

Giunta regionale contro i cibi sintetici Appoggio alla campagna di Coldiretti

/ PAG. 18



Un gruppo spagnolo ha acquisito la maggioranza di Elifriulia spa

DELLE CASE / PAG. 14

LE SFIDE DELL'ECONOMIA

LA MANOVRA

Stretta sul reddito di cittadinanza e Iva azzerata su pane e latte

ALESSANDRO BARBERA

Iva azzerata su pane e latte. Niente scudo fiscale (per ora) sul rimpatrio dei capitali. Stop al costoso sussidio per la benzina, che invece verrebbe confermato sul gasolio. E stop al reddito di cittadinanza ai cosiddetti lavoratori «occupabili».

/ PAG. 2

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

LE TENSIONI TRA GOVERNO E QUIRINALE

È bastato che il Quirinale facesse sentire la sua voce perché qualcuno, perfino il presidente del Senato, gridasse all'invasione di campo, alla lesa autonomia. Film già visto, ma poco utile a spiegare ciò che sta accadendo.

/ PAG. 8

IL FUTURO DEL PD

DAVID ALLEGRANTI

SARÀ DIFFICILE USCIRE COSÌ DALLE SECCHIE

Sono in aumento gli aspiranti candidati alla segreteria del Pd; si riducono, forse, i tempi del congresso, tra fine gennaio e inizio febbraio. Enrico Letta sta lavorando per anticipare la scelta del nuovo leader.

/ PAG. 22



La stagione dello sci Tariffe bloccate e sconti per le famiglie

PELLIZZARI / PAGINE 14 E 15

EDILIZIA

Gli ultimi giorni per ottenere il superbonus

Detrazione solo se si comunica l'inizio dei lavori entro il 25 novembre
Amministratori condominiali sotto pressione per la scadenza

Tutto confermato: il 110% ha le ore contate anche per i condomini. Le ultime bozze del decreto legge Aiuti quater, la cui approvazione è attesa per oggi, confermano non soltanto la riduzione al 90% del superbondus a partire dal 1° gennaio 2023, ma anche quella che, di fatto, è una scadenza anticipata non soltanto ri-

spetto al 31 dicembre 2023, come si paventava da tempo, ma anche rispetto alla fine di quest'anno. Alla "tagliola" del Governo Meloni sfugiranno infatti solo i lavori già avviati, per i quali la scadenza del 110% è confermata al precedente termine del 31 dicembre 2023. Quelli pronti a partire, invece, potranno rien-

trare nella detrazione massima solo se entro il 25 novembre risulterà presentata la Gilas, ovvero la comunicazione di inizio lavori asseverata prevista per l'accesso al Superbonus. Comunicazione che deve essere preceduta, peraltro, da una delibera dell'assemblea condominiale.

DE TOMA / PAG. 16

CRONACHE

Oggi l'inaugurazione della statua dedicata a Carlo Sgorlon

RIGO / PAG. 31



Arrestato l'uomo che aggrediva le donne prendendole a calci

ROSSO / PAG. 28

UDINE

L'ex cinema Odeon è del Comune Lavori per 2 milioni

ALESSANDRO CESARE

L'ex cinema Odeon di via Gorgi è diventato proprietà del Comune di Udine. Ieri Alberto Malignani ha consegnato al sindaco Pietro Fontanini, le chiavi dell'edificio.

/ PAG. 27



La consegna delle chiavi al sindaco

ideaNatale

da venerdì 25 a domenica 27
novembre 2022
FIERA DI UDINE
Orario: 10.00 - 20.00

Un mondo di idee regalo, oltre 150 espositori,
tanti momenti da vivere insieme per il "piacere del dono"

INGRESSO GRATUITO

www.ideanatale.it

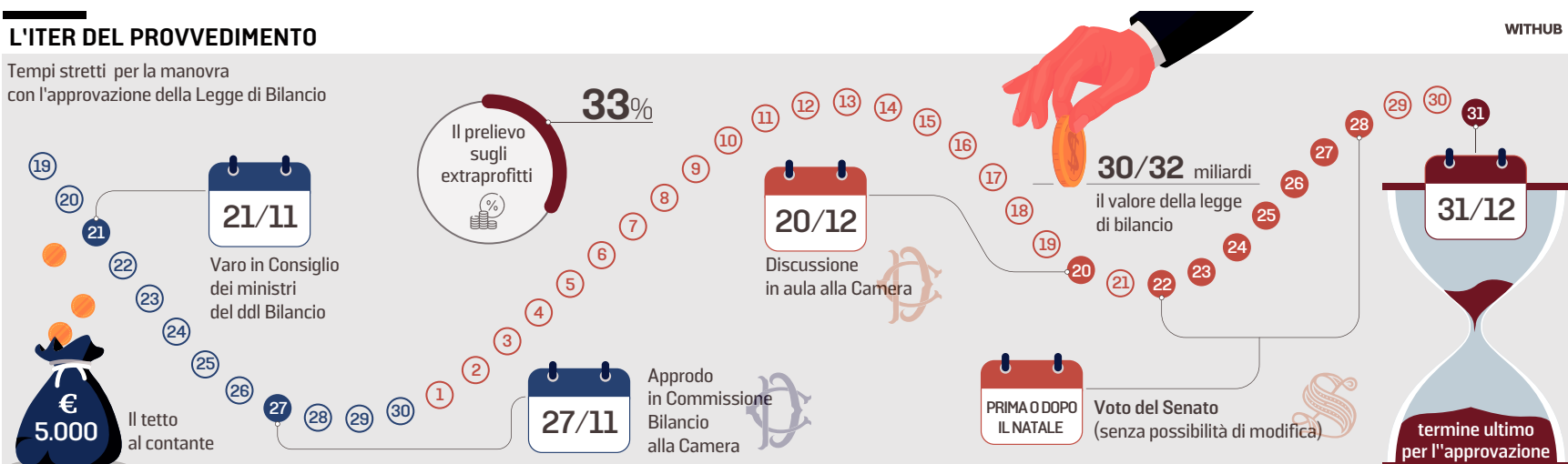
Le sfide dell'economia

La manovra di Meloni

Stop all'Iva su pane e latte e stretta sul reddito di cittadinanza. In bilico lo scudo fiscale Piano da 30 miliardi, ci sarà l'intervento sul costo del lavoro. E spunta la Amazon Tax

L'ITER DEL PROVVEDIMENTO

Tempi stretti per la manovra con l'approvazione della Legge di Bilancio



IL VERTICE

Alessandro Barbera / ROMA

Iva azzerata su pane e latte. Niente scudo fiscale (per ora) sul rimpatrio dei capitali. Stop al costoso sussidio per la benzina, che invece verrebbe confermato sul gasolio. E stop al reddito di cittadinanza ai cosiddetti lavoratori «occupabili». Con una certa fretta per evitare di non rispettare i tempi di legge, Giorgia Meloni ieri sera ha convocato a Palazzo Chigi i capigruppo della maggioranza e i ministri competenti.

C'è da trovare l'accordo politico sulla legge di bilancio del 2023. La coperta è corta: la crisi e l'aumento dei tassi di inte-

Lunedì o martedì il Cdm per dare via libera. Scatta la corsa contro il tempo

resse impongono di non superare di molto i trenta miliardi di euro. Occorre mantenere un livello di deficit accettabile per l'Europa e i mercati finanziari. Per la premier c'è un problema in più: mostrarsi attenta alle esigenze dell'elettorato meno abbiente, quello che sta pagando il prezzo più alto all'inflazione a due cifre. Le marce indietro di questi giorni sul pacchetto evasione ne sono una plastica dimostrazione: prima lo stop all'innalzamento del tetto al contante, poi al colpo di spugna sui reati tributari, ieri anche alle norme per rimpatriare i capitali all'estero. Un condono ci sarà, ma verrà limitato alle cartelle esattoriali fino a tremila euro. Dall'altra, Meloni ci tiene ad apparire coerente con le promesse della campagna elettorale, durante la quale ha promesso di abolire il reddito di

cittadinanza. Questo è il passaggio politicamente più delicato, perché non può permettersi di toglierlo ai tanti, soprattutto al Sud, che non hanno alcuna speranza di trovare un'occupazione stabile.

A meno di ulteriori rinvii, il consiglio dei ministri sarà convocato lunedì o martedì. Per mettere a punto i testi, molte luci nei ministeri ieri sono rimaste accese fino a tardi. Il problema come sempre sono le condizioni precarie del debito italiano. La cautela di Meloni è testimoniata dalle pensioni: la soluzione alle pressioni di Matteo Salvini sarà l'introduzione di «quota 103» (somma fra età anagrafica e anni di lavoro) che eviterà l'entrata in vigore della legge Fornero (67 anni per tutti) ma inasprirà le regole in vigore. Le poche altre risorse a disposizione serviranno a dare sostegno ai redditi: i lavoratori dipendenti avranno un ritocco ai contributi previdenziali in busta paga e (forse) alle tasse sui premi di produttività concessi dalle aziende. Gli autonomi potranno (forse) contare su un aumento della flat tax fino agli 85mila euro di reddito. Se resterà lo spazio, oltre all'azzeramento dell'Iva su pane e latte e la conferma dello sconto sul gasolio (usato dai trasportatori e indirettamente causa dell'aumento dei prezzi) ci sarà anche una riduzione dell'imposta al cinque per cento sui prodotti per l'infanzia e l'igiene femminile. Su molte ipotesi occorre usare il condizionale. «Si lavora fino a lunedì», ammetteva uscendo da Palazzo Chigi la capogruppo di Fila Lucia Ronzulli.

Vero è che Meloni si è insediata da meno di un mese, e che ha avuto poco tempo per pensare alla Finanziaria. Ma il ritardo è dovuto anche alla difficoltà di trovare le risorse per finanziare tutto ciò che ciascun partito della maggioranza vorrebbe. Poiché i tagli di spesa in questo momento ri-



MAURIZIO LUPI
LEADER
DI NOI MODERATI

Le pensioni minime a mille euro sono un obiettivo che ci siamo dati, abbiamo 5 anni per realizzarlo



LUCIA RONZULLI
CAPOGRUPPO AL SENATO
DI FORZA ITALIA

Si lavora ancora fino a lunedì ma noi siamo soddisfatti di questa manovra

IL DOSSIER

FISCO

Cartelle rateizzate in 5 anni Si rinnova il saldo e stralcio

Il governo pensa a un pacchetto di norme per aiutare i contribuenti che non riescono a pagare le cartelle esattoriali. Si va verso una rateizzazione in 5 anni per chi aveva aderito alla rottamazione ter e non ha rispettato i tempi. In arrivo anche una nuova edizione del saldo e stralcio, con la possibilità per i redditi bassi di liquidare le cartelle che non superano i tremila euro pagando solo il 50% del debito. Allo stesso tempo si sta definendo anche un intervento solo di stralcio delle cartelle inesigibili sotto i mille euro. Il tetto della flat tax salirà a 85 mila euro di reddito. **L.MON.** —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FAMIGLIA

Assegno universale più alto Fondi ai centri anti-violenza

L'assegno unico universale per i figli sarà più pesante. La ministra per la Famiglia, Eugenia Roccella, ha avanzato una serie di proposte da inserire in manovra. Nella bozza circolata, spunta il raddoppio da 100 a 200 euro della maggiorazione forfettaria dell'assegno unico per i nuclei familiari con quattro o più figli, e 100 euro in più per i nuclei con figli gemelli, fino al compimento del terzo anno di età. In arrivo più fondi per i centri estivi dei ragazzi e per i centri anti-violenza. Tre milioni di euro saranno destinati alla tutela dei minori sul web. **L.MON.** —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PENSIONI

Nel 2023 debutterà Quota 103 la platea è di 45 mila persone

L'anno prossimo la pensione anticipata si avrà con Quota 103: potranno lasciare il lavoro le persone con 62 anni di età e 41 di contributi. La Lega sta portando avanti un braccio di ferro per fermare l'asticella a Quota 102, con 61 anni e 41 di contributi. Il Tesoro prevede con Quota 103 una platea interessata di circa 45 mila persone, per un costo di 965 milioni di euro se la riforma entrasse in vigore a partire da aprile 2023. Quota 102 si rivolge a 89 mila persone e costerebbe 1,9 miliardi di euro. La ministra del Lavoro Marina Calderone sta studiando una norma che renda «più attrattiva» Opzione donna. **L.MON.** —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AIUTI ALLE IMPRESE

100 milioni per il Made in Italy Replica del bonus tv e decoder

Un fondo ad hoc, con una dotazione di 100 milioni per il 2023, per promuovere e sostenere misure per la valorizzazione e la tutela del made in Italy. Ma anche aiuti ai piccoli birrifici che producono birra artigianale. Sul tavolo pure il rifinanziamento per un altro anno (100 milioni di euro) del bonus tv e decoder. Tra i progetti dei ministeri spicca il rinnovo della «Nuova Sabatini», una legge a sostegno del sistema delle Pmi per l'acquisto o l'acquisizione in leasing di beni strumentali. Nel provvedimento c'è il rifinanziamento dei contratti di sviluppo industriale, di tutela ambientale e per il turismo. **L.MON.** —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le sfide dell'economia



La presidente del Consiglio ha saputo esercitare una leadership effettiva sulla coalizione frenando le richieste eccessive di spesa che a volte vengono dai partiti alleati

schiano di essere controproducenti, occorrono soluzioni diverse. L'unica voce che garantirà risparmi sensibili sarà quella dei bonus edilizi, il resto arriverà da nuove entrate. La tassa sugli extraprofitti delle aziende energetiche, fin qui un flop a causa dei ricorsi di massa delle aziende, dovrebbe essere riscritta e aumentata fino al 33 per cento. Anche in questo caso il condizionale è

d'obbligo, perché la questione è sui tavoli da mesi, e nemmeno Mario Draghi aveva partorito una soluzione. Ci sarà invece una tassa sulle consegne a domicilio, un modo per far pagare ad Amazon più tasse di quanto non faccia attraverso il fisco italiano. Ma non lo ammetteranno mai: la versione ufficiale è per «favorire il commercio di prossimità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENERGIA

Avanti col credito d'imposta
tassa su consegne a domicilio

Le misure contro il caro bollette rappresentano la parte più consistente della prossima manovra: 21 dei 30 miliardi complessivi saranno messi in campo per arginare i prezzi dell'energia. Verranno prorogate fino a marzo le norme già varate dal governo Draghi e rinnovate dall'esecutivo con il decreto Aiuti quater. E quindi avanti con il credito d'imposta per le aziende, con la rateizzazione delle bollette, così come con la garanzia di Sace e l'azzeramento degli oneri generali di sistema per il gas. E c'è l'ipotesi di portare l'Iva a zero per un anno su pane, pasta e latte oltre a tassare le consegne a domicilio. L.MON. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAVORO

Portare il cuneo fiscale al 3%
C'è la revisione degli incentivi

Portare il cuneo fiscale al 3%. E' una delle priorità indicate al termine dell'incontro a Palazzo Chigi sulla manovra dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, che ha parlato di un approccio prudente e che «confida nel sostegno delle forze politiche». L'obiettivo è realizzare in futuro un taglio di 5 punti per due terzi a beneficio dei lavoratori e per un terzo a favore delle aziende. In manovra ci sarà poi la revisione del reddito di cittadinanza, con una stretta sugli «occupabili» e più poteri ai Comuni per scovare i furbetti del sussidio. L.MON. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RETROSCENA

La premier stoppa gli alleati
«Niente spese pazzе»
Scontro sulla benzina

Forza Italia insiste sulle pensioni a mille euro. Fdl: manca la copertura
La Lega contro Giorgetti per l'idea di togliere lo sconto sui carburanti

FRANCESCO OLIVO

ROMA

La linea della prudenza se l'aspettavano tutti. Quello che però gli alleati non avevano previsto era che Giorgia Meloni andasse dritta nel proposito di riformare con decisione il reddito di cittadinanza. Spiazzati, sì, ma scontenti no: «Abbiamo apprezzato», racconta uno dei capigruppo presenti al vertice.

Non appena gli invitati si siedono al tavolo della sala verde di Palazzo Chigi la presidente del Consiglio fa una premessa: «Tutte proposte devono prevedere un saldo invariato». Quindi a Forza Italia che insiste sulle pensioni minime a mille euro, con il sostegno di Maurizio Lupi, non c'è nemmeno bisogno di rispondere. Tanto che il leader di Noi Moderati si rassegna, «è nel programma, ma abbiamo cinque anni di tempo per realizzarlo». Mentre il capogruppo di Forza Italia Alessandro Cattaneo insiste: «Costa 2 miliardi, si trovano».

Le due ore di riunione in vista del Consiglio dei ministri di dopodomani scorrono via senza strappi. Le uniche frizioni si registrano sullo sconto alla benzina. «Gli sgravi costano troppo», dice il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, che propone di toglierli in maniera progressiva, anche per

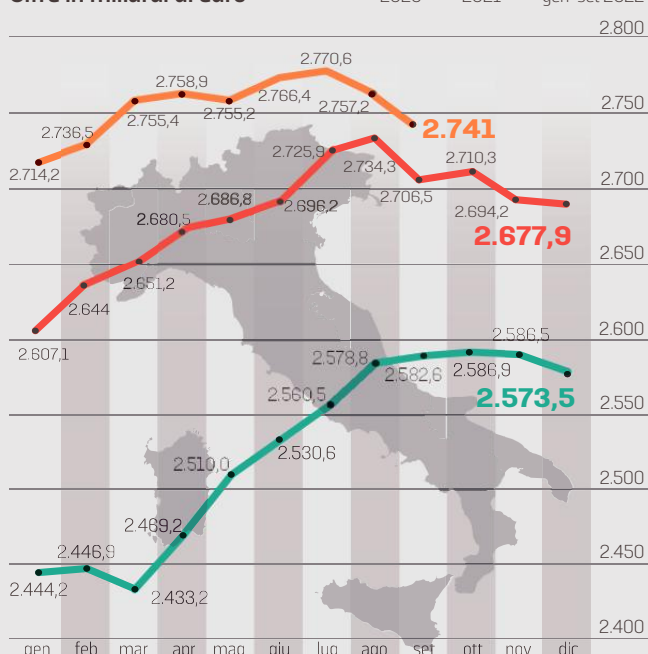
La presidente del Consiglio: «Smentiamo quelli che ci dicono che sfasciamo i conti»

ché il prezzo è sceso nelle ultime settimane. La Lega, partito del ministro, non è d'accordo, «è una misura fondamentale per le aziende». La discussione procede confusa ci sono proposte del Carroccio e di FdI, ma non si arriva a una decisione.

La premier dopo il ritorno da Bali ha ripreso in mano i dossier più delicati. Non c'è tempo da perdere, il calendario ha rischiato di sovrapporre due appuntamenti fondamentali: la legittimazione internazionale del nuovo esecutivo al G20 e l'esigenza di approvare la manovra entro il 31 dicembre. Il criterio generale Meloni lo declina così: «Tutelare le persone più deboli: redditi bassi, giovani e anziani». Passata la teoria, c'è la pratica: la presidente del Consiglio si lancia in un'offensiva contro il reddito

IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO

Cifre in miliardi di euro



Fonte: Bankitalia

WITHUB



Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti

di cittadinanza, che stupisce chi si aspettava più prudenza su questo tema: «Via i soldi agli «occupabili» a partire da giugno», spiega uno dei presenti. La leader di FdI aggiunge: «Dobbiamo scoprire chi lo percepisce vivendo all'estero». La delegazione leghista,

con il vicepremier Matteo Salvini e i capigruppo Massimiliano Romeo e Riccardo Molinari, costo del carburante a parte, non alza polveroni, anche perché a frustrare i loro programmi ambiziosi (sulla flat tax soprattutto) ci pensa Giorgetti, che oltre a essere il custo-

de dell'erario è il vicesegretario del Carroccio. I più combattivi sono i berlusconiani. Licia Ronzulli e Alessandro Cattaneo intervengono spesso. In particolare, il capogruppo alla Camera, dopo aver espresso apprezzamento per la linea dura sul reddito di cittadinanza agli «occupabili», chiede uno sforzo ulteriore: «È indispensabile fare controlli anche tra i non occupabili, perché l'erogazione oggi è inefficiente e inefficace». Meloni fa un cenno di assenso, «questo punto merita un approfondimento».

Forza Italia poi rilancia su un altro punto: la detassazione totale per i nuovi assunti under 34 per 2-3 anni. Esempio: 1000 euro li paga il datore, 1000 euro li prende il giovane, il resto a carico dello Stato. Una misura gli azzurri la chiedono anche su chi ha superato i 50 anni.

Ma non è solo la legge di bilancio a impensierire la premier. Durante la trasferta sull'isola indonesiana, gli incidenti si sono moltiplicati. Il dibattito sull'autonomia, ad esempio, è diventato potenzialmente esplosivo. Altro tema delicatissimo resta quello dei migranti. Così, la giornata di Meloni è stata scandita da questi appuntamenti: all'ora di pranzo incontro sull'autonomia, nel primo pomeriggio quello sui mi-

L'appello del ministro dell'Economia: «Ora serve il sostegno dei partiti»

granti e poi in serata il vertice sulla manovra. Gli incontri avvengono a Montecitorio negli uffici con vista del gruppo di Fratelli d'Italia e non nella sede del governo, un particolare che ha fatto scattare mille speculazioni: «Che vorrà dire?». La risposta smonta i retroscena più suggestivi: «A Palazzo Chigi stanno dando il bianco alle pareti».

Ma il partito resta nei pensieri di Meloni, ieri è stata annunciata la festa per i dieci anni della creatura fondata dalla premier con Ignazio La Russa e Guido Crosetto, una manifestazione lunga tre giorni, dal 15 al 17 dicembre, in Piazza del Popolo a Roma. Palazzo Chigi dista meno di un chilometro, ma di strada ne è stata fatta tanta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le sfide dell'economia

L'INTERVISTA

Gilberto Pichetto Fratin

«Con il nuovo tetto Ue prezzi del gas più bassi»

Il ministro dell'Ambiente: «La Commissione ci ha seguiti. Ora autorizzazioni più veloci per gli impianti rinnovabili. Piombino si fa perché serve al Paese»

Paolo Baroni / ROMA

Ministro Gilberto Pichetto Fratin, come giudica l'ultima proposta della Commissione Ue sul price cap da applicare al gas? È quello che serve?

«L'Italia sin dall'inizio della crisi energetica ha proposto l'introduzione di un tetto al prezzo del gas e strada facendo il numero dei paesi a favore di questa iniziativa si è ampliato. In questo momento abbiamo una bozza informale della Commissione che introduce un tetto dinamico ai prezzi ed il giudizio che diamo è tendenzialmente positivo. Il 24 novembre ci sarà il Consiglio europeo e in quella sede avremo il testo definitivo e vedremo i dettagli: può essere migliorabile ma sostanzialmente va nella direzione delle nostre richieste. È una risposta che colpisce il mondo della speculazione e può servire da calmiera a favore di imprese e famiglie».

Dall'Europa all'America. Cosa ci dobbiamo aspettare sulle forniture di gas dopo il colloquio Meloni-Biden?

«Dal vertice di Bali, ma anche da John Kerry che io ho incontrato alla Cop27, è emersa la completa disponibilità degli Stati Uniti ad affiancare l'Europa, e in questo caso il nostro Paese, confermando la disponibilità di fornitura, entrando anche nel merito su quanti miliardi di metri cubi i nostri rigassificatori sono in grado di trattare. Poi, nell'attuale contingenza, in base ai prezzi bisognerà vedere le convenienze. Più in là nel tempo la questione riguarda la programmazione dei nuovi siti di rigassificazione in corso di valutazione: ci sono tante proposte che riguardano il Nord o il Sud, a partire da Porto Empedocle e Gioia Tauro».

Adesso però c'è il problema di Piombino. Il Comune ha annunciato che farà ricorso al Tar.

«La prima cosa da tener presente è che i cittadini italiani,

“

Il metano americano

Biden e Kerry hanno promesso di fornirci tutti i miliardi di metri cubi che ci servono

Le trivelle

Serve un approccio non ideologico con le Regioni il governo intende discutere sul merito

le famiglie e le imprese, chiedono garanzie sulla sicurezza energetica e il governo ha il dovere di dare risposte. I due rigassificatori, quello di Ravenna e quello di Piombino, servono subito all'Italia e su questo non possiamo essere ostaggio di un no ideologico. È chiaro che dobbiamo continuare il confronto: ho incontrato il sindaco di Piombino e gli ho spiegato che, fermo il legittimo diritto di utilizzare tutti gli strumenti di tutela previsti dalla legge, c'è l'impegno del governo a non superare i tre anni nel mantenere il rigassificatore davanti alla costa di Piombino e fatto una se-

rie di valutazioni a proposito degli interventi di bonifica che si rendono necessari in quest'area».

Stesso approccio anche sul tema delle trivelle che pure suscita tante proteste?

«Anche su questo l'approccio che dobbiamo avere - e che chiediamo a tutti - è scientifico, basato sui fatti. Ci rendiamo conto dei dubbi che sono stati sollevati e credo che vadano subito chiariti. Ma sui fatti, non su posizioni pregiudiziali. Con le Regioni c'è già un'intesa per avviare un confronto sul merito, dati alla mano, perché la nostra intenzione è quella di mettere in sicu-

rezza il sistema ma anche le famiglie dei territori interessati, a partire dalla zona adriatica».

I prezzi del gas restano a livelli molto più alti rispetto a prima della crisi. I 20 miliardi previsti dalla nuova manovra per prorogare gli aiuti rischiano di non bastare.

«Nessuno di noi ha la sfera di cristallo per sapere quale sarà il prezzo medio fra sei mesi, dall'altro lato bisogna tener presente le compatibilità del bilancio dello Stato. L'aumento dei fondi è rilevante ma non potrà certo compensare i possibili rincari. Non tutto

può essere messo a carico dello Stato, perché altrimenti si rischia di massacrare ugualmente le famiglie aumentando le tasse».

La Cop27 ha confermato l'obiettivo di riduzione di 1,5 gradi del riscaldamento globale, ma passi avanti concreti non ne sono stati fatti. L'Italia cosa fa?

«Alla Cop27, l'ha confermato Giorgia Meloni in apertura della plenaria e l'ho fatto io al vertice ministeriale, abbiamo ribadito l'impegno dell'Italia sulla riduzione delle emissioni del 55% al 2030 e l'obiettivo di neutralità climatica al 2050. In quella sede abbiamo confermato anche il nostro impegno sul fronte della cooperazione con un impegno di circa 600 milioni di euro l'anno e presentato il fondo clima che vale 4,2 miliardi su 5 anni, onorando così gli impegni presi dall'Italia al vertice di Glasgow».

Sulle energie rinnovabili quali programmi abbiamo?

«L'obiettivo è quello di agire nel modo più veloce possibile nell'incremento delle fonti alternative. Nel 2021 è stato dato parere favorevole a impianti per un totale di 1,5 gigawatt, quest'anno spero di arrivare tra i 7 ed i 10. Ma questa quota va incrementata ancora fortemente: per questo nel nuovo decreto Aiuti in via di pubblicazione è stato previsto quasi un raddoppio della commissione Via-Vas che concede le autorizzazioni. Bisogna puntare con più decisio-

ne su fotovoltaico, eolico, geotermico e idrogeno. E a fianco di tutto ciò bisogna eliminare il carbone e poi, man mano, anche il petrolio e accompagnare il tutto col vettore temporaneo meno dannoso, ancorché fossile, ovvero il gas. Che a sua volta dovrà gradualmente scendere verso l'obiettivo finale del 2050».

E il nucleare?

«Non sono contrario e anzi mi auguro che gli studi sulla fusione arrivino il prima possibile ad un punto di realizzazione. Poi c'è il cosiddetto nucleare di quarta generazione che deve essere studiato e preso in considerazione. Non è una scelta di questo momento ma un disegno che bisogna tenere presente per una questione di realismo. Una valutazione più precisa immagino che spetterà al prossimo Parlamento ed al prossimo governo».

La transizione energetica rischia di creare un problema serio all'industria dell'auto. Come si affronta?

«Rispetto al Fit for 55 io non ho mai fatto mistero della mia posizione che non è di contrarietà ma di realismo e dopo due anni sono molti di più quelli che mi danno ragione. Gli interventi in questo campo devono essere compatibili con l'evoluzione tecnologica - e per questo l'Italia continua a chiedere che vengano inseriti anche i carburanti sintetici - e col fattore economico, visto che siamo il secondo produttore in Europa, rendendo ogni passo compatibile con l'interesse delle imprese e quello delle famiglie, che non è disgiunto visto che oggi l'elettrico costa un terzo in più. Occorre poi accompagnare al cambiamento tutto il sistema produttivo, e quindi l'obiettivo finale - che non può essere messo in discussione - deve essere agevolato anche dai grandi produttori che non possono essere costretti a rallentare il percorso perché manca il litio per le batterie o non ci sono microchip». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I governatori del Sud alzano le barricate. Il ministro Calderoli: «No a richieste strumentali»

Frenata sull'autonomia, tensione negli uffici FdI

La premier invita a «procedere con calma»

L'ANALISI

ROMA

Niente palazzo Chigi. La presidente del Consiglio Giorgia Meloni, a sorpresa, dà appuntamento per discutere della legge sulle autonomie regionali negli uffici di Fratelli d'Italia alla Camera. Invitati alle 13, all'ultimo piano del palazzo dei gruppi: il ministro per le Autonomie Roberto Calderoli, Meloni con i

suoi vice, Matteo Salvini e Antonio Tajani, il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, braccio destro della premier, e il responsabile degli Affari europei, Raffaele Fitto, in collegamento da Bruxelles.

Quasi un mini Consiglio dei ministri, ma in stanze assai meno prestigiose. A palazzo Chigi però ci sono dei lavori di ristrutturazione. Scelta pratica, dunque. Eppure resta la sensazione che anche nel cambio di location, nel ritorno al fortino, lontano dai riflettori, si nasconda

la volontà di Meloni di frenare la corsa sfrenata del "caterpillar" Calderoli.

«Procediamo con calma», ha suggerito Meloni. Meglio impostare un metodo, portare avanti di pari passo la riforma del Presidenzialismo e i poteri speciali per Roma. Soprattutto, chiede garanzie che con l'Autonomia differenziata verrà garantita l'unità nazionale. L'idea di approvare i Livelli essenziali di prestazione (Lep) dopo l'entrata in vigore della legge sulle autonomie non le piace. «Isti-

tuiamo un tavolo che li porti avanti insieme alla riforma», è stata la proposta. E anche il Parlamento, probabilmente, dovrà avere un ruolo meno marginale. Insomma, meglio fare le cose senza troppa fretta. Un metodo utile anche a ridimensionare l'impegno mediatico.

Meloni vuole abbassare le tensioni ed evitare uno scontro frontale con i presidenti di regione del Sud. E con l'occasione, spostare il riflettore dai leghisti che in queste settimane, qualunque sia l'atto in scena, si

trovano sempre al centro del palcoscenico.

Calderoli fa buon viso a cattivo gioco. Accetta, anche se scalcia un po': «Siamo il governo del fare, quindi prima facciamo meglio è. L'Autonomia è un punto del nostro programma di governo e intendiamo realizzarla». Aveva paura che sarebbero stati i ministeri a muovere la guerra, visto che con le autonomie gli avrebbe sottratto decine di miliardi di euro per darli alle Regioni, invece ha scoperto che il fronte più coriaceo è quello dei governatori del Mezzogiorno. E non ci sono solo i governatori del Pd, ma anche quelli degli alleati di FdI e FdI. La prossima settimana Calderoli ha appuntamento con altri 6 presidenti di Regione, ma l'atteggiamento è lo stesso: «Se le richieste sono legittime verranno accolte, quando sono strumentali no». Lollobrigida pro-

va a smussare gli angoli: «Non lasceremo indietro nessuno - assicura -, si va avanti in un clima di piena condivisione».

Il presidente della Puglia Michele Emiliano esulta: «Il blitz della Lega per l'autonomia dei ricchi contro i meno ricchi è già stato affondato dal Governo che appare diviso su tutto». Anche il simbolo di Forza Italia in Calabria, il governatore Roberto Occhiuto, chiede di rispettare la Costituzione: «I diritti vanno garantiti in maniera uniforme in tutta Italia». Per farlo, come dice la presidente dei senatori forzisti, Licia Ronzulli, servirà «una struttura politica che definisca i Lep e i costi standard, in modo che le Regioni li abbiano già pronti quando sarà finito l'iter sull'autonomia». Chiudere tutto entro ottobre 2023, come voleva Calderoli, sarà complicato. FED. CAP. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CUMINI
I N T E R I O R S

#OFF

Sconti fino al 70%
su tutti i mobili e complementi
d'arredo in esposizione
per rinnovo SHOWROOM*

La promozione **#OFF** sarà attiva
dal 3 al 27 novembre
presso Cumini Casa a Gemona,
Cumini Emporio a Udine
e online su **www.cuhode.com**

Cumini Casa è uno **showroom specializzato** con oltre 300 brand

Aperto il sabato con orario continuato: 9:00 - 19:00
Apertura straordinaria domenica 6 - 13 - 27 novembre
con il seguente orario: 10:00 - 12:30 / 15:00 - 19:00

* Escluse limited edition e brand che non aderiscono a iniziative promozionali



Cumini Interiors and Decorations



@cumini_interiors
@cumini_decorations

CUMINI Casa
via San Daniele, 1
33013, Gemona del Friuli
Tel. +39 0432 971181
casa@cumini.com

CUMINI Emporio
via Portanuova, 13/A
33100, Udine
Tel. +39 0432 506495
emporio@cumini.com

CUMINI Store
via San Daniele, 1
33013, Gemona del Friuli
Tel. +39 0432 982546
store@cumini.com



cuminiinteriors.com

L'emergenza nel Mediterraneo

Migranti, Parigi: «Brutto gesto dell'Italia»

Ieri un vertice sull'immigrazione tra la premier Meloni e i ministri. Piantedosi: «Gestiamo noi gli arrivi, non i trafficanti»

Maria Berlinguer/ROMA

Oltre la metà dei migranti che erano a bordo della Ocean Viking attraccata a Tolone l'11 novembre a seguito del rifiuto dell'Italia di accogliere l'imbarcazione, precisamente 123, sono «oggetto di un rifiuto di ingresso sul territorio» francese. Lo conferma il ministero dell'Interno francese, come riporta France Info. Delle 234 persone salvate dalla Ocean Viking nel Mediterraneo, 189 adulti che erano stati portati in una «zona d'attesa» allestita a Giens sono stati interrogati dall'Ufficio francese per la protezione dei rifugiati e degli apolidi (Ofpra), che ha emesso 123 pareri sfavorevoli.

Si lavora al nuovo decreto flussi ma è smentito il varo già per lunedì

Dei 44 minorenni che si trovavano a bordo 26 erano fuggiti dal centro di accoglienza specifico nel quale erano stati portati. In ogni caso i migranti sarebbero riusciti a lasciare lo stesso il luogo, un residence estivo, nei quali erano stati collocati e al momento sarebbero solo 12 gli ospiti rimasti. Dall'Eliseo dopo le tensioni dei giorni scorsi sembra attenuarsi la polemica verso l'Italia.

Il rifiuto dell'Italia di accogliere i migranti della Ocean Viking è stato «un brutto gesto», ma l'importante «è proseguire la cooperazione e non fermarsi qui. Le persone sbarcate a Tolone saranno detratte dal numero che accogliamo quest'anno nell'ambito del meccanismo di solidarietà con l'Italia», fanno sapere dall'entourage del presidente Emmanuel Macron. «Dobbiamo lavorare insieme per trovare soluzioni ef-



I migranti sulla nave Ocean Viking prima dello sbarco

ficaci per l'immigrazione» ha precisato la stessa fonte.

Negli uffici di FdI della Camera e non nello studio della presidente del consiglio in ristrutturazione si è tenu-

ta una riunione sull'immigrazione presieduta Giorgia Meloni. Al vertice hanno partecipato i ministri dell'Interno, Matteo Piantedosi, degli Esteri, Antonio

Tajani, e della Difesa, Guido Crosetto, i sottosegretari alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano e Giovanbattista Fazzolari, e la numero uno del Dis, Elisabetta Belloni. Il vertice è stato «interlocutorio» fanno sapere dal Viminale smentendo che il governo possa varare già lunedì prossimo un decreto per riaprire i flussi.

La stessa fonte inoltre precisa che finora non si è mai parlato di numeri pur confermando che il governo è intenzionato a riaprire i canali legali per un'immigrazione controllata e sicura. Da Napoli dove ha presieduto il comitato per l'ordine e la sicurezza il ministro Piantedosi rivendica come un successo italiano la convocazione straordinaria del Consiglio giustizia e affari interni del 25 novembre che anti-

cipa quello dell'8 dicembre. La convocazione è «già un primo successo e la riprova del fatto che l'Italia è riuscita ad ottenere che questo argomento troppo sottaciuto ritornasse alla giusta attenzione dell'Europa, per essere affrontato non come emergenza, ma come qualcosa che merita la giusta attenzione» assicura l'ex prefetto di Roma al termine del comitato per l'ordine e la sicurezza in prefettura a Napoli. «Il sogno migratorio dei giovani provenienti dall'Africa lo dobbiamo gestire noi e i Paesi da cui provengono, non certo i trafficanti». Dall'opposizione Nicola Fratoianni ha presentato un'interrogazione al ministro degli Interni e della Difesa perché rendano noti quelli che definisce i dati fantasma di Frontex, che di-

mostrerebbe il cosiddetto pull-factor delle navi delle Ong sulle partenze dalle coste del nord Africa analizzando i primi 4 mesi e mezzo del 2021. Una «vicenda strana visto che secondo l'analisi dell'Ispi curata da Matteo Villa e basata su dati ufficiali, nel periodo interessato dal rapporto di Frontex la media di migranti partiti ogni giorno dalle coste libiche è di 125 con le Ong presenti nell'area Sar libica e 135 senza», precisa Fratoianni. «A questo punto - conclude Fratoianni - le ipotesi sono tre: o il rapporto non esiste, o esiste e i ministri non lo hanno condiviso con nessuno e dovrebbero farlo, o esiste e nessuno lo ha mai visto e i ministri impostano le loro politiche sul sentito dire». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Soltanto un centinaio di persone avrebbe ricevuto l'ok all'asilo

Francia dura sulla Ocean Viking
123 passeggeri saranno respinti

IL RETROSCENA

Danilo Ceccarelli

Sembrava essere stato preparato con la massima cura, ma alla fine il dispositivo destinato a gestire l'arrivo dei migranti della Ocean Viking ha fatto acqua da tutte le parti mettendo in imbarazzo Parigi. A finire al centro delle polemiche la «zona di attesa» extraterritoriale allestita in un villaggio vacanze sulla penisola di Giens, ad una trentina di chilometri dal porto militare di Tolone dove è attraccata la nave di Sos Méditerranée. Una struttura che tecnicamente rappresenta territorio

internazionale, dalla quale i 234 migranti non sarebbero dovuti uscire. Ma così non è stato. Tra ricorsi, fughe e richieste respinte, ieri pomeriggio si contavano solamente una dozzina di ospiti.

Al suo interno in questi ultimi giorni si sono svolti i colloqui tra gli agenti dell'Ufficio per la protezione dei rifugiati (Ofpra) e i 189 adulti arrivati a bordo dell'Ocean Viking. Risultato: 123 dossier respinti, per i quali sarà applicato un «rifiuto di ingresso sul territorio» francese. Per gli altri 66 che hanno ricevuto il via libera, è previsto il ricolloccamento in uno degli 11 Paesi membri che avevano dato la disponibilità nell'accoglierli, come la Germania

o il Portogallo. Ma proprio mentre arrivava la notizia, il tribunale di Aix-en-Provence annunciava di aver autorizzato «la quasi totalità» dei 108 ospiti che avevano fatto ricorso ad uscire dalla struttura, criticata da associazioni umanitarie e altre organizzazioni che ne hanno richiesto a gran voce la chiusura.

«Come si può lavorare sotto una tenda con solamente un pezzo di carta e una penna?», ha chiesto Patrick Berdugo, del Sindacato degli avvocati di Francia, lamentando un problema di «confidenzialità» nei colloqui insieme ad una totale mancanza di informazioni date ai migranti. «Sì, forse avremmo dovuto mettere un manifesto», ha ri-



La Ocean Viking entra nel porto di Tolone, in Francia

sposto con tono beffardo il rappresentante del Ministero dell'Interno, Charles-Edouard Minet, intervenendo in un'udienza al Consiglio di Stato dedicata all'argomento. Un problema procedurale, ma anche giuridico vista la decisione di rinchiudere i richiedenti asilo che avrebbe ostacolato il normale iter. «Siamo in un'improvvisazione completa con condizioni di lavoro molto degradate», ha deplorato Gerard Sadik della Cimade.

Ad aggiungere confusio-

ne in una situazione già di per sé complicata ci hanno poi pensato 26 dei 44 minorenni non accompagnati che sono scappati giovedì, mandando su tutte le furie le opposizioni di destra ed estrema destra. Marine Le Pen ha denunciato un governo «umiliato» che copre «di ridicolo» la Francia, mentre l'ultraconservatore Eric Zemmour si è ironicamente complimentato con il ministro dell'Interno Gerald Darmanin per il risultato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



sky

GAMBERO ROSSO
CHANNELFABRIZIO NONIS
PRESENTABenvenuti
AL
NORDFRIULI
VENEZIA
GIULIA
EDITIONTUTTI I SABATI E DOMENICHE
alle 10.30, alle 15.30 e alle 21.00 • Canale 133 e 415 di Sky

Era il 19 novembre del 1929 quando nasceva Giorgio Celiberti, colui che sarebbe diventato un artista le cui opere sono conosciute in tutto il mondo.

Oggi il Maestro compie 93 anni, un grande traguardo, come li vive? “Io sono un bambino un po’ cresciuto – dice scherzando – amo tanto lavorare e cerco di capire ogni giorno le cose più profonde della vita”. Non è mai difficile trovarlo: è sempre nel suo studio, pronto a cogliere ogni momento più interessante del suo lavoro.

Continuerà a realizzare opere?

“È una domanda superflua, perché non saprei vivere in una maniera diversa da quella che ho sempre fatto, cioè lavorare e cercare di risolvere i problemi quando si pongono e di voler bene alla gente”.

Quali sono i momenti della sua carriera che ricorda con più piacere e orgoglio?

“È una domanda molto bella, ma molto complessa, perché nella mia lunga carriera i momenti interessanti sono così tanti che non so neanche da dove cominciare. Certamente, ne dico uno per tutti, il lavoro che ho fatto per la Sala Congressi all’Hotel Kawakyu di Shirahama, in Giappone”.

Che consiglio darebbe ai giovani artisti di oggi?

“È abbastanza semplice, perché li esorterei a essere se stessi, a lavorare sempre, con grande serenità e con grande impegno. Questo



“Evviva, Evviva. Auguri, auguri cari amici”

L'artista Giorgio Celiberti compie 93 anni. Auguri Maestro

Un traguardo raggiunto nell'età e nella vita da grande artista di fama mondiale. Il Maestro Celiberti si racconta

praticamente è quello che ho sempre fatto anch'io, o almeno ho cercato di fare”.

Cosa significa fare arte per tanti anni?

“Per me fare arte vuol dire vivere, vuol dire essere insieme a tutto il mondo il più possibile. Credo che questo sia comune a tutte le persone che si avvicinano con impegno e serenità all'arte”.

Storia di un grande artista

Giorgio Celiberti nasce a Udine il 19 novembre 1929.

Appena diciannovenne partecipa alla Biennale di Venezia del 1948. Nei primi anni '50 si trasferisce a Parigi, poi a Bruxelles e Londra, per poi ritornare in patria. Partecipa a molte collettive, tra cui, più volte, all'Esposizione internazionale d'arte di Venezia. Vanta ben cinque partecipazioni alla Quadriennale di Roma e molte mostre all'estero. Molte sono le personali a lui dedicate in diverse istituzioni museali. Nel 2016 espone alla Biblioteca di Philippe Daverio a Milano e nel 2018 al Museo Marino Marini di Pisto-



ia. Più recentemente, dal 2019 al 2020 ha esposto al Maca Museo Arte Contemporanea di Aciri e nel 2021 al Luxury Hotel Danieli di Venezia. Quest'anno, infine, anche Cividale del Friuli ha ospitato “a cielo aperto” una grande mostra del Maestro intitolata “Tramature”.

I riconoscimenti

Sono numerosi i riconoscimenti che il Maestro Celiberti ha ricevuto nel corso della sua lunga carriera. È quasi impossibile citarli tutti. Gli ultimi, ma solo in ordine di tempo e solamente nel corso di quest'anno sono diversi, a partire da una menzione per la carriera da parte dell'ex Ministro per i beni

e le attività culturali, Dario Franceschini.

Al Maestro, poi, è stato dedicato uno Speciale Archivio alla Biennale di Venezia sulla figura artistica di Giorgio Celiberti dalla Biennale del 1948 a oggi, mentre due mesi fa, in occasione del Premio Midolini ha ricevuto una menzione d'onore speciale per essersi distinto in qualità di grande maestro che è stato protagonista della storia dell'Arte del Novecento. Sempre a settembre, il consiglio comunale di Mortegliano ha conferito la cittadinanza onoraria a Celiberti, per manifestare al pittore e scultore la stima e la riconoscenza dell'Amministrazione Comunale e di tutta la popolazione di Mortegliano.



Il Maestro Giorgio Celiberti con l'ex Ministro alla Cultura Dario Franceschini

I nodi della politica

Pd, intesa sulle primarie il 19 febbraio Ma la sinistra vota turandosi il naso

«Grandissime perplessità» da parte di Orlando sulla data indicata dal partito. Stefano Bonaccini lancia la sua candidatura. Per alcuni Elly Schlein non è il profilo adatto perché avrebbe bisogno di più tempo. Bettini: «Servono scelte politiche chiare»

Carlo Bertini / ROMA

Le correnti sono avvertite: se qualcuno fa scherzi si rischia di piombare nel caos, il percorso congressuale potrebbe trasformarsi in scontro: Enrico Letta fino a ieri sera ha sentito tutte le aree del partito per raccogliere consensi sul compromesso che proporrà oggi: non si può accelerare troppo a gennaio perché si strozzerebbe la fase costituente per aprirsi all'esterno; ma si può ridurre al massimo la seconda parte, quella nei circoli prima dei gazebo. Pur sapendo che la data del 19 febbraio per le primarie confligge con alcuni aspetti, come la concomitanza con le elezioni in Lazio, Lombardia, Friuli e Molise. Quando sarà decisa la data del voto, in teoria si potrà modificare anche la convocazione dei gazebo. «Se perdiamo le regionali, le primarie ne risentiranno», temono i dem.

Ma la sinistra voterà questo accordo turandosi il naso, non gradisce tutta questa fretta. Anche perché non ha un candidato ed Elly Schlein, vicina a quell'area politica, avrebbe bisogno di più tempo per farsi «accogliere» dal popolo dem. Mezzo partito però le è contro e non vuole perdere altri mesi, mentre fuori infuria la bufera col governo Meloni.

Il Pd rischia di implodere e Letta stamane farà un discorso con i mille delegati proponendogli di votare un dispositivo che fissi le primarie entro il 19 febbraio e con un percorso costituente, per aprirsi agli esterni, che duri fino al 22 gennaio. Se tutto filerà liscio oggi, domani formalizzerà la sua candidatura Stefano Bonaccini e a seguire lo faranno gli altri candidati, che avranno comunque tempo fino al 27 gennaio. E il 10 dicembre, il Pd sarà chiamato ad una «giornata

ANDREA ORLANDO
DEPUTATO
DEL PD

Una conta sui nomi e un congresso costituente sono due cose inconciliabili

GOFFREDO BETTINI
ESPONENTE
DEL PD

Il Congresso faccia scelte politiche chiare e chi perde non si deve ingrugnare



Enrico Letta è segretario del Partito democratico dal 14 marzo 2021



Elly Schlein, veti incrociati contro la sua candidatura

di mobilitazione generale» che dia il segno di una ritrovata vitalità «per opporsi alla manovra della destra, ai richiami ai no vax e agli evasori». Iniziativa che Letta lancerà nei prossimi giorni, o come una manifestazione nazionale o spalmando in tante piazze d'Italia.

«Da un lato c'è l'urgenza di fare una cosa che apra all'esterno, dall'altro quella di avere subito una leadership legittimata», sarà in sintesi il messaggio di oggi del segretario uscente. Consapevole che comunque il passaggio odierno in assemblea, che secondo lo Statuto richiede una maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, è da brivido: la sinistra di Andrea Orlando fa sapere di avere «grandissime perplessità» sul dispositivo che il braccio destro di Enrico

Letta, Marco Meloni, ha messo a punto per avere una maggioranza blindata ed evitare guai. «Perché sono due cose inconciliabili una conta sui nomi e un congresso costituente», dice Orlando. «Il Congresso faccia scelte politiche chiare e chi perde non si ingrugna», dice Goffredo Bettini. Ci vogliono però oltre cinquecento voti dei mille delegati per chiudere la partita, perché ci sono cambi allo Statuto da approvare: una norma transitoria che inserisce nel percorso congressuale del partito questa nuova fase costituente; consentendo la partecipazione a chi fa parte di un altro movimento o associazione che lo delibere. E ai non iscritti che sottoscrivano un'adesione, anche on line, con un contributo volontario di un euro.

La fase costituente servirà a far esprimere i partecipanti «su una serie di nodi politici essenziali, come i valori fondanti, la missione, le modalità di organizzazione». I componenti del comitato costituente formato da personalità del mondo del lavoro, dell'impresa, della cultura, etc. che redigerà il Manifesto dei valori e dei principi, verranno nominati la settimana prossima in Direzione. Entro il 12 febbraio saranno votati i candidati alla segreteria dagli iscritti, compresi quelli che hanno aderito alla fase costituente. Ed entro il 19 febbraio si terranno (salvo circostanze eccezionali legate alle regionali) le primarie tra i due candidati che hanno ottenuto un maggior numero dei voti nei circoli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

Dietro le tensioni Governo-Quirinale

È bastato che il Quirinale facesse sentire la sua voce perché qualcuno, perfino il presidente del Senato, gridasse all'invasione di campo, alla lesa autonomia. Film già visto, e con ogni Presidente, ma poco utile a spiegare ciò che sta accadendo. Colpisce che per tre volte il Quirinale sia dovuto intervenire, Costituzione alla mano, per avviare a scondera tezza di Matteo Salvini. Suo il tweet che, a cavallo della delicata vicenda della Ocean Vi-

king, ha fatto imbestialire Macron, il nostro miglior alleato — «L'aria è cambiata» — e traballare il Trattato Quirinale, il patto di alleanza con la Francia propiziato, caldeggiato e firmato giusto un anno fa proprio dal capo dello Stato. Dopo la sbrasata salviniana Mattarella, informata Giorgia Meloni, ha telefonato al suo omologo francese per garantire, a lui e a noi, che il Trattato è ancora in piedi.

Moral suasion del Quirinale anche sulle nuove norme «no

rave» presentate addirittura sotto la forma urgente di decreto — un'emergenza nazionale? — per volontà di Matteo Piantadosi, ministro dell'Interno di provata fede salviniana. Anche qui ecco i tweet del Capitano: «La pacchia è finita», «Non si torna indietro». E invece il testo sarà ritoccato. Infine, la libertà di contante: il tetto portato da 2mila a 10mila euro, poi ridotto a 5mila ancora per decreto urgente poi ritirato per essere sostituito più opportunamente da legge ordinaria.

Forse questi interventi del Quirinale, c'è da scommetterci, sono accolti da Meloni con un certo sollievo. Sembra infatti che la premier lanci all'alleanza riottoso qualche boccone a lui gradito, nella consapevolezza che su terreni più sensibili — flat tax o pensioni — non potrà concedere ciò che Salvini vuole o ha promesso, e poi aspetti solo l'occasione per smussare, limare, modificare. Com'è evidente, Meloni deve difendersi più dagli alleati amici a parole che dai nemici

sparsi di un'opposizione sbrindellata.

Resta da chiedersi se questa sotterranea tensione tra Quirinale e Palazzo Chigi sia destinata a continuare: a giudicare dai segnali lanciati sembra che Mattarella intenda interpretare fino in fondo il ruolo di osservatore speciale del governo, pronto a segnalare gli errori più madornali, in nome della Costituzione di cui è garante.

È possibile che la nuova occasione per un intervento del Quirinale, con silenziosa moral suasion o altro, possa essere la presentazione della legge sulla cosiddetta «autonomia differenziata» (più poteri alle Regioni in materia tributaria, fi-

nanziaria e di spesa), tema che da sempre sta molto a cuore alla Lega che trae forza e consensi nel nord del Paese, ma che ha già provocato le ire delle Regioni meridionali che vedono a rischio l'unità nazionale e allargarsi il solco con il Nord, tra un'Italia più ricca e un'Italia più povera. Di autonomia differenziata già parla la Costituzione, che però indica anche vincoli precisi proprio per evitare pericolosi dualismi. Assai probabile, dunque, che anche su questo si accentri l'attenzione del Quirinale. A quel punto Meloni da che parte starà, con Salvini o con Mattarella? Alla prossima puntata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Piacere di guidare



THE NEW X1

NUOVA BMW X1 RIDEFINISCE I CANONI ESTETICI DEL SEGMENTO E IMPRESSIONA PER VERSATILITÀ E FUNZIONALITÀ. RINNOVATA NEL LOOK, È UN'EVOLOUZIONE ANCORA PIÙ DINAMICA E TECNOLOGICA DEL MODELLO PRECEDENTE.

SCOPRI E PROVA LA NUOVA BMW X1 IN **CONCESSIONARIA**.

Autotorino

Concessionaria BMW

Via Nazionale, 17

Tavagnacco (UD)

Tel. 0432 465211

www.autotorino.bmw.it

Nuova BMW X1: Consumo di carburante in l/100 km (in ciclo misto): 4,9-7,3; Emissioni di CO₂ in g/km (in ciclo misto): 129-161. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte e di ecoincentivi statali che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati. Nuova BMW X1: consegne a partire da ottobre 2022.

L'invasione dell' Ucraina

IL REPORTAGE

L'inverno
di Kiev

JULIA KALASHNIK

KHARKIV

I residenti della capitale ucraina Kyiv, ma anche delle altre città ucraine, si sono svegliati il 17 novembre al suono dell'allarme antiaereo, esplosioni e alla vista delle città ricoperte di neve fresca.

Una di loro è Anna, 27, una giornalista locale che abita a Kyiv. «Nelle ultime tre settimane non c'era luce in casa mia per mezza giornata. E questo è molto terribile, perché ho a casa il piano per cottura elettrico. Non si può cucinare, ma nemmeno prepararsi un caffè, o un tè», racconta Anna. Anche la gioia della prima neve le è scivolata di dosso quest'anno, a causa dei continui bombardamenti e della mancanza di

Nei due ultimi bombardamenti la Russia ha lanciato oltre 100 missili

elettricità.

Perché quando sparisce la luce, la sua vita si ferma. Non c'è internet, molto spesso va via anche la connessione mobile. Diventa difficile lavorare. Ma Anna cerca di non abbattersi. Fate le scorte necessarie, per quanto il suo portafoglio glielo permette, va con un amico in un parco vicino a bere un po' di vino, sotto il turbinio dei primi fiocchi di neve. «Ora è molto difficile per le persone nelle retrovie. Uno si deve adattare, per sopravvivere. Ma io sono pronta a questo, per il bene del mio popolo».

In due ultimi attacchi missilistici sulle città ucraine, la Russia ha lanciato oltre più di cento missili, usando anche i droni iraniani. Nonostante la difesa antiaerea avesse fatto bene il suo lavoro – abbattendone circa il 70% – una parte di missili russi hanno inflitto i colpi letali alle aree residenziali e, soprattutto, ancora una volta le infrastrutture energetiche.

Dalla capitale Kyiv, fino a Lviv nell'ovest estremo del paese, da Kharkiv a nord-est, Zhytomyr a nord, Poltava al centro e Odesa e Mykolaiv a sud, pochi sono i capoluoghi risparmiati dai missili russi, anche se lontani centinaia di chilometri dalla linea fronte e dai combattimenti. Le strutture energetiche sono diventate oramai il target principa-



Arriva il gelo
Passanti a Kiev tra i carri armati russi in mostra nel centro della capitale, mentre cade la prima neve; sotto, tre soldati della Difesa territoriale in una foresta con temperature scese sotto zero



aringhe e tè», racconta. Ha comprato candele, qualche torcia elettrica. Chiesto agli amici e conoscenti chi disponesse di una «burzhuika» – una stufa «panciuta», per andare a riscaldarsi nel caso gli attacchi dovessero continuare. È convinto che i russi colpiranno ancora. «Pero così mi fanno solo arrabbiare, e basta. Io non sono uno schiavo, non mi sottometto».

Il paragone con lunghi blackout e deficit degli Anni '90 si sente spesso ora in Ucraina, soprattutto con l'avvicinarsi dell'inverno. «Ne abbiamo già passato. Ricordo ancora quando studiavo a lume di candela», ride.

Gli attacchi russi sulle infrastrutture energetiche stanno compromettendo anche il processo scolastico, costrin-

Lo choc per i più piccoli non finisce mai: prima le notti nei bunker, ora il buio

le da colpire, rendendo la vita ai civili difficile, per maggior ragione in prossimità di un inverno molto duro da questa parte del globo.

E così circa 10 milioni di persone in Ucraina erano senza elettricità dopo l'ultimo attacco del 17 novembre, come ha detto il presidente Volodymyr Zelensky nel suo discorso video quella sera.

Il paese si prepara ad un difficile inverno, e le strutture governative esortano la po-

polazione di fare le scorte di tutto il possibile. Le interruzioni di corrente elettrica in Ucraina potrebbero però prolungarsi a causa degli attacchi missilistici russi alle strutture energetiche.

Anche l'Ukrenergo, la società nazionale ucraina dell'energia, ha lanciato l'appello agli ucraini, chiedendo apertamente di prepararsi al peggio. Quindi scorte di acqua, cibo, caricare batterie e telefoni cellulari. Le autorità

hanno introdotto interruzioni di corrente a turno, città per città, per eseguire lavori di riparazioni.

L'elettricità in un condominio ucraino, che funziona solitamente a quella, è quel tassello nel castello di carte che, una volta tirato fuori, fa crollare tutto. Vuol dire il sistema fognario non funzionante, mancanza di acqua calda e fredda e niente riscaldamento.

Lo sa bene Dmytro, 40, del

settore IT, che ha dovuto lasciare Kyiv per andare a Kharkiv a casa dei genitori, dove c'è il gas e si può cucinare, e stacchi di luce non sono così duraturi. «Nel mio palazzo, durante la giornata l'elettricità manca quasi per 12 ore. Ho appena il tempo di ricaricare i power bank», dice.

Non ha alcun dubbi che l'Ucraina sopravviverà all'inverno. «Anche negli anni 90 non c'era la luce, e nei negozi a Kharkiv si vendevano solo

gendo i milioni di bambini studiare in condizioni difficili. Vadim, 10 anni, vive in un dormitorio a Kharkiv, dove si era trasferito con madre e padre, dopo quasi tre mesi di vita in metropolitana. La famiglia non può tornare a casa sua a Danylivka, nel sobborgo di Kharkiv, a causa di continui blackout e infrastrutture non funzionante. Così gli tocca a studiare in una stanzetta per tre, seguendo lezioni online dallo smartphone dei suoi genitori.

«È difficile per lui. Si sentono mesi di pause nello studio», si lamenta madre Iryna, 42. Prima tre mesi passati nella metropolitana, e ora i blackout. «Delle volte scomparire la luce nel dormitorio, e delle a casa dell'insegnante», continua a raccontare la donna. «E il rendimento scolastico di Vadim è peggiorato».

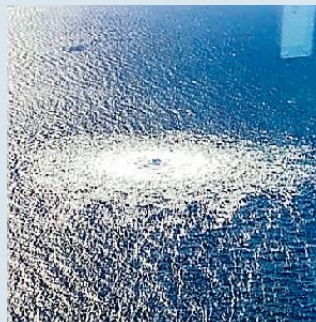
L'invasione russa ha inferito un colpo devastante all'istruzione in Ucraina. Secondo gli dati ufficiali, più di 2700 istituzioni educative sono state bombardate, tra cui 337 sono completamente distrutte. Ora, secondo l'ultimo sondaggio di Save the Children, un genitore su due in Ucraina ha affermato che l'istruzione dei propri figli ha risentito a causa dei ripetuti attacchi alle centrali elettriche: in ottobre più di 4,5 milioni di famiglie erano senza elettricità. —

Stoccolma: «È stato un grave sabotaggio». Indagini di Svezia, Germania e Danimarca

NordStream, trovate tracce di esplosivo

IL CASO

Tracce di esplosivo sono state rinvenute nei pressi delle falle dei gasdotti di NordStream confermando che le esplosioni di fine settembre sono state un atto di sabotaggio. È quanto ha dichiarato il procuratore svedese, Mats Ljubqvist, che sta guidando l'inchiesta su NordStream, riferendo i risultati delle analisi condotte sui reperti recuperati. Al contempo, il procuratore avverte che «l'inchiesta preliminare è molto comples-



Tracce di esplosivo nel gasdotto

sa ed estesa» e che quindi il lavoro continua. «Durante le indagini sul luogo dell'inchiesta condotte sul sito nel Mar Baltico, sono stati fatti estesi

prelievi e l'area è stata attentamente documentata - dicono i magistrati - le analisi ora mostrano tracce di esplosivo in diversi oggetti estranei ritrovati. Analisi più avanzate continuano per essere in grado di stabilire conclusioni più certe sull'incidente». Gli investigatori di Svezia, Danimarca e Germania stanno indagando sull'accaduto. I funzionari danesi hanno confermato a ottobre che ci sono stati danni vasti alle condutture causati da «potenti esplosioni». Le perdite si sono verificate in acque internazionali ma all'interno delle zone econo-

omiche esclusive di Danimarca e Svezia. Il NordStream 1 ha trasportato gas russo in Germania fino a quando Mosca ha interrotto le forniture alla fine di agosto. Il NordStream 2 non è mai entrato in servizio perché la Germania ha sospeso il processo di certificazione poco prima che la Russia invadesse l'Ucraina. «È molto importante non fermarsi, trovare chi è dietro» le esplosioni che hanno coinvolto i gasdotti NordStream 1 e 2 a fine settembre, ha detto il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov. —

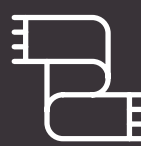
© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BLACK FRIDAY

FINO A LUNEDÌ 28 NOVEMBRE APPROFITTA DI
TANTISSIMI SCONTI DAL 20% AL 30% IN TUTTI I NEGOZI
E SULLO SHOPPING ONLINE: ARTENI.IT



TAVAGNACCO, UDINE, CODROIPO E CIVIDALE
NUMERO VERDE: 800.12.18.16 / WHATSAPP: 340.82.11.756

Roma, i primi risultati delle indagini sugli omicidi delle prostitute in zona Prati. Una escort ha difeso la coinquilina

«Il killer ha colpito durante il sesso È andato all'incontro per uccidere»

L'INTERVISTA

La criminologa
«Una violenza
cieca che può
ripetersi»

IL CASO

Edoardo Izzo / ROMA

La prima vittima della mattanza che giovedì mattina ha visto l'uccisione di tre prostitute di nazionalità estera in zona Prati, a Roma, è stata Marta Castano Torres, la 65enne colombiana, aggredita nel seminterrato di via Durazzo 38 dove svolgeva la propria attività. E ad ucciderla è stata una stiletta al cuore ricevuta durante un rapporto sessuale.

È la prima novità eclatante emersa ieri nel corso delle indagini sui delitti nelle strade vicino a Piazzale Clodio, dove ha sede anche il tribunale penale. Capelli biondi, fisico prospero e simpatia sudamericana, Marta viene descritta da chi nei dintorni la conosceva come una persona solare, con una figlia appena maggiorenne cui cercava di non far mancare nulla. È morta in un lago di sangue, riversa sul letto, dopo essere stata ripetutamente colpita al torace. «Aspettava un cliente», ha confermato la



I rilievi della polizia scientifica nel quartiere Prati, dove tre prostitute sono state colpite, forse dalla stessa mano, in due appartamenti poco distanti fra loro

sorella agli inquirenti. Proprio dall'analisi della chat di incontri utilizzata per fissare gli appuntamenti coi clienti e dall'analisi sui cellulari delle tre vittime per verificare i contatti avuti prima dei delitti, gli investigatori sperano di riuscire a ricavare l'identità del killer. Quella di un solo uomo sembra l'ipotesi più accreditata.

Secondo la ricostruzione degli investigatori della Squadra Mobile, dopo aver ucciso la donna d'origine colombiana il killer si sarebbe allontanato con l'arma e avrebbe raggiun-

to l'edificio di via Riboty 28, dove sono stati compiuti gli altri due delitti. A separare le due scene del crimine è un percorso di circa 850 metri: una decina di minuti a piedi, 4 in auto o in moto. L'uomo avrebbe raggiunto l'appartamento al primo piano e si sarebbe appartato con una delle due donne di origine cinese per un rapporto sessuale, sfociato però in una nuova aggressione. Il trambusto o forse le grida della vittima avrebbero determinato l'intervento della seconda donna presente nell'abitazione: inter-

venuta per difendere l'amica, è stata accoltellata a morte. Stessa sorte è toccata subito dopo alla ragazza aggredita: ha cercato di fuggire ferita e completamente nuda, tentativo annegato nel sangue sul pianerottolo, dove l'assassino l'ha raggiunta e colpita a morte prima di darsi alla fuga. In pieno giorno, in un quartiere frequentatissimo e senza essere notato, pare, da nessuno.

Le due donne lavoravano da tempo in quell'appartamento e la loro attività era stata oggetto di lamentele condominiali.

Solo una delle due – la più anziana, 40-50 anni – viveva lì e gestiva escort e clienti. L'altra, più giovane, ci lavorava e basta. Proprio questa sarebbe stata aggredita durante il rapporto e uccisa sul pianerottolo.

L'assassino potrebbe aver utilizzato la stessa arma per i tre delitti e questo farebbe pensare a un'azione premeditata. Sarà l'autopsia a chiarire se le ferite sui corpi delle tre vittime siano state inferte con lo stesso tipo arma: la procura affiderà l'incarico in tempi brevi, dopo l'apertura formale di due fascicoli per omicidio volontario aggravato. Ieri negli uffici della Questura, per tutta la giornata, sono stati ascoltati i testimoni: pare che nessuno fra loro sia stato in grado di fornire un identikit dell'aggressore.

Contatti digitali, telecamere di sorveglianza presenti in gran numero nella zona, tracce di Dna sul corpo delle donne uccise e negli appartamenti degli omicidi restano così gli elementi cruciali nella corsa contro il tempo per arrivare all'identificazione del «killer delle prostitute». —

Anna Vagli, criminologa, i delitti di Prati portano la firma della stessa persona?

«Potrebbe essere, perché il modus operandi è il medesimo: le vittime appartengono alla stessa categoria, l'arma è verosimilmente la stessa, da punta e da taglio».

Che tipo di omicida è?

«Se fosse un serial killer sarebbe di tipo disorganizzato. I cadaveri sono stati lasciati nel luogo del delitto, non è stata fatta una ripulitura, e questo comporta un rilascio di tracce sulla scena del crimine. I serial killer a sfondo sessuale hanno vite affettive carenti e di solito anche un basso livello di istruzione».

Questi delitti potrebbero essere stati pianificati?

«No, proprio per via di modalità di rilascio dei cadaveri. Chi uccide così agisce in preda a una escalation di tipo psicopatologico, una escalation che potrebbe ripetersi. La sessualità di questi soggetti è immatura: compiono atti sessuali, ma la gratificazione arriva dalla sensazione di dominare la preda». M. R. T. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SALONE DEGLI INCANTI - TRIESTE

DAL 25 NOVEMBRE 2022 AL 10 APRILE 2023

**VENDITA BIGLIETTI
SU TICKETONE.IT**



**Dormi due notti a Trieste
avrà l'ingresso gratuito
alla mostra**

www.mostra-banksy.it
UNAUTHORIZED EXHIBITION



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

MADEINART

discover
trieste
CONVENTION AND
VISITORS BUREAU



FESTEGGIAMO INSIEME CON UN CONCORSO* “BRILLANTE”

Suscitare emozioni
è il nostro proposito...
soddisfarvi la nostra gioia.

Dal 15 novembre 2022
al 14 febbraio 2023, a fronte
di un acquisto del valore
minimo di € 290,00
(esclusi gli orologi di secondo polso),
riceverai un biglietto valido
per l'estrazione del premio, un girocollo
con 50 diamanti.

* Estrazione del concorso
14 febbraio 2023 ore 18.00
presso il negozio di Campoformido
alla presenza di un notaio.

Seguici sui social per scoprire
tutte le novità e i consigli
per i tuoi investimenti

 gioielleria urbano

NUOVA PAGINA

 urbano.gioielli

Campoformido (UD)
Piazza del Trattato, 2
Tel. 0432 662614

www.urbanogioielli.it

Autorizzazione ministeriale concessa

Turismo invernale in Friuli Venezia Giulia

BOVEC

C'è l'accordo



PromoTurismo ha rinnovato l'accordo transfrontaliero con il complesso sciistico di Bovec. «Tutti i biglietti daranno la possibilità di andare a sciare anche oltre confine» ha spiegato il direttore operativo, Iacopo Mestroni, nel ricordare che il polo sciistico di Sella Nevea prosegue sul versante sloveno. In questo modo gli sciatori potranno utilizzare entrambe le piste. Resta complicato, invece, selezionare personale da impiegare nei sei comprensori. Su questo punto Mestroni si è soffermato anche ieri.

ANIMAZIONE

Ciaspole e fondo



Oltre allo sci da fondo, nei sei comprensori sciistici regionali sono già state programmate diverse animazioni a misura delle famiglie e dei bambini più piccoli. Dalle passeggiate naturalistiche si passa alle ciaspolate diurne e notturne, all'astro-trekking, al forest bathing e allo yoga, dalle attività per le famiglie tra cui i laboratori, la fattoria didattica, l'approccio allo sci nordico e dall'arrampicata si passa ai giri in carrozza. Tra le novità pure l'approccio al biathlon e al wellbeing/forest bathing a Sauris.



Stagione invernale
dall'8 dicembre al 21 marzo



Poli sciistici

- Forni di Sopra/Sauris
- Piancavallo
- Ravascletto/Zoncolan
- Sappada/Forni Avoltri
- Sella Nevea
- Tarvisio

Innevamento programmato



100%

Prezzo skipass giornaliero

39,50 euro
(28 in bassa stagione)

Sconto prevendita
(dal 22 nov. al 4 dic.)

10%

Tariffe per i residenti nei poli

Skipass giornaliero
valido anche nei giorni festivi

25 euro

Skipass giornaliero
per militari e collaboratori

30 euro
(21 euro
in bassa stagione)

Tariffe per le famiglie

sconto rispetto al prezzo
individuale

30%

sconto sull'abbonamento
(minimo tre skipass acquistati)

25%

sconti per i possessori
di Disability card

20%

Giornate dedicate
allo sci alpinismo a Sella Nevea

10



Invariate le tariffe dello sci sconto del 30% per le famiglie

La prevendita da lunedì al 4 dicembre. L'assessore Bini: siamo i più convenienti dell'arco alpino

Giacomina Pellizzari / UDINE

In attesa della neve che potrebbe arrivare tra lunedì e martedì, PromoTurismo si prepara ad alzare il sipario sulla prevendita meno costosa dell'intero arco alpino. Da lunedì fino al 4 dicembre, gli amanti dello sci potranno acquistare gli skipass scontati del 10%. La percentuale viene applicata sui prezzi dello scorso anno perché per l'inverno 2022/23 la Regione ha deciso di mantenere le tariffe invariate, privilegiando le famiglie e i residenti nei comprensori sciistici.

Nel momento in cui i rincari delle bollette stanno mettendo in difficoltà chi vende e chi acquista gli skipass, PromoTurismo, la so-

cietà regionale che gestisce i sei poli sciistici, è pronta a scommettere sull'aumento dei ricavi. Questo significa che dovrà registrare più di 719.964 nuovi ingressi e un numero di passaggi superiore agli 8.344.902 registrati nella passata stagione con le limitazioni anti Covid ancora in atto.

LE TARIFFE

Le tariffe sono le stesse dello scorso anno: «Siamo la regione con i prezzi più convenienti di tutto l'arco alpino e anche per questo motivo ci aspettiamo buoni risultati» ha sottolineato, in apertura della presentazione della campagna invernale, organizzata a Udine, nel palazzo della Regione, l'assessore regionale al Turismo,

Sergio Emidio Bini, nell'assicurare di aver programmato l'innnevamento sul 100 per cento del demanio sciabile. Lo skipass giornaliero costa 39,50 euro, 25 per i residenti nei singoli poli. Se le condizioni meteorologiche lo consentiranno gli impianti resteranno sempre aperti. Come di consueto, la stagione prenderà il via l'8 dicembre per chiudere il 21 marzo 2023. Fatta eccezione per Sella Nevea, in questo caso il polo resterà aperto fino a Pasquetta, ovvero fino al 10 aprile. Bini si è soffermato, evidenziando, sul potenziamento del sistema di vendita online degli skipass, tant'è che gli acquisti dei documenti cartacei si potranno effettuare solo nei poli sciistici,

L'obiettivo è aumentare i ricavi e gli 8.344.902 passaggi registrati lo scorso anno con 718.964 ingressi

La stagione prenderà il via l'8 dicembre e si concluderà il 21 marzo, il polo di Sella Nevea resterà aperto fino a Pasquetta

nel negozio MegaInter-sport al centro commerciale Città Fiera, alla fiera di Pordenone e all'Infopoint di Sistiana. La prevendita riservata ai maestri di sci e ai tesserati Fisi, invece, si è conclusa ieri. Dal 12 al 16 dicembre e dal 19 al 21 marzo del prossimo anno anche i tour operator delle reti e dei consorzi della montagna potranno acquistare lo skipass giornaliero a 15 euro per adulti, junior e senior. Nei cosiddetti periodi di minor affluenza bambini e over 75 mantengono la possibilità di acquistare lo skipass giornaliero a 10 euro e di averlo gratuitamente per i baby.

RESIDENTI E FAMIGLIE

La prossima stagione sciisti-

QUESTO È UN LIBRO DI CUCINA, CON 260 RICETTE, CHE HANNO QUATTRO CARATTERISTICHE.

- 1 La **prima** è che sono molto, molto, molto facili da fare.
- 2 La **seconda** è che sono fatte utilizzando una sola pentola (o una sola casseruola o una sola teglia o una sola padella o una sola vaporiera): per questo sono apprezzate dalle lavastoviglie... Unica eccezione alcuni primi piatti, per cui dovrete scaldare acqua o brodo in un recipiente a parte.
- 3 La **terza** è che gli ingredienti, freschi e surgelati, sono tutti facilmente reperibili in un buon supermercato (e infatti gli ingredienti dei piatti fotografati sono stati tutti comprati in un unico supermercato).
- 4 La **quarta**, ovvia, è che, per quanto facili, sono buone e ghiotte.

Allan Bay



DAL 19 NOVEMBRE a soli 11,9* €

Messaggero Veneto IL PICCOLO

Turismo invernale in Friuli Venezia Giulia

VOUCHER

18 mila presenze



«Continuiamo ad alimentare lo strumento tanto criticato in passato, ovvero il voucher "Turesta in Fvg" che dal 10 giugno dello scorso anno ha garantito a 18 mila persone di soggiornare nella nostra regione». L'assessore regionale al Turismo, Sergio Emidio Bini, ieri, ha evidenziato anche i risultati raggiunti attraverso questo strumento di marketing adottato da una novantina di alberghi. Il valore del voucher va da un minimo di 80 a un massimo di 320 euro per nucleo familiare.

WEBCAM

Ecco la classifica



In montagna la webcam più gettonata nella passata stagione invernale è stata quella di Tarvisio, seguita da Zoncolan e Sappada. Il primato estivo in termini di visualizzazioni, invece, va a Sella Nevea, al secondo posto si è piazzato il Lussari e a seguire troviamo sempre Sappada. Le immagini invernali sono state apprezzate da 456.745 utenti per un totale di 1.400.348 visualizzazioni. Di poco inferiori il numero degli utenti estivi (395.271), i quali però hanno effettuato 1.572.720 visualizzazioni.

LE STRATEGIE

Energia a prezzo fisso e nessun impianto aperto in notturna

PromoTurismo taglia i costi per garantire la stagione della neve
Acquistati nuovi battipista che consumano meno carburante

Giacomina Pellizzari / UDINE

La sospensione delle sciade in notturna lungo le piste di Prampero sul Lussari e a Sauris, il prezzo fisso dell'energia indicato nel contratto stipulato quando gli aumenti non erano prevedibili ed altri interventi realizzati per contenere i costi, hanno consentito a PromoTurismo, in questa stagione segnata dal caro bollette, di offrire gli skipass a prezzi concorrenziali al punto da stimare un possibile aumento dei ricavi. Nell'illustrare le tariffe rimaste invariate rispetto allo scorso anno, l'assessore regionale al Turismo, Sergio Emidio Bini, ieri, ha subito specificato: «Tutto questo è possibile perché PromoTurismo, con lungimiranza, ha siglato un contratto di fornitura dell'energia a prezzo fisso, in scadenza il prossimo 31 dicembre. Questo fatto ci ha consentito di risparmiare un milione di euro».

In effetti, la domanda che ieri aleggiava nella sala Pasolini del palazzo della Regione, era: «Come fa la Regione a garantire la stagione dello sci, con tariffe invariate e l'innevamento programmato sul 100 per cento del demanio sciabile, nel momento in cui, in altre regioni, si paventa il rischio di non riuscire a far funzionare tutti gli impianti?». L'assessore, anticipando i cronisti, ha spiegato che, fino alla fine dell'anno i costi energetici resteranno quelli applicati prima dei rincari. Parallelamente sono stati tagliati i costi che gravavano sulle attività in notturna svolte fino allo scorso anno sulle piste di Prampero, sul Lussari, e di



SERGIO EMIDIO BINI
ASSESSORE REGIONALE
AL TURISMO

Il bacino Florianca 2 da 40 mila metri cubi realizzato a Tarvisio «consentirà di risparmiare 200 mila euro l'anno»

Completato il sistema di prevenzione valanghe a Piancavallo, nuova segnaletica

Sauris. «Abbiamo sospeso solo questa attività, a qualche cosa abbiamo dovuto rinunciare» ha chiarito Bini, mentre il direttore operativo di PromoTurismo, Iacopo Mestroni, elencava gli interventi effettuati, tra cui il bacino Florianca 2 da 40 mila metri cubi realizzato a Tarvisio che consentirà «di risparmiare circa 200 mila euro l'anno». Il valore dell'investimento ammonta a 1,5 milioni di euro. «Abbiamo acquistato quattro battipista con un sistema snow-how per la misurazione in tempo reale della profondità della neve che ci consentirà di tagliare i consumi del gasolio del 30, 40 per cento» ha aggiunto Mestroni senza dimenticare di citare il sistema Gasex di prevenzione delle valanghe installato a Piancavallo. In quest'ultimo caso la spesa sostenuta ammonta a 600 mila euro. PromoTurismo sta ristrutturando anche i ristoranti dove l'assessore gradirebbe che venissero venduti solo prodotti tipici friulani. Prosegue il restyling grafico dei poli per dare un'immagine coordinata con il marchio «Io sono Friuli Venezia Giulia». Nuova pure la cartellonistica direzionale conseguente alla riclassificazione delle piste. Nei sei comprensori sciistici non mancheranno i grandi eventi tra cui Eyof 2023 e l'arrivo dei campioni degli sport invernali: verranno ad allenarsi in Friuli anche le campionesse Sofia Goggia e Federica Brignone. Tutto questa prima dell'arrivo della tappa del Giro d'Italia sul Monte Lussari in calendario per il prossimo 27 maggio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STAGIONE 2021/22

Forni di Sopra/Sauris

48.425

620.309

Piancavallo

150.560

2.038.451

Sappada

68.039

785.092

Sella Nevea

37.356

332.709

Tarvisio

199.969

2.043.106

Ravascletto/Zoncolan

215.615

2.525.235

Primi ingressi

Passaggi

ca invernale "premia" i residenti nei poli, i quali oltre ad usufruire dello sconto per lo skipass giornaliero, possono acquistare l'abbonamento stagionale, meglio noto come Cartaneve, a 250 euro anziché 300 per sciare, però, solo nel polo in cui risiedono. La stessa attenzione è stata riservata ai senior, per loro il costo della Cartaneve scende da 263 a 216 euro. Invariati i prezzi per junior, over 75 e i bambini. Diversi i parametri per le famiglie che chiedono un minimo di tre skipass, in questo caso la Cartaneve costa il 30 per cento in meno rispetto al prezzo individuale e del 25 per cento rispetto all'abbonamento. Altre agevolazioni sono state pensate per i detentori della Disability card, i quali hanno diritto a uno sconto del 20 per cento su skipass stagionali e giornalieri. Non vengono meno gli sconti già previsti dal tariffario, pari al 50 per cento, e la gratuità riservate alle persone con disabilità dichiarate attraverso l'autocertificazione. I prezzi non temono confronti. Basti pensare che in Trentino Alto Adige uno skipass può arrivare a costare anche 74 euro al giorno. Va detto però, che le due offer-

te non possono essere sovrapposte proprio perché il giornaliero del Dolomiti superski consente di sciare lungo chilometri di piste che collegano quasi tutti i poli.

I COMPRESORI

In Friuli Venezia Giulia, invece, non è proprio possibile pensare di sciare, nella stessa giornata, in più poli: le distanze che separano una località dall'altra non lo consentono. Ai sei poli sciistici - Forni di Sopra/Sauris, Piancavallo, Ravascletto/Zoncolan, Sappada/Forni Avoltri, Sella Nevea e Tarvisio, quest'anno vanno aggiunti gli impianti di risalita di Pradibosco, situato nel comune di Prato Carnico. «Grazie agli accordi raggiunti tra Comune e la Comunità di montagna - ha spiegato il direttore generale di PromoTurismo, Antonio Bravo - gli impianti di risalita di Pradibosco entreranno a far parte del comprensorio di Ravascletto/Zoncolan». Tra le new entry c'è anche Forni Avoltri, il comune alle porte di Sappada che vanta il centro di biathlon Carnia arena dove si allenano i professionisti dello sci nordico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ore **17.00****ANTEPRIMA**ore **21.15**

DOCUMENTARIO STORICO

IL CAMMINO DI HITLER VERSO LA GUERRA
HITLER AL POTERE E L'ATTACCO ALL'EUROPA

TV 12

SE HAI PROBLEMI DI VISIONE O NON RICEVI IL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE INVIA UN MESSAGGIO A +39 3402615873

La misura del governo

LE BOZZE DEL DECRETO AIUTI QUATER

Edifici da sistemare:
il superbonus 110%
ha le ore contateC'è tempo fino al 25 per ottenere i benefici della detrazione
Assemblee con urgenza per gli amministratori condominiali

LA SCADENZA

RICCARDO DE TOMA

Tutto confermato: il 110% ha le ore contaminate anche per i condomini. Le ultime bozze del decreto legge Aiuti quater, la cui approvazione è attesa per oggi, confermano non soltanto la riduzione al 90% del superbonus a partire dal 1° gennaio 2023, ma anche quella che, di fatto, è una scadenza anticipata non soltanto rispetto al 31 dicembre 2023, come si paventava da tempo, ma anche rispetto alla fine di quest'anno. Alla "tagliola" del Governo Meloni

sfuggiranno infatti solo i lavori già avviati, per i quali la scadenza del 110% è confermata al precedente termine del 31 dicembre 2023. Quelli pronti a partire, invece, potranno rientrare nella detrazione massima solo se entro il 25 novembre risulterà presentata la Cilas, ovvero la comunicazione di inizio lavori asseverata prevista per l'accesso al Superbonus. Comunicazione che deve essere preceduta, peraltro, da una delibera dell'assemblea condominiale.

RINCORSA IMPOSSIBILE

La doppia incombenza si sta rivelando un obiettivo al limite dell'impossibile per i con-

domini e per gli amministratori, che stanno fortemente contestando l'impostazione del decreto. Sebbene le indiscrezioni sul paletto del 25 novembre circolino da giorni, infatti, la scadenza risulta troppo ravvicinata per convocare in tempo utile le assemblee, concluderle con le necessarie percentuali di voti favorevoli all'esecuzione dei lavori e comunicare il loro avvio agli uffici del Comune. Chi ha già superato l'ostacolo più duro, quello dello sconto in fattura o della cessione del credito, può avere qualche speranza di vincere la sua corsa contro il tempo, mentre chi era in attesa di trovare un acquirente dovrà rifare i cal-



Un condominio in cui i lavori del superbonus sono avviati

coli e valutare i progetti alla luce delle nuove condizioni, che comporteranno inevitabilmente un esborso economico da parte dei committenti, per quanto limitato rispetto all'ammontare complessivo dei lavori.

AMMINISTRATORI SULLA GRATICOLA

«L'amministratore – dichiara Andrea Soramel, presidente regionale dell'Anaci (Associazione nazionale amministratori di condominio) – si trova compresso tra due esigenze: quella dei condomini, che non vorrebbero perdere il 110%, e quella dei tecnici, che stanno chiedendo di convocare diverse assemblee in tempi strettissimi per poter

firmare e presentare la Cilas entro il 25 novembre». Una scadenza che rischia di rivelarsi troppo stretta anche per chi ha già in tasca lo sconto in fattura o l'accorso sulla cessione del credito. Alzare bandiera bianca e rinunciare ai lavori, però, non sarà a costo zero. «In caso di rinuncia ai lavori – spiega ancora Soramel – il rischio concreto è che i condomini si trovino a sostenere tutti i costi dei tecnici, riferiti agli studi di progettazione preliminare ed esecutiva, le relazioni, senza poter portare nulla in detrazione».

LEGGEREZZA INSOSTENIBILE

La scadenza del 25 novembre è solo l'ultima delle que-

stioni sollevate dagli amministratori, da sempre molto critici sulla gestione del superbonus, che si è rivelato, norma dopo norma e circolare dopo circolare, una vera e propria corsa a ostacoli per chi ha concretamente dovuto gestire le pratiche. «Sin dalla sua origine – conferma Soramel – si sono delineate notevoli criticità, a causa delle modalità attuative, tutt'altro che agevoli, e del forte peso della burocrazia nell'espletamento delle pratiche. Uno strumento che poteva rappresentare un contributo determinante per riqualificare il parco immobiliare e come spinta alla transizione ecologica, ha registrato tra i cittadini-condomini un livello crescente di sfiducia, che partendo dal Superbonus ha contagiato anche gli altri bonus. Anche le altre agevolazioni, infatti, non hanno avuto vita facile, subendo modifiche nelle percentuali di detrazione da un anno all'altro senza preavviso alcuno, mettendo così in seria difficoltà i condomini e gli amministratori, costretti a nuove assemblee per ridiscutere opere già in buona parte progettate e discusse. La sensazione è di trovarsi di fronte a misure varate talvolta con leggerezza, senza confrontarsi con chi le deve gestire e senza valutare la loro sostenibilità finanziaria nel tempo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vieni a scoprire la linea Montblanc Explorer da Naima All Scent Profumerie

NAIMA

ALLSCENT

PROFUMERIE

NUOVA APERTURA

Citta Fiera Via Antonio Bardelli, 4, 33035 Martignacco UD - piano terra zona gialla (ingresso sud 3 giallo).

La misura del governo

FARÀ FEDE LA SOMMA DEI REDDITI FAMILIARI

Ville e abitazioni singole dopo essere state escluse beneficeranno del 90%

UDINE

Usciti dalla porta, i proprietari di abitazioni singole rientrano dalla finestra. Tra le poche buone notizie portate dal decreto Aiuti quater in materia di superbonus c'è quella riguardante le cosiddette casette, che potranno usufruire anch'esse, come i condomini, del nuovo bonus, un po' meno super, ridotto dal 110 al 90%.

Quella che è di fatto una retrocessione per i condomini, che si sono visti anticipare di un anno la scadenza del 110%, inizialmente fissata al 31 dicembre 2023, è invece una promozione per le casette: nel loro caso, infatti, la scadenza del superbonus era fissata al 31 dicembre di quest'anno, e con il vincolo aggiuntivo di aver concluso almeno il 30% dei lavori entro il 30 settembre.

Con il nuovo decreto, l'ad-

Il ripescaggio (ma col 90%) riguarderà solo le abitazioni adibite a prima casa e di proprietari con reddito fino a 15 mila euro

dio al 110% nel 2022 riguarda tutti, compresi i condomini che entro il 25 novembre di quest'anno non avranno già deliberato e comunicato al Comune l'avvio dei lavori. Per quanto riguarda le casette, il ripescaggio (con il 90%) riguarderà solo le abitazioni adibite a prima casa e di proprietari con reddito fino a 15 mila euro, ma calcolati adottando il coefficiente familiare: non farà fede, in sostanza, il reddito Irpef del richiedente, ma la somma dei redditi familiari, divisi per un coefficiente legato alla numerosità del nucleo familiare.

Guardando alla mole dei lavori già avviati con il superbonus 110%, a fine ottobre risultavano asseverati 327 mila interventi, per un valore di 55 miliardi di euro ammessi a detrazione, di cui 38 miliardi riferiti a lavori già conclusi. In Friuli Venezia Giulia le asseverazioni erano 8.176, con detrazioni per oltre 1,1 miliardi di euro. Nel mix degli interventi, nella nostra regione il 66% della spesa pregressa è riferita a edifici familiari o unità funzionalmente indipendenti. Soltanto un terzo della spesa, il 34%, riguarda i condomini, che a livello nazionale pesano invece per il 44%. —

R.D.T.



IL PRESIDENTE DEGLI ARTIGIANI

Tilatti: più meriti che colpe per ogni euro investito ne ha prodotti quattro

GRAZIANO TILATTI
PRESIDENTE REGIONALE
DI CONFARTIGIANATO

«Contro chi non ha rispettato le regole servirà il massimo impegno di tutti per fare venire a galla ogni violazione»



Alessandro Cesare / UDINE

Nell'attesa di conoscere nel dettaglio i contenuti del decreto Aiuti quater, in seguito alla sua pubblicazione in Gazzetta ufficiale, il presidente di Confartigianato Fvg, Graziano Tilatti, esprime un giudizio sulla misura del superbonus, che a suo dire «ha avuto più meriti che colpe».

«Aspettiamo la pubblicazione per comprendere nei particolari la rimodulazione della misura e gli effetti sulle aziende. Ciò che è evidente è la necessità di sbloccare la cessione del credito per scongiurare grossi problemi alle aziende grandi e piccole. Immagino che questo decreto sia solo una provvedimento tampone – rileva Tilatti – nell'attesa che la misura, nella prossima Finanziaria, venga riorganizzata, dopo un confronto con le parti sociali. Si tratta pur sempre dell'unico provvedimento strutturale nel comparto dell'edilizia dopo dieci anni di crisi. Una misura shock era indispensabile, forse ha avuto un'intensità troppo elevata, ma è stata in grado di anticipare il caro bollette, garantendo, a chi ne ha già usufruito, una riduzione dei costi energetici degli edifici e un passo in avanti concreto nella direzione della transizione energetica».

Il presidente degli artigiani invita a non demonizzare il superbonus ponendo l'accento solo sui costi: «Si è parlato poco o nulla dei ritorni in termini di fiscalità che questa misura ha avuto. Per ogni euro investito in edilizia, vengono prodotti circa 4 euro di fiscalità e lavoro. Quindi i conti vanno fatti alla fine, quando sarà possibile quantificare il ruolo di moltiplicatore svolto dal superbonus».

Tilatti, però, non nasconde che qualche problema ci sia stato nella gestione del provvedimento: «Le ditte serie e le associazioni di categoria sono rimaste profondamente turbate dalle truffe messe in atto nell'ambito del superbonus. E contro chi non ha rispettato le regole servirà il massimo impegno di tutti per fare venire a galla ogni violazione».

Il presidente di Confartigianato chiude augurandosi una stabilizzazione di medio-lungo periodo della misura oltre a un suo ampliamento: «Credo – dice Tilatti – che andrebbe allargata ai comparti produttivi, spesso meno competitivi a causa degli alti costi dell'energia legati a strutture poco efficienti». —

Fino a domani,
Domenica 20 novembre 2022

Interspar Days!

Solo con l'App
DES PAR TRIBÙ

-35%

Scarica
l'App



Su tutti i giocattoli, elettrodomestici, tv, informatica, cellulari, coperte e trapunte.

Anche sui prodotti già in offerta

con una spesa di almeno 60 € nei reparti che partecipano alla promozione



Sfoggia il volantino digitale

INTERSPAR



Il valore della scelta

CASSACCO (UD)
C.C. Alpe Adria
Tel. 0432 855611

MARTIGNACCO (UD)
SS. 464 (Udine-Spilimbergo)
Fianco SME
Tel. 0432 657352

PALMANOVA (UD)
C. comm
Conferma
Tel. 0432 929586

PRADAMANO (UD)
s.s. 56 (Udine-Gorizia)
Tel. 0432 670079

PORDENONE
Via Benedetto Marcello 7,
area Ex Tomadini
Tel. 0434 544058

Verifica su www.despar.it gli orari feriali e festivi del tuo punto vendita

Firmata la petizione di Coldiretti. Giunta, avanti verso il ritorno delle Province. Caro energia, ristori per terme e piscine

Regione schierata contro il cibo sintetico Fedriga: «È una battaglia di civiltà»

La Giunta regionale si schiera «al fianco di Coldiretti Fvg nella sfida contro il cibo sintetico a tutela delle produzioni agroalimentari locali». Con queste parole ieri il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, assieme all'assessore alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier e al vicesindaco di Trieste Serena Tonel, ha sottoscritto la raccolta firme avviata da Coldiretti. «Un impegno che intendo proseguire» anche in «Conferenza Stato-Regioni e nei rapporti con il ministero dell'Agricoltura e della sovranità alimentare e forestale. È una battaglia di civiltà a difesa delle nostre filiere agro zootecniche e della salute dei cittadini», ha aggiunto Fedriga. L'iniziativa è stata avviata da Coldiretti assieme a Fondazione Campagna Amica, Filiera Italia e World Farmers Markets Coalition sull'intero territorio nazionale. La sottoscrizione - ricorda la Regione - ha già superato le 150mila firme, di cui oltre seimila raccolte in Fvg: l'obiettivo è rivolgersi al Governo per ottenere una proposta di legge che vieti produzione, uso e commercializzazione di cibo

sintetico, «dalla carne prodotta in laboratorio al latte "senza mucche", a favore di una «sana alimentazione», per dirla con Coldiretti. «I nostri agricoltori e allevatori - così Fedriga - sono impegnati, nonostante le difficoltà, per raggiungere standard sempre più alti e il loro lavoro non può essere messo a rischio avallando la produzione di cibo sintetico».

Ieri intanto la Giunta regionale ha dato l'ok a una serie di delibere, a partire da quella che approva in via definitiva il ddl «per reintrodurre il livello di governo intermedio nello Statuto regionale. Il testo andrà in Aula a gennaio e prevede quelle modifiche statutarie necessarie per riportare le province in Fvg», ha annunciato l'assessore alle autonomie locali Pierpaolo Roberti. Inserita una ulteriore aggiunta per abrogare «disposizioni dello Statuto ormai superate» così da avviare «un restyling "a diritto vigente" dello Statuto di autonomia». Fra i principali contenuti c'è la previsione di enti di area vasta a elezione diretta, intermedi fra la Regione e i Comuni, con funzioni amministrative proprie e conferite



Fedriga (al centro) e Zannier (a destra) firmano la petizione, con loro esponenti di Coldiretti

con legge regionale, comprese quelle che oggi pertengono agli Edr. Un tema, quello del ritorno delle Province, sul quale le opposizioni annunciano battaglia: il segretario regionale Pd Renzo Liva parla di «classe politica di destra che pensa so-

lo a moltiplicare le poltrone» mentre «i Comuni sono stati abbandonati dalla Giunta Fedriga». E il capogruppo M5S Mauro Capozzella avverte: «Pronti a confrontarci sul tema Province ma ci opporremo alla loro elezione diretta».

Tornando alla giunta, via libera allo stanziamento di oltre 2 milioni per la formazione di più di 7500 dipendenti del Sistema sanitario regionale sul tema delle infezioni ospedaliere: approvato un piano specifico, ha spiegato l'assessore alla

Salute Riccardo Riccardi. Per Asugi «saranno coinvolti 2396 dipendenti e i fondi sono oltre 653mila euro, sempre in 4 annualità». Oltre ad Arcs, AsFo, Cro e AsuFc, c'è il Burlo Garofolo con poco meno di 84mila euro per 307 dipendenti.

Sul fronte economico, in arrivo i ristori contro il caro-energia anche per le società che gestiscono piscine e per i tre poli termali della regione. In base alla delibera portata dall'assessore Sergio Emidio Bini, le società che gestiscono impianti natatori (Ateco 93.11.20) potranno fruire di contributi per 40mila euro. Per Terme del Fvg Srl di Monfalcone e Arta Terme e Impianti turistici Spa di Grado, ci sono 150mila euro. Il provvedimento rientra nei contributi a fondo perduto destinati alle micro, piccole e medie imprese per far fronte al caro energia del 2022. Chiuso il banco il 28 ottobre, agli uffici sono giunte 12.435 domande per 13 milioni 178 mila euro. Già approvato un primo elenco parziale di domande ammissibili per 6,37 milioni di euro, c'erano ancora fondi disponibili: la giunta ha valutato di impiegare risorse per «sostenere ulteriori attività economiche».

Infine, su proposta dell'assessore alla Difesa dell'ambiente Fabio Scoccimarro, ok a una serie di interventi di prevenzione di calamità naturali e rischio di dissesto idrogeologico: le risorse di 572 mila euro andranno a vari Comuni, da Cimolais a Erto e Casso, da Pulgero a Rigolato.

P.B.

ANTICIPO BLACK FRIDAY

MATERASSI

SCONTI FINO AL 70%

DIVANI

SCONTI FINO AL 25%

LETTI

SCONTI FINO AL 30%

SCONTO BLACK FRIDAY

FINO AL -70%

LETTI DEGENZA

CON DISPOSITIVO MEDICO

SCONTO DEL 35%

ACCESSORI

SCONTO FINO AL 60%

BIANCHERIA LETTO

A PRECENICCO - BUTTRIO - MONFALCONE - GEMONA

SCONTO DEL 30%

POLTRONE ALZAPERSONA

SCONTI DEL 35%

DOMENICA 27 APERTO
CONSEGNA & MONTAGGIO GRATUITI • SOLO PRODOTTI ITALIANI
FINANZIAMENTI A TASSO 0%

SPACCI AZIENDALI
PRECENICCO
 via MALIGNANI 2
 tel. 0431.589767

BUTTRIO
 via NAZIONALE 8/H
 tel. 0432.674048

GEMONA DEL FRIULI
 via TABOGA 217
 tel. 0432.981287

MONFALCONE
 via I° MAGGIO 95
 tel. 0481.722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
 LOCALITÀ DOMIO 33
 FRONTE SUPERMERCATO MAXI
 tel. 040.826414

TRIESTE
 via DELLE SETTEFONTANE 16
 tel. 040 3408193

made in Italy

MATERASSI . LETTI . RETI . LETTI DEGENZA . DIVANI . POLTRONE RELAX

www.lineaflexmaterassi.com - SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767

BULOVA



€ 599

WILTON GMT

- Cassa in acciaio
 - Vetro zaffiro
 - Cinturino in pelle
- Movimento meccanico a 24 rubini
 - Riserva di carica di 42 ore
 - Funzione GMT
- Fondello con oblo trasparente
 - WR

Scopri i nuovi modelli Bulova presso i rivenditori selezionati, dove passione, tradizione e competenza si uniscono per darti il consiglio giusto e l'assistenza migliore durante e dopo l'acquisto.



Scopri di più
www.bulova.it

IL CASO DEI CITTADINI

Paviotti replica a Centis «So perdere con stile»

Dopo l'accusa di essere stato assente: «Non è vero»
«Nel 2018 competizione durissima e sconfitta annunciata»

UDINE

«La mia passata e lunga esperienza sportiva da giocatore e allenatore di pallacanestro mi ha insegnato a vincere e a perdere ma soprattutto mi ha insegnato che gli avversari si affrontano con lealtà, usando la tecnica e il bel gioco. In politica questo significa avere buone idee e usare buone argomentazioni. Se ti manca la tecnica e non sai giocare bene allora tiri gomitate o calci negli stinchi; se non hai buone idee e argomentazioni passi all'insulto e alla calunnia e Centis ha scelto, o conosce solo, questa strada».

Comincia con queste parole la controreplica di Pietro Paviotti al consigliere regionale dei Cittadini seguita al «terremoto» nel movimento politico. «Partiamo dalle bugie manifeste – riprende Paviotti –: non è vero che sono sempre stato assente ma sono stato mediamente presente alla vita associativa dei Cit-

tadini compatibilmente con i miei impegni professionali. Certo, quando ero consigliere regionale non mancavo mai ai direttivi ed alle assemblee (che spesso organizzavo a Strassoldo) e soprattutto ero presente ogni giorno a Trieste in consiglio regionale, ma adesso devo necessariamente dedicarmi al mio lavoro. Non è vero che io abbia sostenuto il terzo polo a Cervignano, lo sanno benissimo tutti, compreso Centis, se mi ha ascoltato in diversi direttivi nei quali si è parlato di questo tema. Appoggiavo, è vero, una candidata a sindaco diversa da quello che la lista «il ponte» ha scelto ma poi ho suggerito alla mia candidata di trovare un accordo nel perimetro del centro sinistra».

«Come ho già avuto modo di affermare su questo tema – ribatte Paviotti – «non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire» e Centis, che non è sordo, preferisce non sentire».

Poi quella che definisce co-

«Il mio impegno fu su candidati forti da un punto di vista elettorale e la dottoressa Liguori lo era certamente»

me «la dichiarazione più succosa di Centis: «la (mia) cocente delusione elettorale del 2018 con sonora bocciatura dell'elettorato». Nel 2018 la competizione elettorale era durissima e la sconfitta annunciata. Ho faticato tantissimo a costruire una lista che potesse arrivare ad eleggere un consigliere nella circoscrizione di Udine dove storicamente eravamo deboli (nel 2008 con un consiglio di 59 invece che dei 49 attuali i Cittadini non elessero a Udine nessun consigliere) e per questo il mio impegno si concentrò su candidati forti da un punto di vista elettorale e

la dottoressa Liguori lo era certamente; quando la invitai a correre con noi sapevo benissimo quello che facevo. I risultati del 2018 li conosciamo compreso il responso delle preferenze. Ritenni allora di ringraziare tutti i candidati e di complimentarmi con Liguori» inviando una mail.

Nei passaggi della mail, Paviotti diceva fosse nota la «difficoltà verso la quale andavamo incontro e il primo obiettivo era di arginare un'avanzata populista e di destra ed offrire un'opportunità di voto al nostro elettorato; per la circoscrizione di Udine del nostro Movimento l'altro obiettivo era di fare un risultato che permettesse di eleggere un consigliere. Posso dire allora che il risultato è stato raggiunto, merito del lavoro di ciascun candidato. Non posso certo nascondere, sarei ipocrita, un certo dispiacere personale per non essere stato riconfermato ma era un'eventualità che avevo messo in preventivo e che accetto. Faccio i complimenti a Simona Liguori per il suo risultato e un in bocca al lupo per il nuovo impegno. A tutti voi un grazie per aver accettato una sfida difficile e faticosa e per averla affrontata così bene».

Quindi, Paviotti ritiene che «dalla lettura di questa mia reazione il giorno dopo una sconfitta anche personale emerga che ho imparato a vincere ma anche a perdere con stile. È una caratteristica, lo stile, che manca completamente a Centis». —

FONDAZIONE PITTINI

Soggiorni all'estero a Malta e in Germania per studiare le lingue

UDINE

«Il tema dell'insegnamento delle lingue straniere – in particolare del tedesco quale testimonianza di una vicinanza storica e geografica con il Friuli Venezia Giulia – è fondamentale nel percorso di regionalizzazione del sistema scolastico del Fvg. Anche per questo l'iniziativa messa in campo dalla Fondazione Pittini e dall'Agenzia regionale per il diritto allo studio assume un valore di primaria importanza».

L'ha detto ieri a Trieste l'assessore regionale all'Istruzione Alessia Rosolen alla presentazione del bando riservato a studenti delle scuole secondarie di secondo grado per dei corsi di lingue (tedesco e inglese) all'estero (Germania e Malta). Un'iniziativa portata avanti dalla Fondazione Pittini in collaborazione con l'Ardis e il supporto dell'Ufficio scolastico regionale per la diffusione del progetto nelle scuole, il quale è rivolto agli studenti appartenenti a famiglie con meno opportunità economiche.

Come ha spiegato l'esponente della Giunta regionale, alla base c'è il grande lavo-

ro dell'Ardis che «sta operando ben oltre a quelli che sono i livelli essenziali da garantire ai soggetti che partecipano alla vita scolastica».

«Dobbiamo considerare – ha continuato Rosolen – che la nostra regione è l'unica che ha un patrimonio culturale composto da tre lingue minoritarie: sloveno, friulano e tedesco. Le prime due sono tutelate da apposite leggi statali e regionali, mentre il tedesco – la cui incidenza ricade anche negli ambiti turistico e commerciale – stava rischiando di essere ingiustamente marginalizzato».

Sul tema, inoltre, l'assessore ha sottolineato come iniziative di questo tipo, che coinvolgono un numero ristretto di beneficiari, contribuiscono comunque a formare un quadro molto più ampio di servizi che l'Amministrazione nell'ambito formativo sta costruendo.

Il bando prevede l'erogazione di 18 contributi economici per la frequenza di soggiorni-studio all'estero di due settimane a cui si possono aggiungere due accompagnatori. La Fondazione Pietro Pittini coprirà tutti i costi di studio e di soggiorno. —



LA MAGIA DELL'AVVENTO A MALBORGHETTO-VALBRUNA

“Un romantico percorso a lume di lanterna che attraversa la piana e il bosco di Valbruna, tra manufatti artistici, animazione e melodie dell'Avvento.

Un'occasione per tornare bambini, almeno per un giorno, e vivere la magia di questo straordinario periodo di attesa che porta al Natale.”

GIORNATE E ORARIO DI APERTURA:

26-27 NOVEMBRE, 3-4, 8, 10-11, 17-18 DICEMBRE
DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 19.00 (ULTIMO ACCESSO)

PERCORSO: Facile anello di 2,5 km privo di dislivello. Partenza da Valbruna presso la caserma dei pompieri volontari.


COSTO: 0-6 anni e residenti gratuito - 7-13 anni € 4,00 - dai 14 anni € 6,00

NOLEGGIO LANTERNA: € 10,00 su cauzione

SLITTE TRAINATE DA CAVALLI e possibilità di **NOLEGGIARE DEGLI SLITTINI** per trainare i bambini lungo il percorso (solo in caso di neve).

ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO: abiti invernali caldi, guanti e berretto, scarpe da trekking invernali.

Prenotazione obbligatoria per i gruppi pari o superiori a 20 persone presso Ufficio Turistico di Malborghetto-Valbruna.

 **SERVIZIO TRANSFER** Stazione ferroviaria Ugovizza-Valbruna > Advent Pur (e viceversa) dedicato a coloro che giungono tramite treno. Costo: € 5,00 a persona (andata e ritorno). **Prenotazione obbligatoria al +39 348 3552037**

TUTTE LE INFO E
IL PROGRAMMA COMPLETO
VISITVALCANALE.IT/ADVENTPUR





**WEB CITY - VIA MERCATOVECCHIO 27 - UDINE - WEB E-SPACE, VIALE TRICESIMO 137,
WEB.IT, VIA MAZZINI, CIVIDALE - TERMINAL TRICESIMO VIA ROMA**
www.e-space.it info@e-space.it

LE IDEE

I DEM VERSO IL CONGRESSO:
DIFFICILE USCIRE DALLE SECCHIE

DAVID ALLEGRANTI

Sono in aumento gli aspiranti candidati alla segreteria del Pd; si riducono, forse, i tempi del congresso, tra fine gennaio e inizio febbraio.

Enrico Letta sta lavorando per anticipare la scelta del nuovo leader, per ora fissata con le primarie del 12 marzo 2023. Un'eternità. Ma i sondaggi sono pessimi e bisogna che il Pd si dia una mossa. Secondo una recente rilevazione di Swg, Fratelli d'Italia è il primo partito con il 30,1 per cento, in crescita dello 0,7 per cento rispetto alla settimana precedente. Segue il M5s, che è diventato il primo partito dell'opposizione con il 17 per cento. Il Pd è invece fermo al 16 per cento.

Tra le soluzioni proposte da una parte della dirigenza, l'abbraccio (mortale) con il M5s. «Oggi si insinua la idea che sia sufficiente sanare il rapporto con il M5s per risalire la china e sfidare la destra», osservava ieri assai criticamente Umberto Ranieri sul Mattino: «Una idea semplicistica, una manifestazione di pigrizia intellettuale che impedisce di intendere appieno la natura dei problemi da affrontare per ricostruire una prospettiva politica per il centro sinistra».

Oggi, sabato, alle 10 si svolgerà l'assemblea nazionale del Pd, per avviare il percorso (ri)costituente. L'ordine del giorno pre-

vede «modifiche allo Statuto nazionale, inserimento della norma transitoria per l'avvio del procedimento congressuale; comitato costituente nazionale».

Le modifiche servono per aprire il Pd all'esterno, favorendo il rientro di Roberto Speranza con Articolo 1, Bruno Tabacchi ed Elly Schlein, che si potrebbe anche candidare alla guida del Pd pur non essendo mai stata iscritta al partito. In campo c'è già Paola De Micheli, un tempo lettiana, mentre Stefano Bonaccini, il favorito, presidente della Regione Emilia-Romagna, non ha ancora ufficializzato la sua candidatura, che però ci sarà. La sta preparando da un paio d'anni, da quando ha vinto le elezioni regionali del 2020. A sostenerlo ci sarebbe Base Rifonista guidata da Lorenzo Guerini e Luca Lotti, che nel frattempo è rimasto fuori dal Parlamento ed è diventato consulente per l'Empoli calcio.

Bonaccini, ex bersaniano, ex renziano, rivendica come biglietto da visita l'aver battuto la destra in Emilia-Romagna. Dario Nardella, sindaco di Firenze, potrebbe essere in campo (e c'è chi dice che a sostenerlo ci sia Dario Franceschini). Ha intanto iniziato il suo tour di presentazioni del libro che ha appena dato alle stampe per la Nave di Teseo, un chiaro segnale della discesa in cam-

po. Difficile capire l'identità nardelliana, al momento. Ds ma amico di CL, poi renziano ma di buone letture, social ma anche popolare. È rimasto nel Pd dopo la scissione con Italia Viva, guadagnandosi le antipatie di Renzi.

E a sinistra? Non è ancora chiaro che cosa farà Andrea Orlando, così come è da capire se Brando Benifei, europarlamentare, andrà a coprire la quota "giovani" che ancora manca alle candidature.

Resta un punto: non c'è un candidato veramente di rottura. Tutti hanno una storia politica alle spalle, alcuni sono stati renziani della prima o della seconda ora. Non c'è un candidato in grado di prevalere sull'altro. Non c'è un Matteo Renzi di sinistra insomma. Gli aspiranti segretari del Pd esprimono sensibilità fortemente geolocalizzate e tradizionali. Schlein rappresenterebbe invece la cosiddetta società civile, ma è difficile pensare che la piattaforma identitaria incentrata sui diritti possa essere utile a tirare fuori il Pd dal caos in cui si è infilato. Schlein sogna un Pd formato Sel: ecologia e libertà. Attenzione prevalente ai diritti (in zona Ddl Zan e dintorni), massimalismo confuso su economia e lavoro.

Difficile uscire così dalle secche del 25 settembre. —



Elly Schlein potrebbe candidarsi alla segreteria dem

CARO ENERGIA: LA SOLUZIONE PALAZZETTI
PER IL RISPARMIOPronti a
un inverno
senza pensieri?

Abbiamo riservato per ognuno dei nostri **nuovi clienti** un intero bancale di pellet (certificato A1) al prezzo straordinario di 6 euro al sacco*

*L'offerta è valida con l'acquisto di una stufa a pellet Ecofire® a scelta tra i modelli: Jackie (in foto), Melita, Bianca, Anna e Giorgia, fino al 31 dicembre 2022.

PORDENONE
Via Montereale, 34
Pordenone
Tel. +39 0434 555419

UDINE
Via Nazionale, 54
Reana Del Rojale (UD)
Tel. +39 0432 852743

PALAZZETTI
per te

// palazzetti.it

Tre motivi in più per venire a **Città Fiera**

NUOVA APERTURA

P.T. - AREA ARANCIONE

claire's



NUOVA APERTURA

P.T. - AREA ROSA



**EMPORIO
DEL GUSTO FVG**



NUOVA APERTURA

P.T. - AREA GIALLA

NAIMA
ALLSCENT
PROFUMERIE



a **Città Fiera** tantissimi negozi
per soddisfare ogni tuo desiderio...

cittafiera.it

SEMPRE APERTO

	SpazioConad	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
	Lidl	Lunedì - Sabato	9.00 - 21.00
		Domenica	9.00 - 20.00
	Galleria negozi	Tutti i giorni	9.30 - 20.30
	Ristorazione	Tutti i giorni	fino a tarda sera

SHOP & PLAY
Città Fiera

UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA

ECONOMIA

L'ACQUISIZIONE

Elifriulia agli spagnoli di Eliance Friulia e Fvs restano nel capitale

La famiglia Coloatto cede la maggioranza. Il manager Tabaj: «Investiremo 120 milioni in tre anni»

Maura Delle Case / RONCHI

Cambio di proprietà in Elifriulia. Il Gruppo Eliance, operatore spagnolo attivo nel settore dei servizi elicotteristici, ha acquisito dalla famiglia Coloatto, fondatrice oltre 50 anni fa dell'impresa, il 74% del capitale sociale, affiancando i due soci finanziari istituzionali, Fvs sgr spa (Fondo Sviluppo Pmi) e Friulia, la finanziaria della Regione Fvg, che mantengono la quota del 26% con cui erano entrati in Elifriulia a settembre 2021.

Fondata da Luigi Coloatto nel 1971, Elifriulia è l'operatore elicotteristico più longevo in Italia, attivo in particolare nei servizi di elisoccorso e di antincendio boschivo. Nel 2021 la società ha generato un fatturato di 15 milioni di euro che dovrebbe confermarsi quest'anno e arrivare, stando al business plan, a quota 40 milioni entro il 2025. Una crescita che parzialmente è già "in pancia" a Elifriulia grazie a contratti che la società di Ronchi dei Legionari si è aggiudicata recentemente, tra i quali quelli relativi al servizio di elisoccorso nelle regioni Lazio e Fvg. «La previsione - fa sapere Roberto Tabaj, corporate business manager di Elifriulia - è crescere sul mercato, sia in Italia che all'estero, aumentare la flotta e pure la forza lavoro. Gli investimenti previsti per il prossimo triennio sono importanti: parliamo di 120 milioni di euro complessivi di cui 50 in programma per il 2023 e 35 per ognuno dei due anni successivi».

Attualmente, la società dispone di tre basi operative permanenti (due in Fvg e una in

Veneto) oltre a una società in Croazia, di una flotta composta da 17 elicotteri e 3 aerei e di un organico di circa 65 persone tra piloti, tecnici, ingegneri e personale amministrativo. All'aumento della flotta corrisponderà un aumento della forza lavoro. «Stiamo investendo molto anche sull'organizzazione e sul personale - continua Tabaj -, che è altamente specializzato e che contribuiamo a formare nella nostra scuola interna. Nonostante due anni di Covid siamo cresciuti del 25% sul fronte dell'organico e nei prossimi due anni abbiamo un programma di assunzioni che dovrebbe portarci a raddoppiare

I due soci pubblici mantengono una quota complessiva del 26 per cento

la forza lavoro».

«Il nostro investimento in fianco a quello di Friulia - ha dichiarato con soddisfazione Fabrizio Spagna, presidente di Fvs Sgr - ha l'obiettivo di affiancare e supportare finanziariamente l'ambizioso piano di sviluppo della società». «Quella che abbiamo concluso in Elifriulia - ha dichiarato dal canto suo la presidente di Friulia, Federica Seganti - è un'operazione importante non solo per il ruolo decisivo che la compagnia ricopre nell'elisoccorso e nello spegnimento degli incendi boschivi, ma anche per il progetto di espansione futura che sarà possibile anche grazie al nostro intervento». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RONCHI DEI LEGIONARI

Da 50 anni fornisce servizi di elisoccorso

Elifriulia, che da oltre 50 anni fornisce servizi di elisoccorso nel mercato italiano, entra in un gruppo come Eliance, forte di 70 elicotteri. A lato Roberto Tabaj, Corporate Business Manager Elifriulia.



M.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UDINE

Alfa Sistemi, uno psicologo a disposizione del personale

UDINE

Benessere dei lavoratori, crescita aziendale, benefici per il contesto territoriale e sociale in cui l'impresa opera. Sono i capisaldi dell'attività di Alfa Sistemi, azienda della consulenza Ict fondata a Udine nel 1995, che si avvia a chiudere l'anno con un fatturato di 11 milioni di euro e una rinnovata attenzione per la sua forza lavoro. Nei piani aziendali, la crescita dimensionale è infatti connessa a quella umana, tanto che l'impresa friulana ha deciso di inserire stabilmente nell'organizzazione la figura di uno psicologo per cui ha già avviato una selezione. «L'obiettivo - spiega Ferruccio Meri, fondatore e presidente di Alfa Sistemi - è quello di creare tutte le condizioni affinché i nostri collaboratori possano vivere gran parte della giornata in un contesto positivo».

L'azienda oggi occupa una novantina di persone, il 34% delle quali sono donne, nelle sue due sedi di Buttrio e Udine cui si aggiunge una filiale estera in Thailandia. L'attenzione che l'azienda riserva alla sua forza lavoro investe anche il piano della formazione, fronte sul quale Alfa Sistemi ricorre alle tecnologie più innovative, compreso il Metaverso, come spiega la figlia del fondatore Federica Meri: «Con la Lef, la digital company che ha la sede a San Vito al Tagliamento, abbiamo sviluppato un'applicazione che permette la formazione nel Metaverso, per favorire la compresenza, e simulare, ad esempio, l'ambiente della fabbrica». —

M.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MICHELE
ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA
EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046

AGRICOLTURA

L'azienda Colomba premiata dalla Cia

UDINE

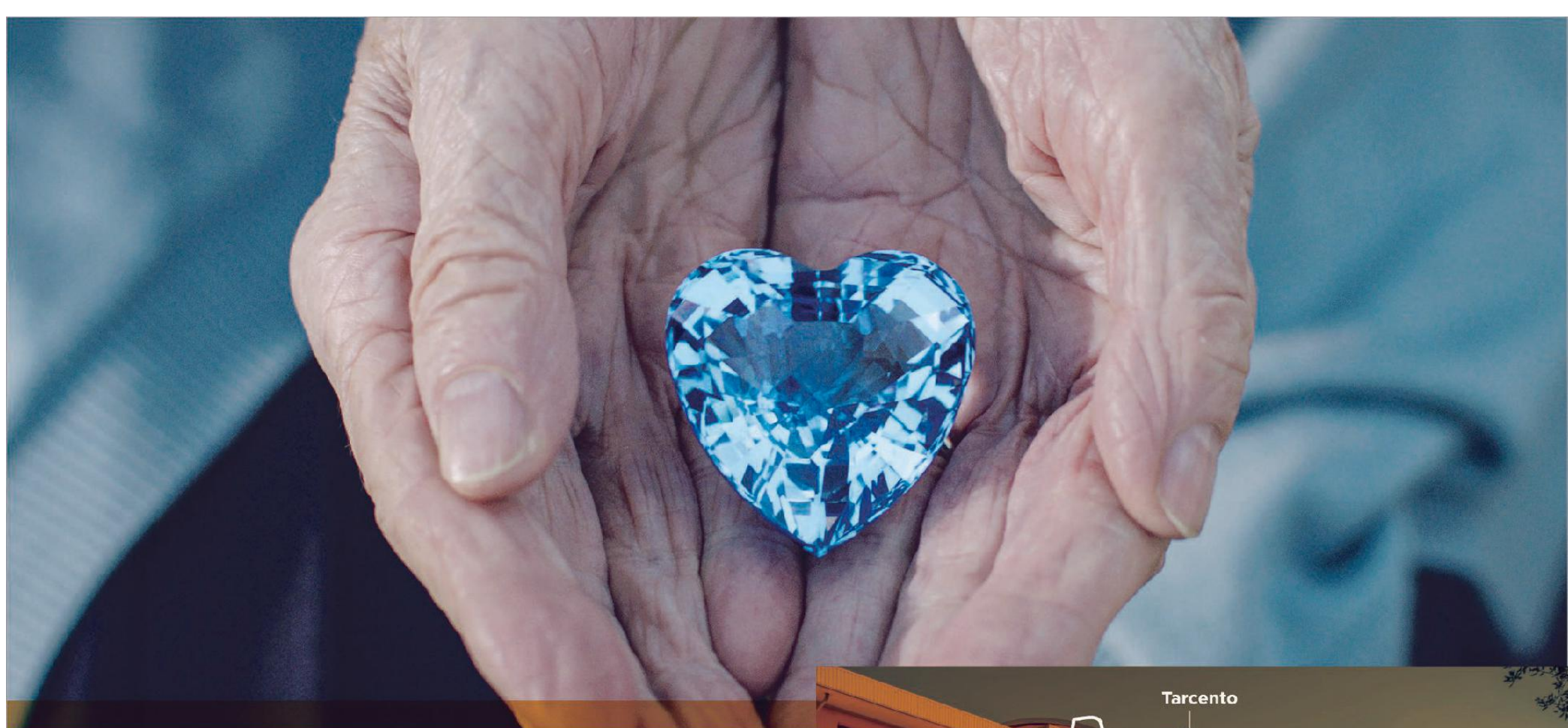
All'azienda agricola Colomba di Montenars, che gestisce l'agriturismo "Al Tulin", è stato assegnato il riconoscimento Bandiera Verde (Agri-young) dalla Cia-Agricoltori Italiani: l'unico, di questa XX edizione del premio, attribuito al Friuli Venezia Giulia. L'azienda friulana è stata premiata perché, secondo la giuria, rappre-

senta: «Un modello imprenditoriale dove, grazie alla spinta delle nuove generazioni, si riescono a coniugare tradizioni, sapori, paesaggio e territorio. Sono queste alcune delle sfide raccolte con successo dall'azienda agricola Colomba e che ne fanno un'esperienza imprenditoriale in perfetta linea con gli obiettivi del Premio Bandiera Verde Agricoltura». —

SKY ENERGY

Energia e Gas per sviluppare il tuo business

info@sky-energy.it - www.sky-energy.it



LA QUALITÀ DELLA VITA È SEMPRE PREZIOSA

**SCOPRI LA RESIDENZA
PER ANZIANI PIÙ VICINA A TE**



Il Gruppo Zaffiro rappresenta il punto di riferimento nel mondo dell'assistenza qualificata dedicata agli anziani. Ci prendiamo cura dei nostri ospiti, autosufficienti e non, per soggiorni di breve e lunga permanenza. Per noi la qualità conviene e ripaga sempre. **Vi aspettiamo!**

- Assistenza infermieristica 24/24
- Fisioterapia
- Cucina casalinga
- Servizio lavanderia interno
- Parco privato
- Servizio animazione
- Parrucchiera e estetista

www.gruppozaffiro.it

CHIAMA ORA

Numero Verde

800 005566



GRUPPO ZAFFIRO

RESIDENZE PER ANZIANI

Siamo presenti anche in Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Marche e Puglia

La fuga dopo i diktat di Musk. I lavoratori: «Adesso siamo liberi». E gli uffici chiudono alla vigilia dei Mondiali di calcio

Twitter, centinaia di dipendenti si licenziano

IL CASO

Arcangelo Rociola

Un licenziamento in massa. Volontario. Raccontato sui social con un mix di rimpianto e sollievo. Sarebbero centinaia i dipendenti che hanno deciso di lasciare Twitter dopo l'ultimatum di Elon Musk. A tutti due giorni fa il nuovo proprietario ha detto: o accettate di diventare "lavoratori irriducibili" del nuovo corso, oppure dovete licenziarvi. Il loro numero non è ufficiale, ma in queste ore nelle chat interne dell'azienda ol-

tre 500 persone avrebbero inviato messaggi di addio ai propri colleghi. Una parte considerevole dei 2.900 dipendenti rimasti in forza alla società dopo il taglio del 50% del personale deciso dalla proprietà il 4 novembre.

Forse nemmeno Musk si aspettava una risposta così decisa alla sua provocazione. Nella notte diversi dipendenti che hanno deciso di andarsene hanno cominciato a condividere sul social messaggi con l'hashtag #RIPTwitter. In poche ore sono stati condivisi 2 milioni di tweet che dichiaravano la morte del social, perlomeno della sua anima.

Qualche effetto però tutto questo lo avrà. Nervi tesi nel quartier generale di San Francisco. L'azienda ha deciso di chiudere tutte le sedi e ritirare tutti i tesserini aziendali fino a lunedì. In-

Sbattono la porta anche molti tecnici di cui il social network non può fare a meno

tanto si fa la conta di chi è andato via. Tra i profili che hanno deciso di lasciare Twitter ci sarebbero anche ingegneri del software di primopiano. Persone esper-

te nella gestione di situazioni critiche, nella soluzione di problemi improvvisi al funzionamento del social. Il cuore tecnologico della piattaforma. Il loro addio arriva alla vigilia di quello che da tutti è considerato lo stress test più difficile per un social: i Mondiali di calcio. Durante le manifestazioni sportive mondiali ogni minuto vengono condivisi milioni di tweet da ogni angolo del mondo: commenti ai profili ufficiali, foto, video. Una valanga di dati. Gestire queste situazioni non è facile. Servono persone addestrate per farlo. E in tempo reale.

«Ora non c'è più nessuno in grado di mettere mano al-

la macchina se qualcosa va storto», ha detto un dipendente a Reuters. «Vanno via le persone migliori dell'azienda, chi l'ha resa grande», ha detto un altro a The Verge. Tutti chiedono l'ano-

La maggior parte ha già accordi con altri colossi come TikTok

nimato. Musk è stato molto chiaro: a nessuno è consentito parlare con i media, pena il licenziamento. Solo uno dei diktat della sua "Twitter 2.0". Intanto chi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-11-2022

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Min€)
A						
Abitare In	5,68	2,16	5,04	8,24	-31,32	150,7
Acqa	13,2	0,61	10,7	18,84	-29,64	2.811,1
Acinque	2,09	-0,95	1,82	2,53	-15,38	412,4
Adidas ag	127,92	-1,48	94,03	261,15	-49,5	26.762,9
Adv Micro Devices	70,65	-0,21	57,79	133,5	-45,85	66.889,9
Aedea	0,285	0,18	0,168	0,33	67,65	75,1
Aeefe	1,254	0,84	1,086	2,795	-54,57	134,6
Aegion	4,695	1,1	3,739	5,36	6,78	74,1
Aeroporto Marconi Bo.	7,3	0,27	7	9,44	-17,05	263,7
Ageas	37,74	1,18	34,51	50,04	-16,82	88.751,7
Ahold Del	27,8	1,52	24,8	31,095	-8,37	3.313,4
Air France Klm	1,2875	3,05	1,1	2,2805	-34,28	543,3
Airbus	114,66	1,43	88,8	120	1,78	88.585,3
Alerion	35,45	-2,21	24	43,55	-19,97	1.822,4
Algowatt	0,62	-	0,398	1,175	80,76	27,5
Alkerm	11,3	1,99	10,44	22,9	-50,22	64,2
Allianz	203,9	1,17	158,58	292,05	-0,49	92.550,2
Alphabet cl A	94,21	-0,34	86,03	130,175	-27,39	28.078,8
Alphabet Classe C	94,58	0,4	85,29	130,6	-27,01	33.053,7
Amazon	90,7	-2,25	86,96	152,5	-39,64	43.705,8
Amgen	272,4	-	192,56	294,4	34,85	198.763,5
Amplifon	27,63	1,73	23,66	46,64	-41,77	6.255,1
Anheuser-Busch	53,71	0,73	45,76	59,35	1,24	86.378,7
Anima Holding	3,634	1,17	2,864	4,887	-19,06	1.259,2
Antares V	8,3	1,59	6,98	12,2	-30,25	573,7
Apple	146,3	1,6	124,34	172,04	-7,99	755.672,9
Aquaflr	5,96	0,68	4,885	8,01	-22,19	255,2
Ariston Holding	6,84	1,41	7,015	11,35	-14,79	91,4
Ascopave	2,43	-1,22	1,89	3,63	-29,97	569,6
ASML Holding	569,5	2,8	398,4	701,7	-19,68	246.783,4
Atlantia	22,96	-0,17	15,27	23	31,54	18.960
Autogrill	6,44	-0,06	5,562	7,32	3,11	2.479,6
Autos Meridionali	37,8	1,34	26,4	39,9	35,48	165,4
Avio	10,44	1,36	9,13	14,1	-10,77	275,2
Axa	27,145	3,06	20,405	28,85	3,02	56.710,2
Azimut	19,68	-1,23	13,915	26,53	-20,26	2.819,2
A2a	1,309	1,67	0,9528	1,7385	-23,9	4,101
B						
B Desio e Brianza	2,86	-	2,65	3,34	-5,3	384,3
B Ifis	14,13	3,29	10,76	21,68	-17,22	760,4
B M Paschi Siena	1,813	0,03	1,62	2,1747	-90,25	2.283,8
B P di Sondrio	3,82	1,65	2,926	4,238	3,3	1.731,9
B Profilo	0,2025	2,27	0,1819	0,2193	-1,36	137,3
B Sistema	1,57	1,29	1,35	2,175	-25,42	126,3
Banca Generali	33,43	0,69	24,01	38,88	-13,73	3.906,4
Banco Bpm	3,25	1,25	2,268	3,63	23,11	4.924,3
Banco Santander	2,592	2,19	2,33	3,467	-11,84	41.824,8
Basf	49,6	1,47	38,795	68,8	-19,87	45.787,2
Basinet	5,25	-0,76	4,6	6,65	-8,7	283,5
Bastogi	0,622	2,98	0,516	0,768	-16,17	76,9
Bayler	53,66	1,94	47,345	67,58	13,92	41.014,6
BB Botch	58,5	1,21	46,6	75,35	-21,37	3.240,9
BBVA	5,36	-	4,035	6,1	2,21	35.739,9
B&C Speakers	12,75	3,24	10,5	14	-7,61	140,3
Bca Finnat	0,309	-	0,234	0,318	16,17	112,1
Bca Medioban	8,088	0,75	5,972	9,294	-6,82	6.008,6
Be	3,44	-0,15	2,41	3,445	24,19	464
Beghelli	0,304	-	0,278	0,483	-31,38	60,8
Beiersdorf AG	94,74	-	79,9	104,9	4,82	23.874,5
Best Buy Co Us	81,48	-	73,78	81,48	-0	18.330,4
B.F.	3,9	-1,02	3,2	4	5,98	729,5
Bff Bank	7,305	1,95	5,8	7,68	3,03	1.355,2
Blalett Industrie	0,274	-0,18	0,158	0,308	0,74	42,4
Biancamano	0,182	-	-0	-0	-0	6,2
Blesse	12,78	1,43	11,21	25,06	-47,67	350,2
Bloera	0,05	2,88	0,0486	0,114	-50,74	1,5
Bmw	83,67	1,85	69,3	99,6	-5,41	50.368,9
Bnp Paribas	53,34	1,72	41,18	66,67	-12,33	48.651,2
Borgosesia	0,694	2,06	0,582	0,822	11,58	33,1
Bper Banca	1,9095	1,43	1,285	2,159	4,74	2.698,6
Brembo	11,23	0,99	8,14	13,38	-10,38	3.749,9
Brioschi	0,076	-	0,0694	0,0948	-16,11	59,9
Brunello Cucinelli	61,2	1,41	40,02	63,5	0,82	4.161,6
Buzzi Unicem	17,54	1,83	14,26	20,24	-7,56	3.378,7
C						
Cairo Communication	1,542	0,26	1,376	2,33	-24,41	207,3
Caleffi	1,025	-1,91	0,98	1,805	-29,79	16
Caltagirone	3,4	0,59	2,9	4,22	-13,92	408,4
Caltagirone Editore	0,96	1,05	0,93	1,16	-14,67	120
Campari	10,03	0,62	8,654	12,87	-21,98	11.650,8
Carel Industries	24,7	0,2	17,16	26,8	-7,14	2.470
Cellularine	3,09	0,65	3,07	4,31	-27,97	67,6
Cembre	27,7	1,47	23,4	34,5	-19,01	470,9
Cememir Holding	6,4	2,89	5,25	8,64	-23,63	1.018,4
Centrale del Latte d'Italia	2,51	-	2,51	3,5	-27,25	35,1
Chi	0,0046	-	-0	-0	-0	6,8
Cia	0,0622	-2,81	0,0602	0,077	-7,16	5,7
Cir	0,422	-1,86	0,35	0,4765	-10,21	467,2

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital (Mil€)
Civitanova S	4,62	-1,91	3,8	4,71	-0	142,1
Class Editori	0,072	6,82	0,058	0,09	-16,47	12,4
Cnh Industrial	14,88	2,98	10,64	15,125	0,23	20.302,3
Coimbase Global	44,3	-3,77	44,3	95,47	-0	7.690,9
Commerzbank	8,05	1,62	5,74	9,171	19,68	10.081,5
Conafi	0,355	1,14	0,338	0,578	-41,99	13,1
Continental AG	56,06	0,79	44,9	98,32	-39,88	11.212,3
Covivio	57,2	2,6	46	76,9	-20,97	5.409,9
Credem	6,5	1,09	5,05	7,52	11,68	2.216,6
Credit Agricole	9,709	1,24	8,133	14,188	-23,01	21.615,6
Csp International	0,38	2,7	0,32	0,447	0,8	15,2
D						
D'Amico	0,356	0,28	0,0887	0,3745	276,72	441,8
Danielli & C	21,65	0,46	15,94	27,15	-19,96	885
Danielli & C Rsp	14,6	-0,14	11,16	17,82	-15,12	590,2
Datalogic	6,51	0,89	6,285	15,56	-44,38	497,4
Dea Capital	1,126	2,74	1,002	1,2704	-7,03	298,5
De'Longhi	20,9	-1,32	14,52	31,8	-33,69	3.153,7
Deutsche Bank	10,19	1,19	7,61	14,504	-7,53	5.617,1
Deutsche Borse AG	170,8	4,79	138,65	178,75	15,95	32.964,4
Deutsche Lufthansa AG	7,23	1,73	5,511	7,7	17,31	3.970,3
Deutsche Post AG	38,65	0,62	30,115	57,27	-32	46.872,9
Deutsche Telekom	19,3	2,08	15,249	19,75	18,23	84.173,5
Diasonin	192,1	0,76	111,35	163,2	-21,11	7.390,8
Digital Bros	21,98	-1,35	21,08	31,3	-26,54	313,5
doValue	6,8	0,89	5,2	8,68	-18,95	544
E						
Edison Rsp	1,46	-	1,175	1,825	-1,35	160
Eerns	0,095	-2,66	0,0682	0,212	-27,48	42,2
El En	13,88	2,13	11,06	15,46	-10,91	1.107,8
Elica	2,705	-	2,25	3,685	-25,79	171,3
Emak	1,19	-0,34	0,88	2,125	-43,74	195,1
Enav	4,242	1,19	3,54	4,7	7,94	2.298,1
Enel	5,157	3,14	4,003	7,185	-26,81	52.429,6
Enervit	3,2	-4,48	3,04	3,82	-16,67	57
Engie	14,412	1,01	10,078	14,554	10,32	31.614,8
Eni	14,188	0,72	10,844	14,53	16,1	50.672,3
E.On	9,07	3,23	7,446	12,436	-25,77	18.149,1
Eprice	0,0096	-	0,0073	0,0336	-52,48	3,8
Equita Group	3,74	1,91	3,06	4,09	-2,09	190,1
Erg	30,72	1,72	23,82	35,58	8,02	4.617,8
Espinnet	7,235	1,62	5,7	13,32	-43,91	964,8
Essilorluxottica	173,15	3,22	134,4	192,4	-6,41	37.756,5
Eukelos	1,235	-1,2	1,17	1,78	-31,2	28,1
Eurotech	3,354	2,26	2,704	5,33	-33,72	119,1
Evonik Industries AG	19,31	-1,43	16,705	29,3	-32,03	8.998,5
Exprivia	1,54	-5,29	1,126	2,26	-30,63	79,9
F						
Faurecia	16,09	1,9	10,99	40,4834	-56,78	2.221
Ferrari	208,2	1,12	162,85	236,9	-8,48	40.374,9
Fidia	1,59	1,92	1,42	1,975	-16,75	8,1
Fiera Milano	3,06	0,66	2,58	3,55	-9,47	220,1
Fila	7,03	1,3	6,51	10	-27,67	302,1
Fincantieri	0,5405	-0,28	0,459	0,6325	-10,44	918,7
Fine Foods Pharma Ntm	8,08	-	7,4	15,6	-47,53	178,2
FinecoBank	15	1,66	10,335	16,18	-2,82	9.151,8
Finn	0,4565	-0,76	0,4155	0,639	-25,65	198,5
Fresenius M Care AG	29,52	-0,14	26,65	63,4	-49,47	9.042,4
Fresenius SE & Co. KGaA	24,29	3,45	19,95	37,85	-29,59	13.256
Fullsix	0,8	3,9	0,66	1,03	-23,44	8,9
G						
Gabetti	1,122	-1,58	0,975	2,03	-43,05	67,7
Garofalo Health Care	4,13	-0,72	3,65	5,42	-24,91	372,5
Gas Plus	2,6	-1,14	2,04	5,76	-22,82	116,8
Gefran	9,29	0,87	7,35	11,35	-17,42	133,8
Generallfinance	7,2	1,41	6,95	7,26	-0	91
Generali	17,26	1,56	13,745	21,11	-7,35	27.388,7
Geox	0,828	0,85	0,694	1,124	-22,62	214,6
Gequity	0,0122	-	0,0118	0,0292	-55,8	1,3
Giglio group	1,138	-0,35	1,13	1,892	-30,44	23,6
Gilead Sciences	80,4	0,5	52,26		23,86	104.996,5
Gil	13,34	-1,04	11,65	16,9	-18,16	243,6
Greenethesis	0,961	-0,83	0,8	1,235	-16,07	149,1
Gvs	3,556	-1,55	3	10,9	-66,29	822,3
H						
Heidelberg Cement AG	50,24	-	39,36	67,3	-17,89	9.420
Henkel KGaA Vz	66,28	-	57,7	82,2	-7,25	11.808,6
Hera	2,641	0,8	2,004	3,715	-27,86	3.933,9
I						
I Grandi Viaggi	0,79	-3,66	0,718	1,11	-19,06	37,7
Iberdrola	10,575	1,1	8,494	11,36	1,94	67.654,9
Igol	3,105	1,47	2,585	4,85	-19,56	342,6
IJ Sole 24 Ore	0,483	-0,21	0,389	0,584	-4,82	27,2
Illybank	7,355	1,52	6,225	13,594	-44,15	615,2
Immsi	0,407	-1,21	0,361	0,47	-6,22	138,6
Indet	23,4	-	19,45	26,7	-12,69	136,7
Intel B	23,54	-	19,35	28,6215	-15,57	73.368,8

UDINE

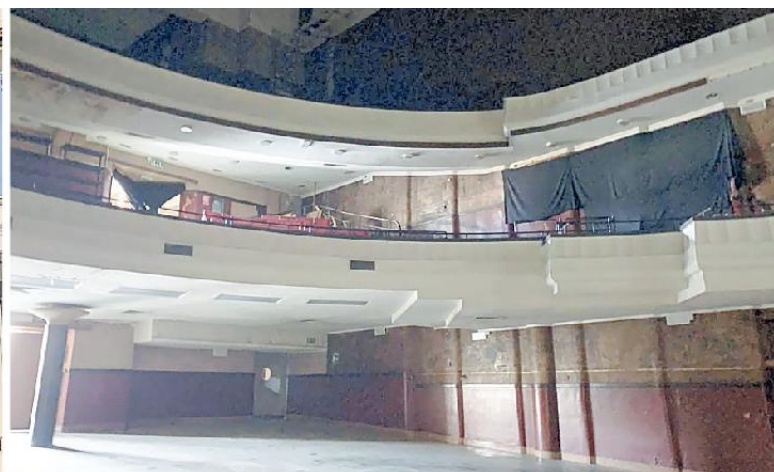
E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.11
e tramonta alle 16.34
La Luna Sorge all'1.37
e tramonta alle 14.35
Il Santo Santa Matilde di Hackeborn, monaca
Il Proverbio
Cui che no si contente dal just al piart tant el mani che el zei
Chi non si accontenta del giusto perde sia il manico che il cesto

FARMACIA SANTA MARIA
Fiumicello
Villa Vicentina (UD)
Via S. Antonio, 30
info@farmaciasantamaria.it
Tel. 0431.970569
www.farmaciasantamaria.it

VICHY
LABORATOIRES
25/26 NOVEMBRE
BLACK FRIDAY
-30%
SULLA LINEA VICHY

In via Gorgi



L'esterno e l'interno dell'ex cinema Odeon. Al centro, da sinistra, Federico e Alberto Malignani mentre consegnano le chiavi dell'edificio al sindaco Fontanini, l'assessore Laudicina e, alle loro spalle, il vicesindaco Michelini

FABRIZIO CIGOLOT

Tanti spettacoli



L'assessore alla Cultura Fabrizio Cigolot ha definito «luminosa» la giornata di consegna delle chiavi dell'ex Odeon: «Questo storico cinema-teatro tornerà a disposizione della comunità cittadina per attività di spettacolo, di musica, di prosa, di danza. Un luogo del cuore per tutti gli udinesi».

BERNARDINO PITTINO

Progetti chiari



L'architetto Bernardino Pittino conosce bene l'ex cinema Odeon. Il suo auspicio è che ci sia chiarezza su come recuperarlo: «Bisogna partire avendo le idee chiare sulla sua funzione futura, definendo nei dettagli ciò che si vuole ottenere da questo spazio. L'edificio è vincolato».

L'ex cinema Odeon è del Comune Serviranno 2 milioni per sistemarlo

Alberto Malignani ha consegnato al sindaco Fontanini le chiavi dell'edificio inutilizzato da 20 anni

Alessandro Cesare

L'ex cinema Odeon di via Gorgi è diventato proprietà del Comune. Giovedì c'è stata la stipula del contratto di vendita davanti al notaio, e ieri Alberto Malignani, presidente della Società immobiliare udinese Iusa, ha consegnato nelle mani del primo cittadino, Pietro Fontanini, le chiavi della struttura. Ora dovranno trascorrere i tempi tecnici necessari alla formalizzazione dell'atto (circa 60 giorni) prima che il Comune ne entri pienamente in possesso.

Il percorso che porterà al suo recupero è già cominciato, visto che gli uffici sono al lavoro per definire la migliore strada possibile per affidare l'incarico di progettazione dell'ex cinema, inutilizzato ormai da vent'anni. «Vogliamo far rivivere questo luogo simbolo e aprirlo alla città - ha detto Fontanini dalla scalinata interna dell'Odeon, durante un breve sopralluogo -. La nostra intenzione è farlo diventare un contenitore culturale per eventi teatrali e musicali, destinati soprattutto a un pubblico giovane. Si tratta di un bene tutelato poiché contiene opere artistiche che vanno preservate e valo-

rizzate. Ed è ciò che vogliamo fare - ha aggiunto - senza snaturarlo, mantenendolo nelle sue forme originali per restituirlo quanto prima alla città. Ringrazio la famiglia Malignani per essersi occupata della manutenzione dello stabile per tutti questi anni e per aver accolto la richiesta di acquisto da parte del Comune».

L'amministrazione ha inve-

stito 640 mila euro (si sfiorano i 700 mila euro con le spese notarili e le imposte di registro) per l'acquisto dell'Odeon, al termine di una trattativa con la famiglia Malignani. «Sono certo che è passato in buone mani» si è limitato a dire Alberto Malignani, presente ieri assieme al fratello Federico e agli assessori Loris Michelini, Fabrizio Cigolot e Francesca Laudicina. È

intervenuto anche l'architetto Bernardino Pittino, «custode» dell'Odeon negli ultimi anni per conto della proprietà.

«L'edificio è vincolato, e ora comincerà la partita più difficile, quella legata al suo recupero - ha detto Pittino -. Il mio auspicio è che diventi un luogo davvero aperto in maniera continuativa alla città. Bisogna partire avendo le

idee chiare sulla sua funzione futura, definendo nei dettagli ciò che si vuole ottenere da questo spazio». Da una prima stima, serviranno oltre 2 milioni di euro per la ristrutturazione. E non è escluso che il Comune decida di lanciare un concorso di progettazione per dare un nuovo volto all'ex cinematografo, realizzato nel 1936 su un disegno di Ettore Gilberti, e subito diventato un luogo di ritrovo per gli udinesi.

«Oggi è una giornata luminosa per la città - ha assicurato l'assessore Cigolot -. Questo storico cinema-teatro potrà tornare presto a disposizione della comunità cittadina per attività di spettacolo, di musica, di prosa, di danza. Un luogo del cuore per tutti gli udinesi, che vorremmo diventasse uno spazio aperto soprattutto a favore delle nuove generazioni. Credo che come amministrazione comunale - ha concluso - stiamo dando un buon segnale di prospettiva verso il futuro, in chiave culturale e di aggregazione sociale».

Nonostante i vent'anni di chiusura, l'Odeon ha mantenuto intatto il suo fascino, tra gli stucchi di Antonio Franzolini e i graffiti di Ugo Rossi. —



PNEUSFRIULI

ASSISTENZA PNEUMATICI

FELETTO UMBERTO (UD)
VIA E. FERMI, 63
TEL. 0432.570993
pneusfriuli@libero.it

Driver
PNEUMATICI E ASSISTENZA

PIRELLI

PROMOZIONI
INVERNO 2022



Aggrediva le donne in centro: arrestato

Bloccato in via Ronchi il 35enne che sferrava calci alle passanti. Ha spintonato i carabinieri: è accusato di resistenza

Anna Rosso

È stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale il cittadino pakistano Ali Taj, 35 anni, senza fissa dimora, l'uomo che non molti giorni fa era stato bloccato dalla polizia perché ritenuto responsabile delle ripetute aggressioni avvenute ai danni di donne lungo le vie del centro. Le malcapitate venivano improvvisamente col-

pite con calci o pugni, alla schiena o alla pancia.

Un episodio simile si è verificato anche ieri mattina in via Ronchi e, alcuni passanti hanno chiamato il 112. In poco tempo una pattuglia del Radiomobile ha raggiunto il luogo indicato. La vittima dell'aggressione si era già allontanata, ma i militari hanno individuato l'uomo descritto dai testimoni e si sono avvicinati per l'identificazione e i con-

trolli. Sono stati però spintonati più volte e così, alla fine, per lo straniero è scattato l'arresto. Al termine degli accertamenti il 35enne è stato accompagnato nel carcere di via Spalato e, nelle prossime ore, la sua posizione sarà valutata dalla Procura.

Lunedì scorso, 14 novembre, altre due donne avevano denunciato di aver subito violenza. Una 28enne della Bassa friulana era stata colpita con

un forte calcio in pancia mentre si trovava nell'area verde che c'è dietro al tempio Ossario. Stessa scena anche nella zona del Terminal studenti, in via della Faula, sempre lunedì mattina.

La prima aggressione ricostruita dalle forze dell'ordine risale al 22 ottobre scorso, quando una ragazza era stata aggredita in via Dante. Il padre delle giovane aveva parlato di un calcio al petto. Altri

due episodi erano stati segnalati il 25 ottobre in via Poscolle: uno si era verificato davanti alla vetrina di un negozio e l'altro all'angolo con via del Gelso (ed era stato ripreso dalle telecamere comunali posizionate davanti al cinema Centrale). Il 27 ottobre una pattuglia della Squadra volante, dopo un altro caso avvenuto proprio quel pomeriggio, aveva fermato Ali Taj e lo aveva accompagnato in Questura. Al termi-

ne delle verifiche, gli agenti lo avevano denunciato. Poi l'uomo era stato accolto nel reparto di Psichiatria dell'ospedale Santa Maria della Misericordia da dove si era allontanato poco dopo. Nei giorni successivi era stato individuato nella zona di Ronchi dei Legionari. Nelle prossime ore in tribunale a Udine sarà celebrata l'udienza di convalida dell'arresto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA LIGURIA

Si sveglia nel cuore della notte poi capisce che c'erano i ladri

Di notte, verso le 3.30, sente rumori metallici e di trascinamento. Alza le tapparelle per guardare fuori, ma non vede nessuno. Tre giorni dopo, parlando con il vicino che aveva subito un furto, ricollega tutto e, andando a ricontrollare le porte del garage e della taverna, capisce che i ladri erano entrati anche a casa sua. È quel che è successo in questi giorni

a una donna che abita al primo piano di una villetta di via Liguria e che, spaventata, ha pensato di lanciare un appello agli udinesi attraverso i social invitandoli a tenere «occhi e orecchie ben aperti».

«Nella notte tra domenica e lunedì — spiega l'interessata — il gatto mi teneva sveglia. All'improvviso ho sentito rumori, come se qualcuno stesse

trascinando qualcosa o toccando oggetti metallici. La casa è in cemento armato e ogni suono rimbomba. Ho aperto la finestra che si affaccia sul retro e non ho notato nulla. Dopo un po', di nuovo. In quel caso ho tirato su la tapparella della finestra che si apre su via Liguria e non c'era nessuno. Solo mercoledì ho ricostruito tutto parlando col vicino. Erano sta-

ti a rubare nella sua auto lasciata in cortile ed erano entrati anche da me, come poi ho capito trovando aperti i chiavistelli delle porte in ferro che ho al pian terreno. Evidentemente — conclude — sono fuggiti quando hanno sentito le tapparelle e hanno visto le luci accese».

Tra l'altro negli ultimi giorni, poco distante da via Liguria, nel territorio del Comune di Povoletto, sono stati messi a segno numerosi furti (e tentativi) e individui incappucciati sono stati notati mentre si aggiravano tra le case. Tanto che il sindaco Giuliano Castenetto si è rivolto al questore per ottenere un aumento dei controlli nella zona. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIA BRIGATA RE

Operaio cade da due metri e resta ferito

Infortunio ieri in via Brigata Re, in un cantiere adiacente all'ex caserma Osoppo, dove un operaio è caduto da un ponteggio, da due metri di altezza circa. L'uomo è stato soccorso dal personale del 118: fortunatamente non ha riportato lesioni gravi. Sul posto, per accertamenti, la polizia e gli addetti dell'Azienda sanitaria.



GAMMA OPEL CORSA

CON GLI ANNIVERSARY DAYS, VANTAGGI SU VANTAGGI

IN PRONTA
CONSEGNA



BENZINA O DIESEL

100% ELETTRICA



Non perdere gli Anniversary Days Opel! Parti con Corsa: il meglio dell'ingegneria tedesca, e un design dinamico e sportivo.

- 100% elettrica, benzina, diesel
- Fari IntelliLux LED® Matrix
- Sistemi avanzati di assistenza alla guida

Gli opzionali descritti sono a scopo informativo e alcuni potrebbero essere disponibili solo a pagamento a seconda dell'allestimento e/o della motorizzazione.

DA 169€/MESE CON SCELTA OPEL OPTIONAL INCLUSI NEL PREZZO*

***DA 169 € CON SCELTA OPEL - Corsa Edition 5 porte 1.2 75 cv MT5: ANTICIPO 3.794 € - 35 RATE MENSILI/18.000 KM - RATA FINALE 10.234 € - TAN 8,49% - TAEG 10,73% OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11 SOLO PER VETTURE IN STOCK, ESCLUSA OPZIONE VERNICE**

Corsa Edition 5 porte 1.2 75 cv MT5 al prezzo promozionale di 16.450 € (IPT e messa su strada escluse), oltre oneri finanziari, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 17.450 € in contanti (Prezzo di Listino, con IPT e contributo PFJ esclusi: 19.950 €). **Anticipo 3.793,65 € - durata 36 mesi/chilometraggio massimo 18.000 km, 35 rate mensili di 169,00 €** (incluse spese d'incasso di 3,5 €/rata). **Rata Finale Residua** (pari al Valore Futuro Garantito) **10.234,34 €**. Prima rata dopo un mese. **Importo Totale del Credito 13.055,35 €** (incluse Spese Istruttoria 399 €). Interessi totali 2.971,49 €; imposta di bollo 16 €; spese invio rendiconto periodico cartaceo 2 €/anno. **Importo Totale Dovuto** (escluso anticipo e composto da Importo Totale del Credito e da ogni altro importo dovuto) **16.174,84 €**. **TAN fisso 8,49%, TAEG 10,73%**. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,10 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 18.000 km. **Offerta valida fino al 30/11/2022** per vetture in stock presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services, nome commerciale di Opel Bank SA, Succursale Italiana. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. **Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-4,2; emissioni CO₂ (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 15,9; Autonomia: 359-356 km.** Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 06/10/2022 e indicati sono a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica e i valori di emissione di CO₂ e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipo e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

FUORI DALLO STADIO BENTEGODI

Picchiò Nonis dopo la partita Ultrà del Verona a processo

Il "Bekér" e il figlio furono presi a calci e pugni nell'agosto 2021 dopo Hellas-Inter
Il pubblico ministero ha firmato il decreto che dispone il giudizio per il tifoso

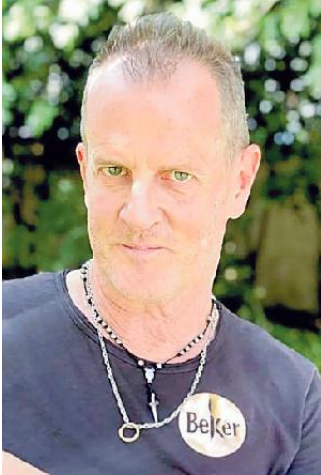
Christian Seu

Si aprirà il 9 marzo il processo a carico di Andrea Morando, il quarantacinquenne tifoso del Verona che il 27 agosto 2021 aveva malmenato lo chef e conduttore televisivo Fabrizio Nonis e il figlio all'esterno dello stadio Bentegodi, dove si era appena conclusa la partita tra l'Hellas e l'Inter, terminata con la vittoria per 3-1 dei nerazzurri di Simone Inzaghi. Il pubblico ministero della Procura scaligera Eugenia Bertini ha firmato nelle scorse ore il decreto che dispone il giudizio nei confronti del tifoso gialloblù. Il "Bekér" Nonis, assieme al figlio, si costituirà parte civile nel processo penale davanti al giudice monocratico Clara Aprea: ad assistere i due è l'avvocato udinese Maurizio Miculan.

Come ricostruito in fase di indagine, al termine del match Morando aveva seguito a piedi Nonis e il figlio, che avevano assistito allo stadio alla

gara tra gialloblù e nerazzurri. Assieme ad altri "colleghi" di tifo li aveva raggiunti all'altezza di via Sansovino, una delle strade d'accesso al Bentegodi, e si era parato davanti a loro, chiedendo con insistenza per quale squadra tenessero: di fronte all'insistenza dell'uomo, Nonis aveva cercato di glissare, prima di spiegare di essere simpatizzante dell'Udinese.

Una risposta che aveva innescato l'assurda reazione di Morando: un pugno in faccia a Nonis, uno schiaffo al figlio. E ancora, mentre tentavano di allontanarsi, un altro pugno in faccia al ragazzo e un calcio al fianco sinistro al Bekér, rovinato a terra per il dolore. Un agguato in piena regola, condito da espressioni volgari e minacciose: Nonis e il figlio si erano fatti medicare al Pronto soccorso di Portogruaro, con una prognosi rispettivamente di quindici e dieci giorni, poi avevano presentato denuncia per quanto accaduto.



FABRIZIO NONIS
CHEF E CONDUTTORE TELEVISIVO
ERA ALLO STADIO PER VERONA-INTER

Il conduttore tv
si costituirà
parte civile
Ad assisterlo
l'avvocato udinese
Maurizio Miculan

«Non ci hanno rubato nulla, colpivano solo per il piacere di picchiare me e mio figlio – aveva raccontato al Messaggero Veneto il volto tv –. Queste persone si mescolano alla tifoseria per delinquere. Il mio referto parla di perforazione del timpano dell'orecchio destro e una contusione allo zigomo. Ho denunciato alla polizia questo fatto perché non è possibile andare allo stadio per divertirsi e finire la serata in pronto soccorso da dove siamo stati dimessi alle tre del mattino. Non è ammissibile vivere una esperienza del genere».

A meno di due settimane dall'episodio del Bentegodi il questore di Verona, Ivana Petricca, aveva deciso di emanare un Daspo (acronimo per divieto di accedere a manifestazioni sportive) di durata decennale nei confronti di Morando, accompagnando il provvedimento alla prescrizione dell'obbligo di firma per cinque anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIESTI CHIARIMENTI

La Camera penale oggi in visita al carcere

La Camera penale friulana ha organizzato per oggi, alle 10, una visita al carcere di Udine in cui si è chiesto esplicitamente alla direttrice «sia di accedere ai luoghi – spiega il presidente Raffaele Conte – che hanno visto il tragico suicidio del ragazzo ventiduenne di origini dominicane sia di accedere alle cucine in relazione alle notizie trape late sul pessimo vitto sia di parlare con una rappresentanza dei detenuti per sentir-

ne le ragioni». Alle 12.30 seguirà la conferenza da Caucigh in via Gemona in cui si relazionerà sugli esiti della visita appena effettuata. Alla visita parteciperà anche il referente regionale dell'Osservatorio Carcere dell'Ucpi. Martedì 22, alle 9.30, in sala Ajace si svolgerà una conferenza con l'avvocato colombiano Adil Josè Melendez Marquez, noto a livello mondiale come difensore dei diritti umani nel suo paese. —

ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE I

Torna Scuole Aperte alle 10 a San Domenico

Torna l'Open Day all'istituto comprensivo Udine I. Oggi, dalle 10 alle 11, aprirà le porte la primaria San Domenico. «Nell'ultimo triennio – spiega la dirigente, Sabrina Monai – sono stati fatti passi avanti enormi nel campo tecnologico ma avere la possibilità d'incontrare le famiglie è per noi importante. Non sarà più un tour virtuale ma in presenza, per far conoscere l'offerta formativa, le classi, i laboratori, i giardini e le biblio-

teche. Famiglie e ragazzi potranno osservare la realtà scolastica e porre domande ai docenti e agli studenti più grandi». Sono stati preparati alcuni video per presentare l'offerta didattica e laboratori che coinvolgeranno i futuri alunni. Le scuole dell'istituto sono nove: quattro dell'infanzia, quattro primarie e una secondaria di primo grado. Nel sito è possibile trovare le date per ogni scuola. —

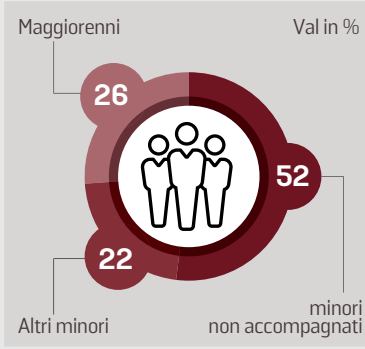
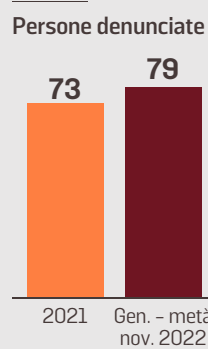
© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTOPIU'
WWW.AUTOPIU.IT

NUOVA RANGE ROVER EVOQUE
DISPONIBILE IN PRONTA CONSEGNA

AUTOPIU' Via Nazionale 39, Tavagnacco - 0432 579200 - Via Maestri del Lavoro 31, Fiume Veneto
Via Giovanni e Sebastiano Caboto 24, Trieste - 040 3898111 - concierge.autopiu@landroverdealers.it
autopiu.landrover.it

LE PERSONE SCOMPARE IN PROVINCIA DI UDINE



WITHUB



Massimo Marchesiello



Giorgio Basile



Federica Obizzi

Aumentano le persone scomparse

Le ricerche saranno più veloci

Il prefetto ha approvato il nuovo piano provinciale. Determinanti le tecnologie: si useranno anche droni

Elisa Michellut

Usciti di casa per recarsi al lavoro, effettuare un'escursione o una semplice commissione e mai più rientrati. Spariti nel nulla. In provincia di Udine, ogni quattro giorni, scompare una persona. Proprio alla luce dei numeri importanti che interessano il territorio, il prefetto di Udine, Massimo Marchesiello, ha approvato, ieri mattina, l'aggiornamento del Piano provinciale, alla presenza del comandante provinciale dei vigili del fuoco, Giorgio Basile, dei rap-

presentanti delle Forze di polizia, della Capitaneria di porto di Monfalcone, della Protezione civile, del Corpo Forestale Fvg e della Sores.

IL PIANO

Il documento, redatto aggiornando la versione del 2014, anche sulla base delle nuove linee guida del Commissario Straordinario di Governo per le persone scomparse nonché sulla scorta delle esperienze maturate in occasione dei diversi episodi verificatisi nel territorio provinciale, ha come obiettivo quel-

lo di fronteggiare il fenomeno in maniera sempre più sinergica tra i vari soggetti coinvolti e sempre più al passo con le nuove tecnologie e risorse messe in campo: elicotteri, droni, georadar, unità cinofile, data base internazionali, social media e siti web specializzati. Una maggiore circolarità informativa, rispetto al passato, e un conseguente miglioramento per quanto concerne la rapidità dei tempi di reazione e coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti. «La provincia di Udine - evidenzia il prefet-

to Massimo Marchesiello - ha la necessità di poter contare su una pianificazione snella, agile e adattabile a situazioni e casistiche differenti. Parliamo di minori spesso non accompagnati, anziani in situazioni di difficoltà o allontanamenti volontari. Alla Prefettura spetta sempre il coordinamento di tutte le operazioni ma è determinante il ruolo dei vigili del fuoco e anche quello di chi gestisce la prima fase della denuncia, durante la quale l'operatore incaricato deve reperire quante più informazioni pos-

sibili. La collaborazione di tutti è fondamentale».

IDATI

Nel corso del 2021 è stata denunciata la scomparsa di 73 persone. Nel 2022, da gennaio a novembre, i cittadini di cui non si hanno più notizie in provincia sono 79, un numero in aumento, dunque, rispetto allo scorso anno. Si tratta soprattutto, oltre la metà, di minori stranieri non accompagnati, 22 per cento sono altri minorenni, 26 per cento maggiorenni (il 6 per cento del totale ha più di 65

anni), tutte persone che volontariamente o involontariamente si sono allontanate dalla propria abitazione o dal luogo di temporanea dimora e che, per le circostanze in cui è avvenuto il fatto, si ritiene possano essere in pericolo di vita. La ricomparsa di queste persone avviene nel 42 per cento dei casi. Il nuovo piano, pubblicato sul sito della prefettura, migliora il flusso delle comunicazioni tra i soggetti coinvolti nelle ricerche, favorisce la loro collaborazione e messa a frutto delle peculiari professionalità e risorse offerte da ciascuno, senza trascurare l'apporto fondamentale delle associazioni di volontariato.

PENELOPE

Alle ricerche partecipano anche associazioni di volontariato iscritte alla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia. Federica Obizzi, avvocatessa, criminologa e presidente dell'associazione Isontina K9 Rescue Odv, è anche incaricata di Penelope, associazione che si occupa di dare sostegno a tutte le persone che si ritrovano catapultate nel limbo della scomparsa di un parente o amico. «Sempre più persone si rivolgono a Penelope, anche in Friuli Venezia Giulia. Abbiamo a nostra volta tutta una serie di contatti che attiviamo a seconda delle necessità. L'aiuto di Penelope può essere di tipo legale oppure si concretizza in un aiuto materiale nelle attività di ricerca o di sostegno alle famiglie». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO LE AMMINISTRATIVE 2023

Vertice tra il Pd e le civiche: «Uniti già al primo turno»

In attesa di capire chi, tra il capogruppo dem Alessandro Venanzi e l'ex rettore Alberto Felice De Toni, sarà il candidato sindaco del centrosinistra alle prossime elezioni comunali, la coalizione dell'area progressista sta prendendo forma. Una coalizione allargata alla quale mancano ancora dei pezzi (a incominciare dal M5S) ma che può contare su un'intesa finalizzata a costruire un'alleanza in vista del primo turno.

In una nota congiunta, i rappresentanti delle liste Patto

Per l'Autonomia, Cittadini per il Presidente, Costruire futuro, Sinistra unita, SiAmo Udine, Progetto Innovare, Coesis, Psi e Partito Democratico, hanno infatti dato conto di un incontro (dopo quello già avvenuto tra le liste a sostegno di De Toni e il Terzo polo) che, si legge, si è svolto «in un clima di confronto cordiale e propositivo» e nel quale «si è preso atto della situazione politica mutata dopo il voto del 25 settembre e della situazione della città di Udine e del Friuli. Sono state condivise le linee stra-

tegiche generali per costruire una solida alleanza su un progetto comune già al primo turno, consapevoli che sia l'unica strada per arrivare all'obiettivo di vincere le elezioni per costruire un futuro di cambiamento per questa comunità, in alternativa all'attuale maggioranza. Le delegazioni - prosegue la nota - hanno condiviso l'idea di aprirsi alle altre forze disponibili». Chiaro il riferimento al M5S con il quale c'è in previsione un appuntamento (anche se è facile immaginare che i rappresentanti locali do-



Alberto Felice De Toni



Alessandro Venanzi

vranno necessariamente tenere in considerazione le evoluzioni dei rapporti a livello nazionale), ma anche a Sinergia civica e Prima Udine che si sono apertamente schierati a favore della candidatura di Venanzi il quale ha invocato le

primarie come strumento democratico per sciogliere il nodo del candidato.

Nodo che il Pd e le liste a sostegno di De Toni hanno concordato di voler sciogliere insieme. Ma non è escluso che alla fine il vero confronto si svol-

gerà prima di tutto all'interno del Pd che, una volta conclusi gli incontri con tutti i soggetti interessati a far parte della coalizione, si riunirà nuovamente in assemblea per fare il punto della situazione. Ed è chiaro che in quella circostanza il confronto tra chi sostiene più forte il profilo dell'ex rettore piuttosto che quello dell'ex assessore e viceversa, sarà inevitabile anche se difficilmente si arriverà a una conta vera e propria. E se a spuntarla dovesse essere De Toni, è chiaro che il dialogo con le altre forze, fatta eccezione per Prima Udine e Sinergia civica, sarà in discesa. Nel caso in cui invece il Pd si schieri compatto a fianco di Venanzi sarà necessario trovare uno strumento condiviso per la scelta del candidato che, a quanto pare, non sarà in ogni caso le primarie. —

C.RI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCUOLE APERTE ALLO STRINGHER

isis_stringher

ISIS Bonaldo Stringher - Udine



L'Istituto B. Stringher è lieto di aprire le porte a studenti e famiglie per presentare la propria variegata offerta formativa.

ISTITUTO PROFESSIONALE: servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera (cucina, sala, accoglienza turistica, dolciaria) e servizi commerciali.

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
CORSI leFP (dolciaria, accoglienza turistica, amministrazione)

ACCREDITAMENTO ERASMUS PLUS - CORSI PON che spaziano nelle discipline afferenti ai diversi indirizzi - CORSI DI LINGUE - CORSO AMMINISTRATORI CONDOMINIALI ANACI - POSSIBILITÀ DI STAGE ALL'ESTERO - BAR DIDATTICO interno gestito dagli studenti - PRESENZA SUL TERRITORIO e... tanto altro!

Vieni a trovarci!!!!

19 Novembre 2022 15-18 | 18 Dicembre 2022 10-13 | 21 Gennaio 2023 15-18

VI ASPETTIAMO NUMEROSI! www.stringher.it

IL RICONOSCIMENTO

La Scuola Superiore accreditata dal ministero «Premiata la qualità»

Ha ricevuto l'accreditamento del ministero dell'Università e della ricerca la Scuola Superiore dell'Università di Udine. L'accreditamento si traduce nell'equiparazione del diploma di licenza rilasciato dalla Scuola al master di secondo livello. Gli studenti lo conseguono al termine del percorso di alta formazione interdisciplinare previsto dalla Superiore. La

Scuola ha soddisfatto i requisiti richiesti dal ministero: offerta formativa di qualità, residenzialità gratuita, docenti di elevata qualificazione, procedure di ammissione per concorso e di permanenza, servizi specifici agli studenti.

La Scuola Superiore dell'Università conta 88 allievi e finora ne ha diplomati 134. È sostenuta dalla Fon-

dazione Friuli e dall'Agenzia regionale per il diritto allo studio del Fvg. «Il riconoscimento ministeriale è di fondamentale importanza per l'Università - spiega il rettore Roberto Pinton -, perché è l'attestazione che la nostra Scuola di eccellenza ha saputo mantenere alti gli standard in campo formativo». «Le allieve e gli allievi che terminano il programma di studi alla Scuola Superiore ora conseguono anche un titolo di master di secondo livello - spiega il direttore Alberto Policriti -. Questo significa che viene riconosciuto anche formalmente il loro lavoro e in particolare l'impegno aggiuntivo richiesto per accedere al nostro percorso di eccellenza». —

Il riconoscimento

Oggi sarà inaugurata l'opera realizzata dallo scultore Condello. Il Comune ha voluto ricordare lo scrittore friulano mancato nel 2009.

Il nipote di Sgorlon: «Che emozione vedere la statua dello zio davanti alla biblioteca»

CRISTIAN RIGO

«Vedere la statua di mio zio, lì davanti alla "sua" biblioteca sarà senz'altro una grande emozione». Ci sarà anche Marco Sgorlon, nipote dello scrittore Carlo Sgorlon, oggi alle 11.30 all'inaugurazione dell'opera dello scultore Calogero Condello che il Comune ha voluto realizzare per rendere omaggio all'intellettuale friulano, mancato nel 2009.

La statua, a grandezza naturale, è stata scelta tra 14 bozzetti dopo un concorso che ha consentito anche gli udinesi di esprimere il proprio gradimento attraverso la rete. Un'iniziativa

che è stata seguita anche dalla famiglia Sgorlon, dai nipoti Marco e Federico che saranno presenti e dalla moglie dello scrittore, Edda Agarinis mancata lo scorso anno.

«Ecco, se c'è un rammarico è che Edda non ha potuto vedere la statua di suo marito, ne sarebbe stata sicuramente orgogliosa, forse anche più di mio zio che, da buon friulano, è sempre stato molto schivo di carattere. Non gli piaceva stare al centro dell'attenzione, ma la statua sarebbe piaciuta anche a lui, il bozzetto che abbiamo visto gli somigliava - continua Marco -. Farà uno strano effetto anche a noi vedere la statua dello zio, è un riconoscimento importante e vo-

gliamo ringraziare il Comune, con il sindaco Pietro Fontanini, che allo Zanon ha avuto mio zio Carlo come insegnante e si ricorda ancora le sue lezioni, e l'assessore Fabrizio Cigolot per questa iniziativa».

Con lo zio, Marco Sgorlon ha condiviso vacanze e tanti momenti di quotidianità: «Erano cinque fratelli tutti legati, ma con mio papà Romano c'era un rapporto particolare per l'età ravvicinata che li ha portati a condividere molte esperienze visto che aveva solo due anni meno di Carlo e anche per il fatto che hanno sposato due sorelle. Carlo e Edda non hanno avuto figli mentre noi siamo quattro fratelli: di fatto sono stati come dei genitori ag-



IN PIAZZA MARCONI
PER SCEGLIERE IL RITRATTO È STATO ORGANIZZATO UN CONCORSO ONLINE

«Per lui scrivere era una necessità, finito un libro doveva iniziare un altro»

giuntivi. Andavamo spesso nella loro casa di campagna a Cassacco dove l'appuntamento con il pignarol era una tradizione consolidata cui Carlo teneva particolarmente, poi ricordo una vacanza tutti insieme a Sappada». Adesso Marco e il fratello Federico stanno mettendo insieme tutti i documenti che andranno ad aggiungersi a quelli già donati al Comune che ha ricostruito in biblioteca lo studio di Carlo Sgorlon: «Ci sono foto, lettere, abbiamo ritrovato anche i quaderni con i voti che dava agli studenti: era piuttosto severo eppure molto apprezzato. Per lui scrivere era quasi una necessità, ci diceva che finito un libro doveva subito iniziare un altro per il semplice fatto che gli piaceva raccontare storie». E in quasi tutte quelle storie c'è un pezzo del Friuli, con la vita contadina e i suoi miti, il dramma delle guerre e delle foibe e la convivenza, a volte difficile, delle varie etnie linguistiche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTOPIU'
WWW.AUTOPIU.IT



NUOVA MG ZS
TUA A €15.990



SCOPRILA IN TUTTI GLI SHOWROOM MG DI AUTOPIU'

AUTOPIU' Via Nazionale 39, Tavagnacco - 0432 640052 - Via Maestri del Lavoro 31, Fiume Veneto
Via Giovanni e Sebastiano Caboto 24, Trieste - 040 3898111 - Via Nazionale 49, Pradamano - 0432 640052

360/1046338



vendite@autopiuspa.com



La manifestazione degli studenti delle superiori e dell'università: rivendicano la necessità di calmierare i prezzi degli affitti che per una stanza singola sono di 300 euro (FOTO PETRUSSI)



Alessandro Cesare

Sono tornati in piazza gli studenti udinesi. Questa volta non per l'ambiente, ma per chiedere un maggiore coinvolgimento nelle scelte alle istituzioni, per pretendere spazi di studio adeguati, per sollecitare la messa in sicurezza degli edifici scolastici. Il corteo formato da ragazzi delle scuole superiori e da un gruppo di universitari (un centinaio i presenti, numero al di sotto delle aspettative) si è spostato lungo le vie del centro, sotto l'occhio vigile delle forze dell'ordine, partendo da piazzale Cavedalis per raggiungere piazza Primo Maggio. A finire nel mirino del mondo studentesco, tra slogan e cartelli di critica, anche il governo di Giorgia Meloni.

In città tra i temi sollevati, c'è quello della casa dello studente: «La sede di viale Ungheria è chiusa dal 2017 e la

Gli studenti sfilano in piazza «Mancano spazi e alloggi»

I ragazzi chiedono una struttura pubblica dotata di mensa e aule per la lettura

Regione pare non abbia soluzioni per far rientrare gli studenti nella struttura – afferma Francesca Corte, presidente degli Consiglio degli studenti dell'Università –. Negli ultimi mesi si è parlato di un'alternativa a Casa Burghart, in borgo stazione, ma a nostro avviso non può essere considerata una soluzione sufficiente. La città ha bisogno di una casa pubblica, gestita dalla Regione, con annessa aula studio e mensa, e non di un edificio di proprie-

tà privata. In questo caso i soldi pubblici non vanno alla collettività, ma in mano ai privati». Corte precisa anche la posizione degli studenti in merito alla localizzazione di Casa Burghart, dopo che il rettore Roberto Pinton si è fatto portavoce dello scetticismo degli universitari per la scelta di quel quartiere: «Si è perso il focus della questione. Il problema non è il quartiere, ma la necessità di avere una struttura pubblica gestita dalla Regione. Chiediamo il recupero

dello studentato di viale Ungheria», rimarca Corte.

In piazza, a protestare, c'era anche l'Unione universitaria Udine, rappresentata da Ambra Canciani: «Inutile parlare di merito nella denominazione di un ministero se poi non si riescono a eliminare le disuguaglianze nel diritto allo studio. Chiediamo alle istituzioni di essere coinvolti nelle decisioni, e non solamente di essere informati a cose fatte. E soprattutto vorremmo l'avvio di un tavolo

per calmierare i prezzi degli affitti: a Udine, per una stanza singola, si spendono in media 300 euro. Troppi».

Per Beatrice Bertossi dell'Unione degli studenti, «i problemi della scuola, anche in Fvg, sono molti: dalla scarsa sicurezza degli edifici alle troppe discriminazioni: vogliamo una scuola realmente gratuita, inclusiva e dove il benessere psicologico di noi studenti sia tenuto nella dovuta considerazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Murale in ludoteca Così sarà celebrata “Udine città del gioco”

Il gioco come strumento di inclusione e di partecipazione, ma anche di educazione, salute e benessere. Senza tralasciare la funzione di rigenerazione urbana. Tutti elementi alla base delle attività messe a punto dall'amministrazione comunale negli ultimi anni, a cominciare dal progetto europeo Playful Paradigm II, per proseguire con ludobus e ludoteca, e finire con l'archivio italiano dei giochi. A parlarne, ieri in sala Ajace, sono stati il sindaco Pietro Fontani-

ni con gli assessori Elisabetta Marioni e Giulia Manzan. «Grazie all'intuizione dei miei predecessori, Udine è diventata la città del gioco - ha esordito il sindaco -. Una caratteristica originale che però si sta rivelando importante, facendoci fare bella figura e rendendoci protagonisti di un percorso virtuoso». Dicendo questo, Fontanini ha anticipato la prossima realizzazione di un murale dedicato proprio al tema del gioco nei pressi della ludoteca.



Da sinistra Marioni, il sindaco Fontanini e Manzan (FOTO PETRUSSI)

Ieri si è parlato del progetto Playful Paradigm, che vivrà il suo meeting finale a Udine, dal 23 al 25 novembre, con i partner di Slovenia, Spagna, Portogallo e Lettonia: «Abbiamo coinvolto un migliaio di cittadini - ha osserva-

to l'assessore Manzan -, tra adulti e bambini, nelle varie attività, individuando tre aree principali da riqualificare attraverso il gioco: gli orti urbani di via Dino Basaldella, l'area verde Salgari di via del Bon e il giardino Ricasoli di

piazza Patriarcato. I risultati sono stati edificanti grazie al coinvolgimento di associazioni, volontari, famiglie».

A tracciare un bilancio di quanto fatto con ludobus e ludoteca, è stato l'assessore Marioni: «Dal 1999 a oggi, il ludobus ha svolto oltre 2 mila interventi registrando più di 200 mila presenze. La ludoteca, invece, ha registrato, dal 2012 al 2022, 143 mila presenze in 1.923 giorni di apertura. Udine si dimostra una città legata al tema del gioco - ha sottolineato - per questo l'amministrazione continuerà, utilizzando i servizi già attivati, a valorizzare il gioco nei suoi aspetti educativi, sociali e culturali, che sono trasversali rispetto alle diverse fasce d'età, cominciando con i bambini per chiudere con gli adulti». —

A.C.

CINEMA

UDINE
CENTRALE
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie
L'Ombra di Caravaggio
16.00-18.00-20.35
La Signora Harris va a Parigi
15.45-18.20-20.20
VISIONARIO
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie
Il piacere è tutto mio
15.30-17.30-19.30
Notte Fantasma
21.40
Diabolik 2 - Ginko all'attacco!
15.00-19.15-21.25
The Menu
17.10-19.15-21.30
Triangle of Sadness
18.10
Il principe di Roma
15.00-19.30
Princess
21.20
Black Panther: Wakanda Forever
15.10
Black Panther: Wakanda Forever
V.O.S. 21.00

La Stranezza
17.10
CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com
Belle & Sebastien - Next Generation
15.00-17.00
Black Adam
18.15-21.00
Black Panther: Wakanda Forever
16.30-17.30-20.00-21.00
Harry Potter e la Camera dei Segreti
15.00
Diabolik 2 - Ginko all'attacco!
15.00-17.30-20.30
Il principe di Roma
15.00
Il principe di Roma
19.00
L'Ombra di Caravaggio
21.00
La Signora Harris va a Parigi
18.00-20.30
The Menu
15.30-18.00-21.00
Il Talento di Mr. Crocodile
15.30
Lo schiaccianoci e il flauto magico
15.00

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie
Black Panther: Wakanda Forever
15.00-16.30-17.50-18.40-20.15-21.30-21.50
Black Adam
22.20
Il piacere è tutto mio
17.00
Lo schiaccianoci e il flauto magico
15.20-16.00
L'Ombra di Caravaggio
21.20
Harry Potter e la Camera dei Segreti
16.20-17.30-20.00-21.00
The Menu
19.30-22.15
Il principe di Roma
18.20-20.50
Diabolik 2 - Ginko all'attacco!
15.50-17.40-18.50-20.30-21.40
Belle & Sebastien - Next Generation
15.10-17.10-18.50-19.40
The Christmas Show
16.15
Confess, Fletch
22.10
Il Talento di Mr. Crocodile
15.15
La Signora Harris va a Parigi
16.10-19.00

GEMONA
SOCIALE
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Biglietteria online: www.cinemateatrosociale.it
Belle & Sebastien - Next Generation
16.30
La Stranezza
20.45
Tiziano. L'impero del colore
18.30
LIGNANO
CINECITY
Via Arcobaleno 12, tel. 334 1058083
Biglietteria online: www.cinecity.lignano.it
Black Panther: Wakanda Forever
21.00
GORIZIA
KINEMAX
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it
Il piacere è tutto mio
16.00-17.15-19.00
Black Panther: Wakanda Forever
17.40-20.30

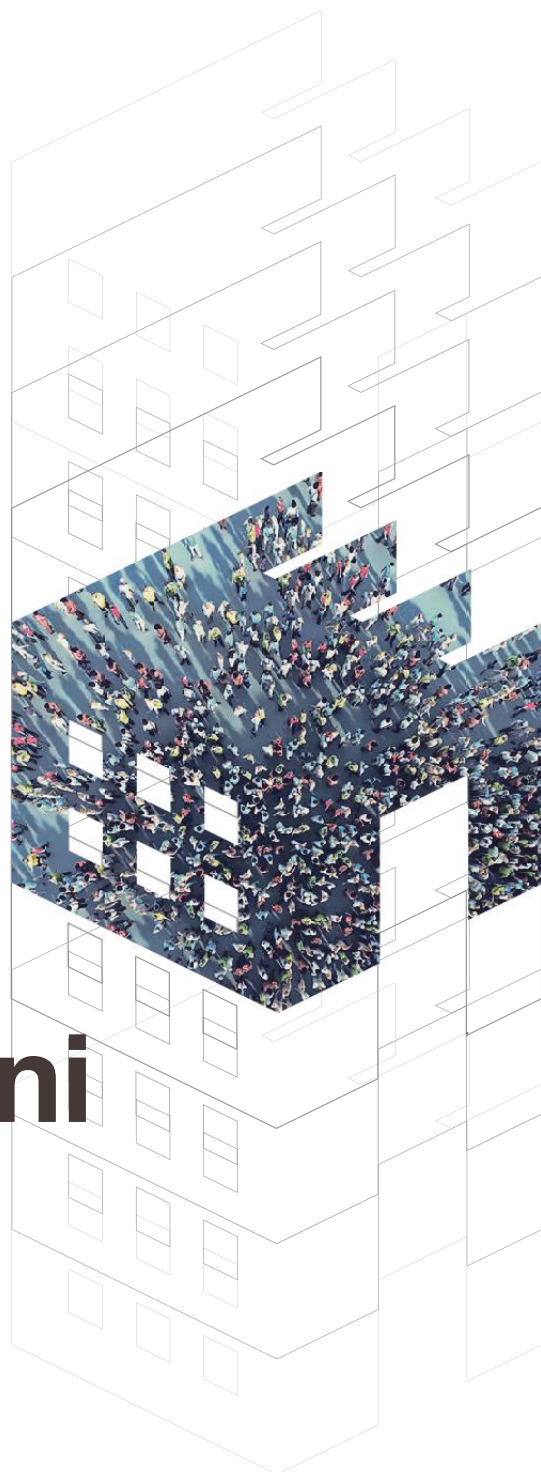
Diabolik 2 - Ginko all'attacco!
17.45-21.00
Belle & Sebastien - Next Generation
15.50
Triangle of Sadness
20.20
MONFALCONE
KINEMAX
Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it
Black Panther: Wakanda Forever
17.30-21.00
Diabolik 2 - Ginko all'attacco!
17.50-21.00
Belle & Sebastien - Next Generation
16.50
The Menu
17.20-21.10
Il piacere è tutto mio
17.15-21.10
La Signora Harris va a Parigi
18.40-20.45
L'Ombra di Caravaggio
19.00
La Stranezza
19.15

LE FARMACIE

Servizio notturno	
San Gottardo	
via Bariglaria 24	348 9205266
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata	
Di turno con orario continuato (8.30-19.30)	
Aiello via Pozzuolo 155	0432 232324
Zambotto	
via Gemonia 78	0432 502528
Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)	
Aurora	
viale Forze Armate 4	0432 580492
Beivars	
via Bariglaria 230	0432 565330
Beltrame "Alla Loggia"	
piazza della Libertà 9	0432 502877
Cadamuro	
via Mercatovecchio 22	0432 504194
Colutta Antonio	
piazza G. Garibaldi 10	0432 501191
Del Monte	
via del Monte 6	0432 504170
Montoro	
via Lea d'Orlandi 1	0432 601425
Nobile	
piazzetta del Pozzo 1	0432 501786
Pelizzo via Cividale 294	0432 282891
Sartogo via Cavour 15	0432 501969
Turco viale Tricesimo 103	0432 470218
Di turno con servizio normale (solo mattina)	
Aris via Pracchiuso 46	0432 501301
Degrassi	
via Monte Grappa 79	0432 480885
Del Sole	
via Martignacco 227	0432 401696
Fattor via Grazzano 50	0432 501676
Favero via Tullio 11	0432 502882
Gervasutta	
via Marsala 92	0432 1697670
Londero	
viale L. da Vinci 99	0432 403824
Manganotti	
via Poscolle 10	0432 501937
Palmanova 284	
viale Palmanova 284	0432 521641
San Gottardo	
via Bariglaria 24	348 9205266
San Marco Benessere	
viale Volontari della L. 42	0432 470304
Simone via Cotonificio 129	0432 43873
ASU FC EX AAS2	
Aquileia Corradini D'Elia	
via Gramsci 18	0431 91001
Cervignano del Friuli	
Farmacia di Strassoldo di MAVE snc	
fraz. STRASSOLD	
via delle Scuole 10	0431 887610
Gonars Tancredi Sarpi Collina	
via E. de Amicis 64	0432 993032
Muzzana del Turgnano Romano	
via Roma 28	0431 69026
San Vito al Torre San Vito	
via Roma 52	0432 997445
ASU FC EX AAS3	
Camino al Tagliamento Peano	
via Codroipo 2	0432 919004
Codroipo (Turno Diurno) Mummolo	
piazza G. Garibaldi 112	0432 906054
Forgaria nel Friuli Giannelli	
via Grap 22	0427 808038
Forni Avoltri Palci	
via Roma 1	0433 72111
Moruzzo Lussin	
via Centa 13	0432 672217
Osoppo Antica farmacia Fabris	
via Fabris 5	0432 975012
Pontebba Candussi	
via Roma 39	0428 90159
Tolmezzo Tosoni	
piazza G. Garibaldi 20	0433 2128
Verzegnis Guida 1853	
via Udine 2	0433 44118
ASU FC EX ASUIUD	
Cividale del Friuli Fontana	
viale Trieste 3	0432 731163
Grimacco Peduto	
fraz. CLODIG 31	340 7604070
Pasian di Prato Termini	
via Santa Caterina 24	0432 699024
Povoletto Grillo	
piazza Libertà 3	0432 679008
Premariacco Cargnelli	
via Fiore dei Liberi 11	0432 729012
Tricesimo Asquini	
piazza G. Garibaldi 7	0432 880182



TOP



500

10^a edizione

Scelte e Visioni

24.11.2022 ore 17.30

UDINE

CAFC SpA

Le performance delle migliori aziende del Friuli Venezia Giulia

Agenda

SALUTI DI APERTURA

Paolo Mosanghini · Direttore Messaggero Veneto
Manuel Forte · Partner PwC Italia
Salvatore Benigno · Presidente Cafo SpA

LE PERFORMANCE DELLE MIGLIORI AZIENDE DEL TERRITORIO

Gianluca Toschi · Ricercatore Senior Fondazione Nord Est

LA FINANZA STRAORDINARIA COME LEVA PER LA CREAZIONE DI VALORE

Caterina Moliterno · Director PwC Italia, Strategy & Value Creation

IN ALLEANZA CON LE PMI

Luciano Colombini · Consigliere Esecutivo e Responsabile clienti corporate Banca Finint

SCELTE E VISIONI: SOLUZIONI DI FINANZA STRUTTURATA

Luisa Citossi · Amministratore Gruppo Aussafer Due Srl
Paolo Copetti · CFO I.CO.P. S.p.A. Società Benefit
Cristina Mattiussi · Delegata della Commissione Innovazione di Confindustria Udine al "Progetto Startup" – Rappresentante per il Nordest di InnovUp
Mario Toniutti · Amministratore Delegato e Direttore Generale Gruppo Illiria SpA
modera: Roberta Paolini · Giornalista Nordest Economia

CONCLUSIONI

Gianpietro Benedetti · Presidente Confindustria Udine



Registrati ora!

eventi-live.gedidigital.it

ISCRIZIONI: La partecipazione è libera e gratuita fino ad esaurimento posti, previa registrazione.

Messaggero Veneto

IL PICCOLO

il mattino

la Nuova

la tribuna

Corriere Alpi

in collaborazione con



CONFINDUSTRIA UDINE

sponsor



BANCA FININT
BEST PEOPLE BEST BUSINESS



FORNI AVOLTRI

Strada Tuglia–Chiampizzulon

Gli ambientalisti: fermate i lavori

Puschiasis e Puntel: problemi di sicurezza sul versante instabile e rincari dall'aggiornamento prezzi

Alessandra Ceschia

/ FORNI AVOLTRI

I lavori per la realizzazione del collegamento fra Sappada e Prato Carnico vanno fermati. A chiederlo è il gruppo "Salviamo i sentieri Cai 227 e 228" forte delle oltre 4.200 firme raccolte, cui si aggiunge la voce di Legambiente, dopo che la Commissione Cai Tam Veneto Friuli Venezia Giulia ha presentato un dossier con il quale esprimeva «severa contrarietà al proseguimento dell'infrastruttura viaria», in particolare per il tratto che collega il rifugio Chiampizzulon a malga Tuglia. L'appello degli ambientalisti fa seguito al vertice che ha riunito gli amministratori dei comuni coinvolti per fare il punto sull'iter autorizzativo e sui pareri favorevoli degli enti preposti, oltre che sui correttivi messi a punto per minimizzare l'impatto ambientale.

«Abbiamo appreso dal comunicato stampa diffuso dai sindaci di Forni Avoltri, Rigolato, Prato Carnico, Come-



I lavori per la realizzazione della strada avviati sul versante della Val Pesarina sopra la frazione di Sostasio

glians, Ovaro e dalla Comunità di montagna della Carnia, titolare del progetto volto alla realizzazione dell'asse viario di collegamento in quota tra Sappada e Prato Carnico, che la faraonica strada camionabile di 13 km verrà fatta» è il commento dei rappresentanti del gruppo ambientalista Barbara Puschiasis e Daniele Puntel.

«Le contestazioni mosse al progetto da migliaia di cittadini appartenenti al gruppo Salviamo i sentieri Cai 227 e 228 nonché al Cai Fvg (questi ultimi mai interpellati e che hanno da sempre in gestione il sentiero 227 che verrebbe definitivamente cancellato) – premettono gli esponenti del gruppo – riguardano solo una porzio-

ne di 3 chilometri circa in quota tra malga Tuglia e il rifugio Chiampizzulon, che comporterà la definitiva devastazione dal punto di vista paesaggistico, ambientale e idrogeologico del fragile sito con evidenti ricadute sui conti pubblici».

«I lavori sono già stati realizzati in Val Pesarina, con la creazione di un nuovo tratto stra-

dale e con l'ampliamento di quello esistente fra Sostasio, Sella Talm e Calgaretto – dettaglia Marco Lepre –, ma gli interventi più devastanti e ingiustificati sono quelli previsti sul tratto fra il rifugio Chiampizzulon e casera Tuglia e di quello che lungo il sentiero 320 raggiunge il rio Geu. Chiediamo che quei sentieri non vengano

distrutti – annuncia Lepre –, il Lambertenghi è minacciato da un progetto devastante, finanziato con i fondi Vaia, così come il Marinelli, senza contare le opere sul Lussari. È tempo di fermarsi».

Nel tratto fra malga Tuglia e Cima Sappada, la ditta Nago-stini ha già avviato i lavori, avverte Puschiasis. Un appalto da 711.206 euro finanziato con contributo regionale attraverso i fondi del Programma di sviluppo rurale. «Sono già stati spesi circa 450 mila euro – chiarisce Puschiasis –, riteniamo che a fine lavori l'aggiornamento prezzi potrebbe pesare per un importo simile, che ricadrebbe sulla Comunità di montagna. Mentre i paesi muoiono, privi di servizi e di abitanti e lo stato delle strade di viabilità primaria manifesta molteplici criticità, per non parlare delle strade forestali in strutturale situazione di degrado e abbandono, tanto che nella maggior parte dei casi evidenziano cedimenti che ne pregiudicano la percorribilità in sicurezza, la priorità dei predetti amministratori è quella di andare a realizzare un asse viario a 1600 metri in un ambiente incontaminato. Versanti costituiti da materiale instabile quali paleofrane e quattro canali detritici attivi – aggiunge Puschiasis – porteranno ad affrontare difficoltà esecutive della strada e interventi di costante manutenzione i cui costi graveranno sui contribuenti di tutta la Regione in un momento economico di certo non facile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OVARO

Il commosso saluto alla negoziante Gortan: per anni guidò la Despar

Tanja Ariis / PAULARO

In tanti hanno voluto dare l'ultimo saluto in Val d'Incarajo ad Apollonia Gortan, per tutti "Pola". Aveva 92 anni, è mancata martedì nella sua casa a Paularo per l'improvviso acuirsi dei suoi problemi di salute. L'ex commerciante era molto conosciuta e stimata per avere a lungo gestito il negozio Despar in piazza IV Novembre in un palazzo del Seicento a Paularo. Prima col marito, Pietro Fabiani (che fu anche sindaco



Apollonia Gortan, "Pola".

di Paularo dal 1975 al 1980, vicesindaco, assessore, consigliere comunale e assessore in Comunità montana), poi quando morì a soli 58 anni il coniuge, assumendo la guida dell'attività. Donna dal carattere forte e immanicabile punto di riferimento, Apollonia prese in mano le redini del negozio e della sua famiglia. Lascia i figli Daniela, Antonio e Stefano, i fratelli Marco e Silvano. Era nonna di sei nipoti e bisnonna di dieci pronipoti. Oggi è il figlio Stefano a condurre il negozio, la decima generazione di commercianti in famiglia tra Paularo e Dierico. «Nostra madre – la ricorda – si è trovata a gestire l'attività, dopo la morte di papà e l'ha portata avanti egregiamente. E sempre stata fondamentale. Anche quando mio papà era sindaco e amministratore comunale, lei ha mandato avanti il negozio». —

TOLMEZZO

Operatori socio-sanitari Due corsi gratuiti per giovani in montagna

TOLMEZZO

Partono due corsi gratuiti per diventare operatori socio-sanitari (oss) con 40 posti a Tolmezzo. Sono dedicati a candidati delle zone montane per favorire la professionalizzazione e l'impiego di persone locali. Sono corsi finanziati dalla Regione e che saranno svolti dalla cooperativa Cramars, ente accreditato che si occupa di formazione in ambito socio-sanitario da più di 15 anni.

La figura professionale dell'oss è tra le più richieste dal mercato del lavoro con un alto tasso di collocamento dei qualificati. Le iscrizioni per la partecipazione alle selezioni sono aperte fino al 30 novembre (ore 18).

Il corso durerà 1.000 ore (di cui 450 di tirocinio). La frequenza sarà obbligatoria e con un'indennità di frequenza di 2 euro per ogni ora di effettiva presenza al tirocinio. Per accedere ai corsi sono necessari: resi-

denza in Fvg, possesso del diploma di scuola dell'obbligo (terza media) o assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, maggior età e stato di disoccupazione. Sono previsti due eventi per capire il percorso: il 21 novembre alle 17, in diretta Zoom "Come diventare oss", con presentazione on line dei Corsi oss che si svolgeranno a Tolmezzo. Il 28 novembre, alle 17 incontro su prenotazione, in modalità mista, (in presenza, fino a esaurimento posti e in collegamento in videoconferenza) "Selezione Corso oss: istruzioni per l'uso" per approfondire le modalità delle selezioni. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Cramars (tel. 0433 41943 o 335 8330171). —

T.A.

AVVISO

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
Servizio gestione risorse idriche - Sede di Udine, Via Sabbadini 31 - 33100 Udine (UD)
Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015 n.11

IL COMUNE DI FORNI DI SOTTO (C.F. 84002270308), con sede in Via Tredolo, 1 - 33020 Forni di Sotto (UD), ha chiesto in data 12/01/2018, la concessione per utilizzare ad uso idroelettrico l'acqua derivata dall'impianto acquedottistico esistente mediante captazione in subalveo dal rio Chiaradia di cui alla concessione assentita con decreto prot. n. 1145 dd 17/5/2016 per una portata di moduli massimi 0,20 (20 l/s) alla quota di 1330 m slm.. L'impianto idroelettrico con centrale presso il serbatoio "ex Rue Rose" alla quota di 830 m slm, mediante by pass, sfruttando il salto indicato di 500 m, determinerà una potenza nominale ai fini della concessione pari a 98,04 Kw . A seguito della sentenza TSAP 78/2022 e annullamento del decreto di concessione n. 4535 dd. 12/11/2019 la domanda è oggetto di riesame istruttorio. Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza. Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Maria Rosa Delli Zotti - Tel 0432 555573 - Email maria-rosa.dellizotti@regione.fvg.it. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 dalla data di avvio del procedimento. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge. Udine, 17 novembre 2022

Il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa P.Ind. Andrea Schiffo
(documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)

IN BREVE

Ovaro

Allarme alla chiesetta
Era un guasto

A dare l'allarme è stato un automobilista giovedì verso le 23.30. La stazione di Forni Avoltri del Soccorso alpino è intervenuta lungo la Strada regionale 355 nel tratto Villa Santina Ovaro all'altezza della frazione di Muina (sulla destra orografica del Torrente Degano). Da sopralluogo effettuato si è verificato che si trattava del contatto di una lampadina presso la chiesetta Madonna di Loreto. L'intervento chiuso un'ora e mezza più tardi.

TARVISIO

Commercio Apre Cumbre l'iniziativa di due giovani

Novità a Tarvisio: in via Principe di Piemonte 1, ha aperto i battenti il negozio di articoli sportivi Cumbre. L'iniziativa fa capo a due giovani, Piero Surace e Beatrice Michelotti. Al taglio del nastro sono intervenuti il sindaco Renzo Zanette, la vice Serena De Simone, e il vicepresidente del consiglio regionale Stefano Mazzolini



VENZONE

Nell'incidente morì un'anziana: autista patteggia 1 anno e 8 mesi

Nello scontro frontale sulla Pontebbana perse la vita l'82enne Gilberta Pezzetta. Il conducente del furgone aveva invaso la corsia. Sospesa la patente di guida

Christian Seu / VENZONE

Ha patteggiato una pena di un anno e otto mesi Souleymane Cherifou, trentenne della Costa d'Avorio, domiciliato a Pinzano. C'era lui alla guida del furgone che l'8 maggio dell'anno scorso si è scontrato frontalmente con una Toyota Yaris: al volante Gilberta Pezzetta, 82 anni, residente a Cavallico, che perse la vita nell'incidente. L'incidente lungo la Pontebbana, all'altezza di Rivali Bianchi: rimasero ferite anche la figlia dell'ottuagenaria, che viaggiava sul sedile del passeggero dell'utilitaria guidata dalla madre, e un'altra donna residente a Dogna, che era alla guida di un Suzuki Vitara, colpito di striscio nella carambola. Accusato di omicidio e lesioni stradali, Cherifou ha scelto la via del patteggiamento: oltre alla pena (sospesa con la condizionale) il giudice per le udienze pre-



Il furgone guidato da Cherifou: l'incidente risale all'8 maggio 2021

liminari Matteo Carlisi ha applicato la sospensione di un anno e otto mesi della patente di guida. Il trentenne si trovava a bordo di un furgone Iveco assieme a un collega, impegnati in zona in un cantiere per la posa dei cavi della fibra ottica. Come accertato dalle indagini condotte dai

carabinieri di Venzone, mentre percorreva la statale 13 Pontebbana all'altezza del chilometro 162,646 il mezzo guidato dall'ivoriano ha superato la linea di mezz'isola invadendo la corsia opposta, proprio mentre sopraggiungeva in direzione opposta la Yaris condotta da Pezzetta. Nel tre-

mendo impatto frontale tra i due mezzi ad avere la peggio è stata proprio l'ottantenne alla guida dell'utilitaria, che aveva riportato traumi apparsi gravi fin dal primo momento. Era rimasta gravemente ferita anche la figlia della donna, Silvia Del Piero, trasportata in ospedale con fratture in più parti del corpo. Ad aggravare il quadro indiziario, secondo il pubblico ministero Barbara Loffredo, anche la condotta di guida imprudente di Cherifou, che non avrebbe regolato la velocità in corrispondenza di una curva in prossimità del punto dell'impatto. A bordo della Yaris viaggiava anche Gaia, il cagnolino meticcio di otto anni di Gilberta Pezzetta: a causa del tremendo botto, la bestiola era fuggita ed era stata ritrovata - sana e salva - soltanto otto giorni dopo l'incidente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTEGNA

Ex tronista a processo. I vecchi clienti in Aula: «Vogliamo giustizia»

ARTEGNA

«Dal processo ci aspettiamo un minimo di giustizia». Fuori dall'aula De Nicola, dove è in corso il processo all'ex tronista televisivo Paolo Marco Filippin 59 anni, di Artegnina e a Paola Francovich, 41 anni, di Trieste, gli ex clienti che hanno versato acconti per soggiorni, camere o cucine ma non hanno mai ricevuto gli arredi, attendono di testimoniare. Il processo riguarda il crac di Fabbriche riunite srl, già Stato Italia srl, azienda di Brugnera specializzata nel commercio al dettaglio di mobili. Filippin è imputato di bancarotta fraudolenta e truffa contrattuale, Francovich di bancarotta, nella veste di amministratori (il primo dal 16 gennaio al 21 maggio 2019, la seconda dal 9 dicembre 2015 al 16 gennaio 2019). L'azienda è fallita il 17 maggio 2019, ma la guardia di finanza, coordinata dal procuratore Raffaele Tito, ritiene che versasse in un grave stato di crisi finanziaria già dal 2016.

La procura contesta a Filippin di aver promesso la vendita di mobili a prezzi vantaggiosi quando non era in gra-



Paolo Marco Filippin

do di acquistarli per la rivendita. Michela Pompeo di Conegliano lamenta di aver perso 32 mila euro, «il 50% del mio tfr», Alberto Fellet di Santa Lucia di Piave ha visto andarne in fumo 6.600 euro, Maura Fioretti di Pordenone ha perso 5 mila euro, Tiziano Pelosi di San Vito al Tagliamento 2.310 euro, Linda Zorzi, di Treviso e Sebastian Mihalach di Zoppola non hanno più rivisto la caparra di 2 mila euro. L'avvocato di Filippin, Lorenzo Magnarelli, ha osservato come dall'udienza, non sia emerso nulla di penalmente rilevante, ma meri «profili di inadempimento civilistico indotto anche da cause esterne alla dinamica contrattuale». Processo aggiornato al 31 marzo. —

OSOPPO

Oggi l'addio a Luca Mercanti. Proclamato il lutto cittadino

OSOPPO

Oggi Osoppo saluterà per l'ultima volta Luca Mercanti, il ragazzo morto a 21 anni in un incidente stradale avvenuto a poche centinaia di metri dalla sua abitazione. Il sindaco Luigino Bottoni ha proclamato per la giornata odierna il lutto cittadino. I funerali del giovane saranno celebrati nella chiesa parrocchiale Santa Maria ad Nives questo pomeriggio, alle 14.30, giungendo dalla Casa funeraria Giuliano di via Batt-



Luca Mercanti

ferro a Gemona del Friuli. Durante la celebrazione delle esequie le serrande delle attività commerciali resteranno abbassate. Una comunità in lutto quella di Osoppo che dalla mattina di domenica scorsa - quando si diffuse la notizia della morte del giovane avvenuta nella notte in uno schianto con la sua auto contro un albero - si è stretta vicina alla mamma Rossella, al papà Claudio e alla sorella Silvia. Il ragazzo era molto conosciuto e apprezzato in paese. Come aveva ricordato anche il

sindaco Bottoni che conosceva molto bene Luca. Il 21enne, infatti, era un grande amico di suo figlio Giorgio. Frequentavano la stessa compagnia di amici, erano compagni di scuola e andavano in palestra insieme. «Era un ragazzo eccezionale, educato, intelligente, con la testa sulle spalle, sempre sorridente. Sono affranto per questa notizia, è un dolore davvero tanto grande per tutti noi» aveva dichiarato il primo cittadino. Dopo essersi diplomato all'istituto superiore Magrini Marchetti a Gemona nel corso di relazioni internazionali per il marketing, aveva lavorato per un anno e mezzo alla Crio Technology di Osoppo, azienda specializzata e da poco più di un mese era impiegato in un'impresa specializzata nel settore edile. —

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENZONE

Il complesso bandistico premia i suoi musicisti

Piero Cargnelutti / VENZONE

Il Complesso bandistico Venzone festeggerà domani la ricorrenza di Santa Cecilia patrona della musica e dei musicisti. L'appuntamento è fissato alle 16 nel trecentesco palazzo municipale, dove la banda si esibirà in un concerto. Questo incontro assume connotati particolari dopo la sospensione per i noti motivi sanitari del 2020 e 2021. Il concerto sarà quindi l'occasione per ripercorrere gli appuntamenti principali del 2022, anno molto impor-

ante per il Complesso bandistico che ha registrato, tra gli altri, il 45° anniversario del gemellaggio con la Società filarmonica Piobesina (Piemonte). Durante il concerto, che vedrà anche l'esibizione dei ragazzi che frequentano la scuola di musica, saranno premiati i musicisti Antonino Calderari, Claudio Calderari, Franco Gavini, Silvano Pascolo e Valerio Zamolo che festeggiano i 65 anni di musica mentre Albano Di Bernardo e Davide Zamolo tagliano il traguardo dei 55 anni nella banda. —

IL RICORDO

In memoria di Maria Teresa, amica, presidente. Il 16 novembre è mancata Maria Teresa Garzitto. Lascia un vuoto incolmabile nella sua famiglia e anche in quella allargata delle associazioni Cerchi nell'Acqua, contro la violenza sulle donne, e Amici dell'Hospitale che ha guidato magnificamente per sedici anni. Teresa dopo una vita dedicata all'insegnamento è stata assessore alla cultura del comune di Majano e si è presa carico del restauro del sito medievale dell'Hospitale di san Giovanni di Gerusalemme, un rudere che il comune aveva acquistato nel 2004.

Il sogno di Maria Teresa è una realtà

Teresa aveva un sogno: realizzare un ostello medievale. Era un'idea così folle da essere giusta. Il suo sogno fu realizzato. Molti cercarono di contrastare il progetto, pensando che fosse un rudere irrecuperabile. Invece si trattava dell'ultimo testimone della prima rete di ospedali europei, medievali, gratuiti, verso le mete del cammino a partire da quella più antica, verso Gerusalemme. Furono così riscoperte le antiche vie dell'Hospitale, le vie di cammino più antiche e

documentate d'Europa, come il cammino di san Martino del IV secolo, le Vie del Tagliamento e di Allemagna, la Romea Strata e altre. Teresa nel 2006 ha avviato il rilievo e il progetto, nel 2007 ha ottenuto i fondi regionali per i lavori. Nel 2012, decise di fondare l'associazione Amici dell'Hospitale e iniziò l'attività all'interno del sito con convegni e visite guidate, in convenzione e collaborazione con il Comune di Majano, per promuovere la conoscenza del sito e per va-



Maria Teresa Garzitto

lorizzare le sue antiche vie, per accogliere il flusso crescente di persone in cammino. Il sogno di Teresa si è realizzato perché sembrava folle alla modernità ma era coe-

rente con la storia. Ha creduto nella regola antica dell'Hospitale, quella dell'accoglienza gratuita, che permette di portare aiuto ad altre situazioni di bisogno sulle vie dell'Hospitale vicino e lontano. Teresa ha fatto convergere tutte le diversità culturali e politiche, studiosi, religiosi e atei, stranieri e locali ed è riuscita a rispettare la costituzione dell'Hospitale, cammino e accoglienza gratuita, cura senza se e senza ma, che scommette su ogni persona perché ogni persona, vicina o lontana, è preziosa. Ha dato un ruolo mondiale al Friuli, cuore e cerniera tra Europa e Mediterraneo, e

Oriente. Teresa ci ha messo in cammino. Con carisma e con prassi, che sarà da analizzare, ha interpretato in modo esemplare il metodo democratico partecipativo: democrazia e costituzione senza mai dividere, condividendo le scelte con tutti. Teresa ha visto realizzato il suo sogno, compiuto proprio in questi giorni, ed è volata via. La comunità è in lutto, ma l'Hospitale c'è, e ci sono soprattutto le pietre vive. Hai aperto la strada e sei nella luce, quella luce che ci hai insegnato a guardare senza paura. Amici dell'Hospitale

BUJA

Cassa integrazione non anticipata Stato di agitazione alle Acciaierie

L'azienda ha respinto la proposta a sostegno dei 65 dipendenti coinvolti
I sindacati: una penalizzazione economica per i lavoratori e le loro famiglie

Maura Delle Case / BUJA

L'indisponibilità dell'azienda ad anticipare le spettanze della cassa integrazione ordinaria prevista per la settimana del 21 novembre ha fatto scattare alle Acciaierie venete di Buja lo stato di agitazione. A proclamarlo ieri, in attesa d'incontrare i lavoratori riuniti in assemblea e decidere eventuali ulteriori iniziative, sono state le segreterie provinciali di Fiom Cgil e Uilm Uil insieme ai delegati Rsu dopo aver preso visione della comunicazione, data dal direttore del personale alle maestranze – 65 in tutto quelle in forze al sito produttivo bujese –, dell'intenzione di non anticipare il valore economico della Cigo per il mancato accordo con il sindacato. "Accusa" che le parti sociali rispediscono al mittente ricordando la proposta avanzata dalla Rsu nel corso della trattativa al tavolo con la direzione per un'in-



Lo stabilimento delle Acciaierie venete di Buja

tegrazione economica utile a sostenere le retribuzioni dei lavoratori. Proposta che l'azienda – fanno sapere i sindacalisti – ha puntualmente rifiutato». «Non solo – dichiarano i segretari provin-

ciali Giorgio Spelat (Uilm) e David Bassi (Fiom) – la risposta è negativa e non negoziabile, ma da parte aziendale c'è anche l'indicazione che in mancanza di un accordo sindacale l'azienda non pro-

cederebbe all'anticipo della Cigo richiedendone il pagamento diretto all'Inps».

Che significa, per i lavoratori, mesi di attesa? Il sindacato ricorda che nel sito bujese di Acciaierie Venete Buia dall'inizio dell'anno le settimane di cassa integrazione sono già state 10 e che per fine dicembre potrebbero arrivare a 14 con «una penalizzazione economica importante per i lavoratori e per le loro famiglie».

Ancora Bassi e Spelat: «Come Fiom e Uilm, insieme alla Rsu, non ci siamo mai sottratti al confronto e alla ricerca di tutte le soluzioni per garantire salario ai lavoratori e trovarsi di fronte a un muro di insensibilità e poco rispetto per i propri collaboratori non ce lo saremmo aspettato, in un'azienda che non è in crisi, non è in difficoltà economica e che arriva da "record" di produzione negli anni passati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DANIELE

Nuova mobilità lenta La giunta ha adottato il Biciplan comunale

SAN DANIELE

Avanti tutta sulla mobilità urbana lenta ed ecologica: la giunta del sindaco Pietro Valent ha adottato, nell'ultima seduta, il Biciplan comunale, per la cui stesura era stata inoltrata alla Regione domanda di contributo (accolta, con l'erogazione di un importo di circa 12 mila euro) ancora nel 2019.

I professionisti incaricati della redazione dello studio avevano prodotto, nel febbraio del 2021, una bozza progettuale sulla quale era stata avviata una procedura partecipativa con il coinvolgimento dell'assemblea civica, della commissione lavori pubblici e urbanistica e dei comitati di borgo e di frazione, ai fini di una convinta condivisione del programma. E ora l'iter registra un passaggio fondamentale con l'adozione – da parte dell'esecutivo appunto – della versione definitiva del progetto, che era stato consegnato all'Ente a fine ottobre e che fotografa il sistema dei trasporti sulla viabilità pubblica, in base ai livelli e alla tipologia del traffico, la rete ciclabile già esistente, il quadro dei poli in-

termodali e dei punti d'interscambio tra trasporto pubblico locale e bicicletta, entrando poi nel dettaglio delle reti ciclabili prospettate in ambito urbano ed extraurbano: ogni tratta ipotizzata nel documento è stata oggetto di una stima preliminare dei costi, in modo che il quadro economico di massima consenta di programmare gli interventi in base alle risorse disponibili. Prezioso strumento di pianificazione a medio e lungo termine, il Biciplan – che comprende attività già inserite nel programma triennale delle opere pubbliche e interventi che potranno essere previsti e finanziati negli esercizi successivi, previa eventuale variante allo strumento urbanistico – rappresenta un requisito indispensabile per ottenere finanziamenti regionali per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclistica e l'attuazione di azioni di sostegno e di promozione dell'utilizzo della bicicletta: di qui l'importanza dell'atto, che avvia il percorso per la sua approvazione da parte del Consiglio. —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

<p>CORSA EDITION</p> <p>1.2 75 cv S&SMT5 Emissioni CO2 93 g/km Anno 2020 - km 15.000 circa.Hill hold & start system, Lane keep assist</p> <p>€ 14900</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p>	<p>FIAT 500</p> <p>1.0 hybrid cult, 2/3-Porte, Rosso, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina, Manuale</p> <p>€ 13750</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>JEEP COMPASS</p> <p>1.6 Multijet II 2WD LONGITUDE, Fuoristrada, Rosso, 96 KW / 131 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 29800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>€ 16400</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>
<p>ASTRA ST BUS. ELEGANCE</p> <p>Emissioni CO2 112 g/km Anno 2020 - km 38.000 circa Eco flex aero pack, Eco flex chassis, Esp con abs e hill start assist</p> <p>€ 19500</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p>	<p>FIAT 500</p> <p>Berlina Action, 2/3-Porte, Bianco, 70 KW / 95 CV, Elettrica, Automatico</p> <p>€ 20800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT PANDA</p> <p>0.9 TwinAir Turbo S&S Easy, 06/2016, 4/5-Porte, Bianco, 118.420 km, 84 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 6700</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>JEEP RENEGADE</p> <p>1.0 T3 Longitude MY22, Fuoristrada, Rosso, 88 KW / 120 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 19900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT PANDA</p> <p>1.2 Easy 5 POSTI, 11/2017, Bianco, KM 43.976</p> <p>10900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>ALFA ROMEO MITO</p> <p>1.4 Junior Distintive NEOPAT. argento</p> <p>-</p> <p>F.lli Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons</p> <p>0432766175 - 3356196316</p>
<p>GRANDLAND ULTIMATE PHEV</p> <p>16 At8 AWD - Emissioni CO2 35 g/km Anno 2021 - km 15.000 circa Park & go packTetto black, Vetri posteriori oscurati</p> <p>€ 31900</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p>	<p>FIAT 500L</p> <p>1.4 95 CV Pop Star 07/2018, Nero, 69.000 km, 70 KW / 95 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 15800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT TIPO</p> <p>1.0 100CV SERIE 3 5 PORTE 4/5-Porte, Rosso, 70 KW / 95 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 16900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>BMW 216 D</p> <p>7 POSTI Gran Tourer Business, 2020, Blu Scurο Met., KM 89.959</p> <p>€ 24900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>FIAT TIPO</p> <p>1.3 Mjt S&S SW Easy Business, 2019, Sabbia Met. KM 42.040</p> <p>17500</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>BMW 320D</p> <p>Touring Modern argento</p> <p>-</p> <p>F.lli Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons</p> <p>0432766175 - 3356196316</p>
<p>ABARTH 595</p> <p>1.4 Turbo T-Jet 145 CV - 2/3-Porte, Grigio, 107 KW / 145 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 23900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT 500X</p> <p>1.2 8v Pop, 03/2019, 4/5-Porte, Bianco, 24.900 km, Benzina, manuale</p> <p>€ 18400</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FORD B-MAX</p> <p>1.0 EcoBoost 100 CV, 10/2012, Bianco, 107.596 km, 74 KW / 101 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 8200</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>DS AUTOMOBILES DS 5</p> <p>2.0 HDi 160 aut. So Chic, 2012, Nero Met. KM certificati</p> <p>€ 9900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>PEUGEOT 208</p> <p>1.4 VTi 95 CV 5p. GPL Active, 2015, Grigio Antracite, KM 142.500</p> <p>€ 8900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>CHEVROLET CAPTIVA</p> <p>2.0 VCDi 16V 127cv 2rm argento</p> <p>-</p> <p>F.lli Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons</p> <p>0432766175 - 3356196316</p>
<p>CITROEN C4</p> <p>1.4 Classique 02/2006, 4/5-Porte, Argento, 191.300 km, 65 KW / 88 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 3500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT 500X</p> <p>1.0 T3 120 CV CULT, 03/2019, Fuoristrada, Blu, 35.400 km, 88 KW / 120 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 17900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FORD ECOSPORT</p> <p>1.0 EcoBoost 100 CV ST-Line 11/2019, Rosso/Nero, 15.468 km, 73 KW / 99 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 18500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT 500X</p> <p>1.3 MJet 95 CV Urban, Nero Met. 12/2019, KM 69.896</p> <p>€ 17900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>RENAULT MEGANE</p> <p>1.5 dCi 95CV SporTour Wave, 2014, Grigio Antracite, KM 135.000</p> <p>€ 9500</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>CHRYSLER VOYAGER</p> <p>2.5 CRDi LS 7posti nero met.</p> <p>-</p> <p>F.lli Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons</p> <p>0432766175 - 3356196316</p>
	<p>FIAT PANDA</p> <p>1.2 8v Dynamic, 11/2009, 4/5-Porte, Bianco, 139.500 km, 44 KW / 60 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 6700</p>	<p>HYUNDAI I10</p> <p>1.0 LPGi Econext Comfort, 03/2014, Grigio, 188.300 km, 51 KW / 69 CV, Benzina/GPL, Manuale</p> <p>€ 7300</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT 500X</p> <p>1.6 MultiJet 120 CV DCT City Cross, Blue Met. 2019 KM 54.546</p> <p>€ 21400</p>	<p>SKODA OCTAVIA</p> <p>1.6 TDI CR 110 CV Wagon Executive, 2016, Grigio Scurο, KM 71.231</p> <p>€ 14900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>CITROEN C1</p> <p>1.4 Hdi Pinko NEOPATENTATI rosso</p> <p>-</p> <p>F.lli Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons</p> <p>0432766175 - 3356196316</p>
			<p>RENAULT MEGANE</p> <p>5 PORTE dCi 8V Energy Business, 2018, Bianco, KM 79.123</p>		

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

CIVIDALE

Sbloccato il progetto: l'ex caserma ospiterà la nuova sede della Gdf

La Regione aggiunge 400 mila euro al contributo iniziale
La Lanfranco adeguata alle esigenze delle Fiamme gialle

Lucia Aviani / CIVIDALE

Un contributo di 400 mila euro, assegnato al Comune di Cividale tramite la legge regionale di recente approvazione "Misure finanziarie multisettoriali", sblocca la paralisi del progetto di costruzione della nuova caserma della Compagnia cittadina della Guardia di finanza, destinata a sorgere al posto della palazzina abbattuta negli anni scorsi nella caserma dismessa Lanfranco, in via IV Novembre.

«L'importante stanziamento – commenta il consigliere regionale Elia Miani, impegnatosi per trovare le risorse necessarie a dare avvio all'operazione – integra l'importo di un milione e 600 mila euro già stanziato per l'intervento: consentirà di far fronte ai maggiori oneri determinati dall'aumento dei costi dei materiali,

che hanno fatto lievitare l'impegno di spesa complessivo».

«In questo modo – aggiunge Miani – l'amministrazione Fvg favorisce il processo di recupero e di riqualificazione urbana dell'area dell'ex caserma Lanfranco-Zucchi: obiettivo è trasformare un contesto inutilizzato e in stato di completo abbandono da decenni nel fulcro di un processo di recupero di spazi degradati, razionalizzando, nel contempo, le sedi della pubblica amministrazione. Grazie alla costruzione della nuova caserma, la Guardia di finanza disporrà finalmente di locali adeguati alle proprie esigenze operative».

Proprio il problema della carenza di spazi accusato attualmente dalla Compagnia aveva suggerito, ormai parecchio tempo fa, un trasferimento nelle pertinenze della Lanfranco. Il piano era stato formaliz-

zato tramite la stipula di un protocollo d'intesa siglato fra l'Agenzia del Demanio, la Regione Fvg, la Guardia di finanza, il Comune di Cividale e l'Ater di Udine: «Già al tempo – ricorda Miani – c'era la volontà di recuperare l'ampio sito della Lanfranco. L'auspicio, adesso, è che grazie al contributo concesso dall'amministrazione Fedriga l'impasse che ha finora impedito di concretizzare l'iniziativa si possa finalmente superare».

Le attività di demolizione delle due palazzine della Lanfranco affacciate su via IV Novembre, per consentire l'edificazione ex novo dell'immobile per la Gdf, erano iniziate quasi tre anni fa, nel gennaio 2019, per concludersi in tempi piuttosto rapidi.

A quel punto, però, il progetto si era arenato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La caserma dismessa Lanfranco-Zucchi di Cividale

TARENTO

Bini all'incontro sul Distretto del commercio

L'assessore regionale Sergio Emidio Bini sarà lunedì a Tarcento per partecipare all'incontro "Il Distretto del commercio", in programma alle 18 in sala Margherita. La serata è stata organizzata con

il Comune per far conoscere alle realtà commerciali e produttive le opportunità messe in campo con la legge regionale dedicata alla riorganizzazione dei distretti commerciali del Fvg. «Auspichiamo la partecipazione – spiega l'assessore Marco Falciglia – una consistente partecipazione all'incontro, al quale seguiranno altri: l'obiettivo del Comune è di rilanciare il tessuto commerciale e produttivo locale».

P.C.

TARENTO

Lo scuolabus non si ferma a Sedilis Una madre: vado dal difensore civico

Piero Cargnelutti / TARENTO

Salta la fermata dello scuolabus numero 71 in via Villin, nella frazione di Sedilis, e c'è chi è pronto a rivolgersi al difensore civico per sostenere i diritti del proprio figlio.

L'eliminazione della fermata, dovuta alla nuova riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico avviata dall'amministrazione comunale dopo il sondaggio effettuato in primavera tra i genitori, crea non pochi problemi a Sandy Petrossi, mam-

ma di un bambino che frequenta la scuola elementare.

«Da sette anni – dice Petrossi – faccio riferimento a quella fermata che è a due passi da casa mia, quindi molto utile per noi genitori che la mattina usciamo per andare a lavorare. Ora, invece, dobbiamo andare fino alla fermata di borgo Erba, dove invece è molto scomodo perché non ci sono parcheggi e ciò incrementa la pericolosità dell'operazione».

Sandy Petrossi non aveva

potuto partecipare agli incontri promossi dall'amministrazione comunale a fine maggio per presentare la nuova organizzazione del servizio, ma aveva comunque seguito le procedure negli scorsi mesi.

«Quando mi sono resa conto – ha dichiarato – che quella fermata era stata soppressa, ho fatto accesso agli atti in Comune, ma mi è stato mandato soltanto un studio di cinque pagine in cui non ci sono le motivazioni che hanno portato a quelle scelte.



Sandy Petrossi

Tuttavia, ho avuto contatti con gli amministratori comunali e dalle loro spiegazioni e affermazioni avevo capito che questa era una fase sperimentale, ma non è stato così, perché ora è stata avviata

una gara di appalto che andrà a valere dal prossimo gennaio fino al 2026, con lo stesso percorso».

Di fronte a questa situazione Sandy Petrossi si dice pronta a procedere in altre forme: «Sono intenzionata – rileva – a rivolgermi al difensore civico perché non mi sembra giusto ci siano bambini di serie A e altri di serie B. Inoltre, non è stato spiegato perché siano state soppresse le fermate di via Villin, dove gli scuolabus non passano più, in una zona come quella di Sedilis che è già periferica e senza illuminazione dove abito io. Infine, sono rimasta molto delusa dagli amministratori, ai quali avevo chiesto un incontro lo scorso 23 settembre e mi hanno risposto solamente l'8 novembre scorso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Remanzacco
Due appuntamenti all'auditorium

Stasera alle 20.45 l'auditorium comunale De Cesare ospiterà il concerto "Il colore della musica - Storia di un viaggio tra musica e realtà" del coro Colori&Musica. Per domani, invece, va segnalata la tradizionale celebrazione in memoria del disastro ferroviario del 22 novembre 1938 sul ponte del Torre: alle 9 in auditorium sarà data lettura di una ricerca effettuata dallo storico Stefano Gasti (voce recitante Andrea Tilatti), cui seguirà un intervento di Mario Caporale del gruppo Anla; alle 10.15 corteo e deposizione di una corona al cippo commemorativo sul ponte del Torre e alle 11, infine, messa di suffragio per le vittime dell'incidente nella chiesa parrocchiale di Remanzacco.

Cividale
Gli alpini presentano il libro di Mazzaroli

Oggi alle 17.30, nella sala dell'ex Essiccatoio Bozzoli (ingresso dal parcheggio della Latteria in via Libertà 52), la sezione Ana cividalese presenterà il libro "Una vita con il cappello alpino", di Silvio Mazzaroli, già comandante della Brigata Julia. Una testimonianza sull'Italia del secondo dopoguerra offerta da una persona che in giovanissima età dovette fuggire da Pola, ritrovandosi a vivere la dura esperienza della profuganza.

Cividale
Gianluca Morassi nel Curtil di Firmine

La rassegna letteraria "Sciamani" propone per domani alle 17.30, nel Curtil di Firmine, all'incrocio tra via Manzoni e via Ristori, un incontro con l'autore Gianluca Morassi, che sarà presentato da Roberto Zanitti. Focus sulla sua ultima pubblicazione, "1968 La primavera di Zàtopec" (fra gli altri titoli dello scrittore "L'uomo bianco a sinistra" e "La corsa di Shorter. Quando la maratona diventò pop").



Grandi Classici a Fumetti
Disney

ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

Per la prima volta i grandi film di animazione Disney diventano fumetti. "Grandi classici a fumetti", una raccolta unica per avvicinare anche i più piccoli al fantastico mondo della lettura.

Uscita 31
Dal 18 novembre
6,90 € in più



ESSENZA NOIR

LA NOTTE PIÙ LUNGA
MICHAEL CONNELLY

Harry Bosch, alle prese con un cold case, indaga sulla morte di una giovane donna collaborando con una nuova e brillante detective.

Uscita 22
Dal 19 novembre
8,90 € in più

Le iniziative

GEDI

in edicola con

GAZZETTA DI MANTOVA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE E CULTURA

la Provincia

AVVERE

la Sentinella

del Canavese

IL PICCOLO

Messaggero Veneto

Corriere Alpi

la Nuova

il mattino

la tribuna

Il caso a Pozzuolo

Ipotesi di discarica a Carpeneto
L’opposizione: il sindaco dica no

Il primo cittadino prende tempo: attendiamo il piano della ditta prima di prendere una decisione

Edoardo Anese / POZZUOLO

A Pozzuolo scatta l’allarme discarica. Nella frazione di Carpeneto potrebbe sorgere un nuovo sito di conferimento e smaltimento rifiuti. Sulla questione il gruppo di minoranza Pozzuolo democratica – Lista civica Pozzo alza la voce: «L’amministrazione deve dire no a questo possibile progetto».

Sul fronte discariche, a Pozzuolo, la situazione è molto delicata, considerando che il territorio comunale ospita tre siti specializzati, in disuso ormai da anni, che in passato sono stati al centro di numerose polemiche. Si tratta della discarica Soceco, per la quale la Regione ha stanziato milioni di euro per bonificarla, la Modoletto a Zugliano, in fase di bonifica, e quella di Carpeneto, la cui storia risale agli anni Ottanta ed è molto articolata, tra cambi di proprietà e vicende legali

che l’hanno interessata.

Il sito si trova lungo via Sclaunico, in prossimità del centro abitato, ed è in disuso da anni. Dopo la scadenza delle autorizzazioni, la Regione aveva emanato un decreto di ripristino ad area verde. Oggi il sito appartiene alla ditta Midolini, la quale si è subito mossa per verificare la fattibilità del progetto di una nuova discarica.

«Dopo aver appreso la notizia – afferma il consigliere comunale Massimiliano Pozzo – nell’ultima seduta consiliare ci siamo confrontati con il sindaco Lodolo, al quale abbiamo presentato un’interpellanza per ricevere chiarimenti sulla posizione della giunta sulla questione. A margine dell’incontro, quindi a microfoni spenti, il primo cittadino ci ha comunicato la volontà della ditta di realizzare una nuova discarica e che per realizzarla si stava muovendo con la Regione



Una veduta aerea dell'ex discarica di via Sclaunico a Carpeneto

per ricevere le autorizzazioni entro fine mese. Alla nostra richiesta di imporsi con un “no” categorico, il sindaco ha risposto che il Comune a riguardo non ha voce in ca-

pitolo e che tutto dipende dall’ente regionale. In ogni caso, ci aspettiamo che la maggioranza esprima la propria contrarietà alla realizzazione della discarica. Ci stupi-

scono, e chiediamo risposte, anche le voci di corridoio secondo cui un assessore parlerebbe di possibile accordo con la ditta: dare il via libera ai lavori in cambio della sistemazione dell’ex asilo nido di Carpeneto. Noi come gruppo opposizione diciamo no a qualsiasi tipo di discarica e spingeremo affinché, dopo 40 anni, si ripristini il sito lasciando spazio a un parco fotovoltaico».

Il sindaco Denis Lodolo precisa che «prima di prendere qualsiasi tipo di decisione attenderemo il progetto da parte della ditta. A seguire lo valuteremo assieme ai tecnici competenti e raccoglieremo i pareri dei cittadini. Solo allora potremo decidere quale posizione prendere. Sicuramente il discorso discariche è un argomento molto delicato, tuttavia ritengo sia controproducente prendere decisioni affrettate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPOFORMIDO

Rubavano prodotti hi-tech nei megastore: due arresti

CAMPOFORMIDO

Nei giorni scorsi i carabinieri di Trieste, con la collaborazione dell’Arma di Foggia e Modena, hanno eseguito un’ordinanza di custodia cautelare emessa dal Gip di Trieste nei confronti di un uomo (classe 1982) e di una donna (1989), entrambi originari del Foggiano, responsabili di una serie di furti in centri commerciali a Trieste. I due avevano affittato un appartamento a Campoformido, base operativa da cui partivano per i colpi. Il modus operandi era collaudato: con l’ausilio di un ragno antitaccheggio asportavano prodotti tecnologici dal banco espositivo dei negozi che prontamente nascondevano in una borsa munita di schermatura per eludere i sistemi di allarme.

Tra agosto e settembre in più occasioni avevano messo a segno furti nei centri commerciali triestini del Giulia e delle Torri d’Europa. Cinque i colpi in tutto: hanno rubato smartphone, pc e videogame per un valore di 11 mila euro. —

L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA

<p>CITROEN C3</p> <p>1.1 Perfect NEOPATENTATI nero met.</p> <p>-</p> <p>F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons</p> <p>0432766175 - 3356196316</p>	<p>FIAT 500</p> <p>1.2 Sport NEOPATENTATI nero met.</p> <p>-</p> <p>F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons</p> <p>0432766175 - 3356196316</p>	<p>PEUGEOT 208</p> <p>PURETECH 68 5 PORTE ACTIVE 2017, 88.700 km, 50 kW 68 CV</p> <p>10500</p> <p>Orzan Auto - Via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli</p> <p>0432 957115</p>	<p>0481.520830 - 349.8048018</p> <p>AUDI A1 SPORTBACK</p> <p>dic-18 NERO 20.300</p> <p>22500</p> <p>Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia</p> <p>0481.520830 - 349.8048018</p>	<p>FIA FIORINO CARGO</p> <p>1.3MJT set-17 BIANCO 64.900</p> <p>11.890 + IVA</p> <p>Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia</p> <p>0481.520830 - 349.8048018</p>	<p>AUDI Q5</p> <p>2.Otdi Advanced Plus 190cv quattro 05/2016 Nero Perla 51Mkm</p> <p>28900</p> <p>Autobagnoli - Via dei Banduzzi, 63 Bagnaria Arsa (UD)</p> <p>0432 996363</p>
<p>CITROEN C3 PICASSO</p> <p>1.6 HDI Exclusive NEOPAT. nero met.</p> <p>-</p> <p>F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons</p> <p>0432766175 - 3356196316</p>	<p>FIAT MULTIPLA</p> <p>1.9 JTD Dynamic azzurro met.</p> <p>-</p> <p>F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons</p> <p>0432766175 - 3356196316</p>	<p>DACIA DUSTER</p> <p>1.6 LAUREATE GPL 4X2 110CV 2012, 170.124 km, 77 kW 105 CV</p> <p>8500</p> <p>Orzan Auto - Via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli</p> <p>0432 957115</p>	<p>AUDI A6 AVANT</p> <p>35TD S-TRONIC lug-05 NERO 39.500</p> <p>42700</p> <p>Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia</p> <p>0481.520830 - 349.8048018</p>	<p>FIAT DUCATO</p> <p>2.3MJT CH1 120CV lug-05 BIANCO 54.000</p> <p>22.050 + IVA</p> <p>Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia</p> <p>0481.520830 - 349.8048018</p>	<p>FORD B-MAX</p> <p>1.5tdci Titanium 7595cv 5p. 01/2017 Grigio Polvere di Luna 111Mkm</p> <p>Iva C. 12.400</p> <p>Autobagnoli - Via dei Banduzzi, 63 Bagnaria Arsa (UD)</p> <p>0432 996363</p>
<p>CITROEN C4 PICASSO</p> <p>1.6 VTI 120CV Attraction quarz met.</p> <p>-</p> <p>F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons</p> <p>0432766175 - 3356196316</p>	<p>FIAT PUNTO EVO</p> <p>1.4 m-air 105CV Dynamic 5p grigio met.</p> <p>-</p> <p>F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons</p> <p>0432766175 - 3356196316</p>	<p>HONDA TRANSALP XL</p> <p>650 V 2002, 71.011 km, 39 kW 53 CV</p> <p>2500</p> <p>Orzan Auto - Via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli</p> <p>0432 957115</p>	<p>BMW 116D</p> <p>BUSINESS ADV set-17 GRIGIO 68.634</p> <p>19900</p> <p>Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia</p> <p>0481.520830 - 349.8048018</p>	<p>ABARTH 595</p> <p>1.4 turbo t-jet Competizione 180cv 3p. 02/2016 Blu Podio 92Mkm</p> <p>18500</p> <p>Autobagnoli - Via dei Banduzzi, 63 Bagnaria Arsa (UD)</p> <p>0432 996363</p>	<p>MAZDA NEW 3</p> <p>2.0 Skyactiv-G hybrid Executive 122cv 12/2019 Soul Red 31Mkm</p> <p>22900</p> <p>Autobagnoli - Via dei Banduzzi, 63 Bagnaria Arsa (UD)</p> <p>0432 996363</p>
<p>CITROEN DS3</p> <p>1.4 vti 95CV Chic grigio met.</p> <p>-</p> <p>F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons</p> <p>0432766175 - 3356196316</p>	<p>FIAT PUNTO</p> <p>55 1.1 con carrello appendice argento</p> <p>-</p> <p>F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons</p> <p>0432766175 - 3356196316</p>	<p>VOLKSWAGEN T-ROC</p> <p>1.5 TSI ACT ADVANCED BLUEMOTION TE 2019, 82.500 km, 110 kW 150 CV</p> <p>22900</p> <p>Orzan Auto - Via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli</p> <p>0432 957115</p>	<p>BMW 118</p> <p>4X4 M-SPORT lug-05 GRIGIO MET. 68.000</p> <p>24700</p> <p>Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia</p> <p>0481.520830 - 349.8048018</p>	<p>ALFA ROMEO GIULIETTA</p> <p>1.6jtdm Business 120cv tct 07/2017 Blu Anodizzato 70Mkm</p> <p>Iva C. 18.200</p> <p>Autobagnoli - Via dei Banduzzi, 63 Bagnaria Arsa (UD)</p> <p>0432 996363</p>	<p>MERCEDES GLC 350D</p> <p>Exclusive 258cv 4matic 02/2018 Nero 80Mkm</p> <p>Iva C. 41.900</p> <p>Autobagnoli - Via dei Banduzzi, 63 Bagnaria Arsa (UD)</p> <p>0432 996363</p>
<p>DODGE CALIBER</p> <p>2.0 TD SE nero met.</p> <p>-</p> <p>F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons</p> <p>0432766175 - 3356196316</p>	<p>VOLKSWAGEN T-CROSS</p> <p>1.5 TSI ADVANCED 150 CV DSG</p> <p>30600</p> <p>Orzan Auto - Via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli</p> <p>0432 957115</p>	<p>ALFA ROMEO STELVIO</p> <p>2.2 TD 210 CV giu-18 ROSSO KM 50.600</p> <p>35900</p> <p>Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia</p> <p>0481.520830 - 349.8048018</p>	<p>FIAT 500</p> <p>HYBRID DOLCEVITA SETT. 2022 KM. 1</p> <p>17500</p> <p>Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia</p> <p>0481.520830 - 349.8048018</p>	<p>AUDI A3 SPB</p> <p>1.6tdi Business 110cv 5p. 06/2015 Grigio Dakota 71Mkm</p> <p>Iva C. 17.800</p> <p>Autobagnoli - Via dei Banduzzi, 63 Bagnaria Arsa (UD)</p> <p>0432 996363</p>	<p>MINI COUNTRYMAN</p> <p>1.5 One D Business 116cv 10/2017 Light White 119Mkm</p> <p>Iva C. 19.100</p> <p>Autobagnoli - Via dei Banduzzi, 63 Bagnaria Arsa (UD)</p> <p>0432 996363</p>
<p>FIAT 500</p> <p>1.2 Lounge NEOPATENTATI azzurro</p> <p>-</p> <p>F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons</p> <p>0432766175 - 3356196316</p>	<p>VOLKSWAGEN NUOVA POLO STYLE</p> <p>1.0 TSI 70 kW95 CV</p> <p>23700</p> <p>Orzan Auto - Via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli</p> <p>0432 957115</p>	<p>AUDI A3 SPORTBACK</p> <p>1.5 ago-18 BIANCO 29.900</p> <p>24900</p> <p>Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia</p> <p></p>	<p>FIAT TIPO</p> <p>.6MJT 4P EASY apr-19 BIANCO 15.186</p> <p>16800</p> <p>Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia</p> <p>0481.520830 - 349.8048018</p>	<p>AUDI TT COUP"</p> <p>2.Otdi Advanced Plus 170cv quattro 01/2010 Argento Ghiaccio 227Mkm</p> <p>12700</p> <p>Autobagnoli - Via dei Banduzzi, 63 Bagnaria Arsa (UD)</p> <p>0432 996363</p>	

L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA

CODROIPO

Non ci saranno le luminarie ecco le soluzioni dei negozianti

Le attività in centro non rinunceranno all'atmosfera natalizia con vetrine ad hoc. Il Comune garantirà isole verdi, mercatini, eventi e appuntamenti per le famiglie

Edoardo Anese / CODROIPO

Nonostante l'assenza delle luminarie durante il periodo natalizio, la volontà dei commercianti codroipesi è quella di rendere la città viva e attrattiva. Perciò l'impegno da parte di tutti, è quello di illuminare maggiormente le proprie vetrine, trasmettendo ai cittadini ma soprattutto ai turisti, l'atmosfera natalizia che si è sempre respirata a Codroipo in questo periodo di feste.

«Nonostante il problema della mancanza delle luminarie – ha detto **Renzo Sant**, titolare di Renzo il tuo calzolaio –, non ci siamo fatti scoraggiare; grazie alla sinergia con il Comune abbiamo realizzato un bel programma, ricco di appuntamenti. La luminarie lasceranno il posto a isole verdi con pini e altre decorazioni. Spetta anche a noi commercianti investire sul Natale, senza aspettare che sia sempre il Comune a fare tutto. Con il consenso dell'amministrazione,



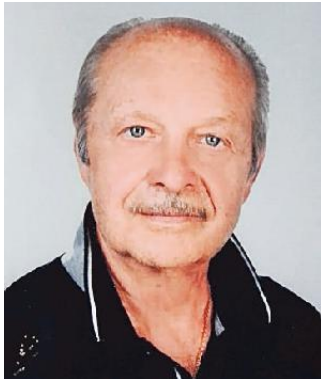
Renzo Sant



Raffaella Giacomuzzi



Roberto Annarella



Pierino D'Angelo

ne, ogni anno illuminano, oltre alle mie vetrine, anche la zona verde comunale vicina al negozio. Se tutti facessero così non servirebbero nemmeno le luminarie per ravvivare la città».

Anche **Raffaella Giacomuzzi**, titolare di Tecnoshop, darà il suo contributo illuminando e decorando di più la sua vetrina: «Mi spiace dover rinuncia-

Un barista protesta: lavoro in piazza Dante e la mia zona non è mai stata considerata

re alle luci – ammette –, tuttavia è una decisione che abbiamo preso di concerto con il Comune. Ci auguriamo per il futuro di poter vivere momenti più sereni e tranquilli. Nel mio caso renderò più luminosa la mia vetrina; sicuramente, come per la maggior parte dei colleghi, arriveranno bollette più alte, ma è un rischio che sia-

mo disposti a correre per garantire ai cittadini, ma anche ai turisti, l'atmosfera natalizia che ha sempre caratterizzato la città. Ritengo che il programma organizzato sia buono e ricco di eventi dal vivo molto interessanti per tutte le età».

«Ci tengo a congratularmi con l'amministrazione comunale – ha detto **Roberto Annarella**, titolare del bar pasticceria Pezzè –, Nonostante le difficoltà del periodo è stata in grado, grazie al coinvolgimento di noi commercianti, di organizzare un Natale ricco di appuntamenti per grandi e piccoli. Da parte nostra abbiamo dato massima disponibilità e ci siamo aperti a un confronto per trovare soluzioni che potessero compensare la mancanza delle luci. Ritengo che la presenza degli ambulanti in piazza e dei mercatini nei fine settimana attirerà molti visitatori a Codroipo».

C'è chi invece, come nel caso di **Pierino D'Angelo**, titolare del bar Merendero, non si è sentito coinvolto nell'organizzazione del Natale: «Sono 60 anni – afferma – che gestisco la mia attività a Codroipo e ogni anno durante il periodo di Natale vengo tagliato fuori. La mia attività si trova in piazza Dante, la quale non viene mai considerata: si è sempre pensato a illuminare unicamente il centro storico. Mi sono sempre arrangiato installando qualche luce sulle vetrine del bar e qualche decorazione all'interno. L'auspicio è che quest'anno le cose vadano diversamente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

Risulta positiva all'alcoltest dopo l'incidente

Una delle persone coinvolte nell'incidente avvenuto giovedì, verso le 21.30, a Codroipo, tra via Friuli e via Circonvallazione, è poi risultata positiva alla prova dell'etilometro effettuata dai carabinieri. Si tratta di una ragazza originaria della Romania e residente a Codroipo che, secondo la prima ricostruzione fatta dai militari dell'Arma, era al volante di una Ford Fiesta. Quest'ultima auto si è scontrata frontalmente con una Ford Kuga su cui stavano viaggiando due uomini: un 69enne di Sedegliano e un 42enne che abita a Codroipo. Entrambi sono rimasti feriti – fortunatamente in modo non grave – e sono stati accompagnati al pronto soccorso dal personale del 118. La giovane, che aveva un tasso alcolemico superiore a due grammi per litro di sangue (la soglia massima indicata dalla legge per potersi mettere alla guida è di 0,5 grammi per litro) sarà denunciata per guida in stato di ebbrezza. I due uomini invece sono risultati negativi all'alcoltest.

SEDEGLIANO

La storica osteria Davour La Glesie riaperta dai fratelli Luca e Michele

Maristella Cescutti

/ SEDEGLIANO

Si rianima il centro di Sedegliano con la riapertura della storica osteria Davour La Glesie. L'idea di dare nuova vita al locale è stata dei fratelli Luca e Michele Pagnucco, di 47 e 45 anni, di Rivis: è nata poco prima della pandemia, concretizzata con l'apertura del bar-enoteca che si trova proprio dietro la chiesa parrocchiale di piazza Roma.

I due fratelli da tempo desideravano rientrare nel loro paese con l'attività iniziata 25 anni fa a Cisterna di Cosseano: «Ripartiremo – dice Michele Pagnucco – aprendo dal mattino presto, alle 5.30, fino a mezzanotte. La passione per il nostro lavoro è il motore che ci ha spinto a iniziare questa nuova attività per la quale abbiamo investito tutte le nostre speranze per il futuro, senza abbandonare il luogo dove siamo nati, creando anche nuovi posti di lavoro per i nostri giovani».

«Io mi sono diplomato al liceo scientifico, mio fratello a ragioneria – aggiunge Michele –. Volevamo entrare subito nel mondo del lavoro, senza proseguire gli studi e così abbiamo deciso di aprire la prima attività, che poi si è sviluppata negli anni. Ora gestiamo due bar e



Da sinistra il sindaco Giacomuzzi con i fratelli Luca e Michele Pagnucco

due negozi, abbiamo una quindicina di dipendenti».

«A questo proposito – rileva ancora – è molto difficile trovare personale che abbia voglia di fare questo lavoro. È un'attività che toglie tanto tempo alla famiglia, ma noi siamo «una famiglia allargata» e ci divertiamo lavorando».

«Si tratta di una riapertura molto importante per Sedegliano – afferma il sindaco Dino Giacomuzzi –, è un'attività che offre la possibilità ai cittadini di avere un ulteriore, importante punto di ritrovo».

Il primo cittadino di Sedegliano tiene a sottolineare che «dopo due anni, infatti, stiamo uscendo finalmente, si spera, dalle restrizioni do-

vute alla pandemia da coronavirus e quindi l'intera popolazione, la nostra comunità, hanno la necessità e la voglia di riprendere la vita sociale».

«Abbiamo vissuto alcuni momenti davvero difficili – conclude il sindaco di Sedegliano –, con la chiusura totale di alcuni esercizi e con quella parziale di altri, eventi che avevano modificato le abitudini della nostra gente. Adesso, anche grazie al coraggio, alla determinazione e alla grande passione dei fratelli Luca e Michele Pagnucco il centro storico del nostro paese avrà l'occasione di riprendere la vitalità che lo caratterizzava un tempo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Ramon si racconta ai giovani: «Così sono uscito dalla droga»

SAN GIOVANNI AL NATISONE

«Io, ex tossicodipendente con una vita difficile per recuperare la normalità e tornare a vivere, vi racconto la mia esperienza»: così ha esordito Ramon Manganelli incontrando gli adolescenti della parrocchia. Una storia vera raccontata con semplicità e trasparente dolore di un passato difficile dal quale con la forza della volontà e l'aiuto dei familiari è uscito completamente e ora è solo un ricordo da raccontare ai giovani affinché non cadano un questo tunnel malefico, una «bestia» come l'ha definita don Gigi nell'introduzione della serata voluta dal gruppo giovanile per parlare di questa grave piaga sociale.

«C'è sempre un momento nella propria vita in cui si sceglie chi essere, io l'ho fatto 42 anni fa a 14 anni seguendo ragazzi più grandi di me – ha detto Ramon –, prima sniffando eroina e poi iniettandomela, iniziando così un percorso che, se non interrotto, mi avrebbe portato alla morte. Un po' alla volta sono entrato in un giro vorticoso che mi ha portato allo spaccio, dal quale non mi è stato facile liberarmi, con momenti drammatici e crudeli che hanno messo a repentaglio la mia vita».

Una trentina i ragazzi che,



L'incontro in parrocchia a San Giovanni al Natisone (FOTO PETRUSSI)

attenti e silenziosi, hanno ascoltato Ramon, che ha affermato: «Solo tu decidi quando uscire da questo tunnel, vedevi la morte in faccia e così a circa 28 anni decisi di smettere e accettare l'ingresso in comunità, quella comunità guidata da don Davide che a quei tempi aveva capito il bisogno dei giovani tossici come me di essere aiutati. Accettandomi mi disse: benvenuto, sei cittadino di Udine, facendomi così sentire a casa. Ho frequentato la comunità per due anni e tre mesi seguiti poi da altri momenti di recupero che mi hanno messo alla dura prova di una possibile ricaduta. Poi finalmente il momento della verità con il rientro a casa e l'abbraccio dei genitori».

Tutto ormai era alle spalle, mi sono rifatto una vita, mi sono sposato e ho avuto un figlio, ora sedicenne».

«Lo sport mi è stato e mi è d'aiuto – ha concluso Ramon Manganelli –, ho cominciato a correre conseguendo anche dei risultati importanti nelle maratone. Purtroppo la droga circola tra i giovani e per questo vi esorto a stare attenti alle frequentazioni e a non farvi trascinare in un vortice da quale è difficile uscire, parlatene tra voi e a scuola, è frequente che i giovani vogliano fare nuove esperienze e testare i loro limiti e questo bisogna capirlo prima che sia troppo tardi». —

G.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GONARS

Violentò una ragazza in un casolare: condannato

Cinque anni e quattro mesi a un quarantaduenne: aveva attirato una giovane veneta con la promessa di un lavoro

Christian Seu / GONARS

L'aveva attirata con la promessa di un lavoro da segretaria nella sua azienda di macchinari. Lei, diciottenne della provincia di Treviso, aveva letto l'annuncio online e, dopo uno scambio di messaggi via whatsapp, si era convinta a raggiungere il Friuli. Dopo averla fatta salire sulla sua auto Simone Stel, 42 anni, originario di Trieste ma residente a Bagnaria Arsa, l'ha portata in un casolare abbandonato nelle campagne di Gonars: qui, dopo averle legato le mani, ha abusato di lei. Ieri mattina in tribunale a Udine il giudice per le udienze preliminari Mariarosa Persico ha condannato Stel a cinque

La diciottenne aveva risposto a un annuncio pubblicato online

anni e quattro mesi di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali e al pagamento delle spese di costituzione di parte civile, quantificate in 35 mila euro, di cui 20 mila a titolo di provvisoria. L'entità della condanna tiene conto della riduzione di un terzo della pena, prevista dal tipo di reato scelto dall'imputato, che ha optato per l'abbreviato. Di pena «assolutamente congrua» ha parlato l'avvocato Monica

Catalfamo, che ha assistito la ragazza nella vicenda giudiziaria. Rimanda ogni valutazione il legale del quarantaduenne, l'avvocato Luca Rizzo, che attende il deposito delle motivazioni della sentenza per decidere su un eventuale appello.

Ifatti risalgono al 19 settembre dell'anno scorso. La diciottenne aveva trovato su internet l'annuncio di lavoro pubblicato da Stel: si erano scambiati i numeri di telefono e messi d'accordo per incontrarsi a Udine. La giovane ha raggiunto in treno la stazione del capoluogo friulano, dove ad attenderla c'era Stel, che l'ha portata a vedere l'ufficio dove avrebbe dovuto lavorare e l'appartamento di servizio che avrebbe

L'uomo le aveva legato le mani con una corda. Dopo essersi liberata aveva dato l'allarme

potuto occupare per la durata del contratto.

Risaliti in auto, l'uomo si è inoltrato nelle campagne della Bassa, raggiungendo una zona rurale di Gonars. Lì, in un casolare abbandonato, si è consumata la violenza sessuale: secondo la tesi dell'accusa, rappresentata dal pubblico ministero Maria Caterina Pace, Stel le avrebbe legato le mani con una corda trovata sul posto, mettendola su una sorta di

ripiano in cemento. La ragazza, comprensibilmente sotto choc, ha perso i sensi prima di riprendersi e riuscire a liberarsi, dando un calcio all'uomo: scappando ha avuto la lucidità di comporre il 112 e parlare con i carabinieri. Su consiglio dei militari dell'Arma che hanno risposto alla chiamata, ha suonato alla prima casa incrociata nella sua fuga: qui una donna l'ha aiutata e le ha offerto riparo in attesa dell'arrivo delle forze dell'ordine e dell'ambulanza che l'ha condotta in ospedale. Gli esami effettuati sugli indumenti della giovane hanno poi confermato i segni del rapporto sessuale consumato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERVIGNANO

Stanno per partire i corsi di friulano nella sede dell'Ute

Da oltre vent'anni il Comune organizza, in collaborazione con la Società Filologica friulana e la biblioteca civica e l'Università per la terza età – Città di Cervignano e Bassa friulana, un corso gratuito di lingua e cultura friulana. Si terrà ogni mercoledì Sono (26ore, 13 giornate) nella sede dell'Ute in borgo Salomon 3. Le iscrizioni nella biblioteca Giuseppe Zigaina.

SAN GIORGIO DI NOGARO



Da sinistra Tiziana, Susy, Adelina e Romana Moretti e Giulio Simionato

Il ristorante Baldan taglia il traguardo dei 50 anni di attività

SAN GIORGIO DI NOGARO

Avere cinquant'anni e non dimostrarli. Raggiunge il mezzo secolo di attività il ristorante Balan di San Giorgio di Nogaro, e lo fa innovandosi e proiettandosi verso nuove esperienze gastronomiche senza mai perdere di vista la cucina tradizionale che lo ha reso famoso.

Una storia straordinaria quella della famiglia Moretti, legata alla lungimiranza e l'imprenditorialità del suo mentore,

Tarcisio Moretti, che nel 1972 diede vita a Malisana di Torviscosa a quello che può essere definito, il "marchio" Balan. Un marchio che oggi, dopo la morte di Tarcisio, viene portato avanti con professionalità e competenza dalle figlie Tiziana e Susy, con la collaborazione del nipote Giulio Simionato. La moglie Adelina e l'altra figlia Romana, seppur ancora vicine all'attività di famiglia hanno lasciato a livello operativo.

L'imprenditorialità è nel Dna della famiglia Moretti, originaria di Gonars, che da generazioni operava prima nel settore dei rottami e poi in quello della produzione delle scarpe. Ma Tarcisio capisce che la sua strada è un'altra e, con il dinamismo che gli è congeniale, rileva un bar in centro assieme alla moglie. Ma la svolta arriva nel 1972, quando vede la possibilità di avviare una attività nel settore della ristorazione a Malisana di Torviscosa: qui inizia la storia di Balan, ovvero la storia della ristorazione di qualità, che non è mai venuta meno negli anni. Il successo è immediato e ben presto il suo nome esce dai confini comunali per espandersi in tutto il Friuli e anche oltre.

«Nel 1987 – raccontano Tiziana e Susy – il papà a San Giorgio di Nogaro un ristorante diventando ben presto un punto di riferimento per gli amanti del pesce, grazie alla rigida filosofia che il prodotto va acquistato fresco ogni giorno al mercato di Marano Lagunare. Il papà si dedica in particolare modo alla scelta dei vini, lasciando la cucina alla mamma, mentre noi figli seguivamo la clientela. Senza mai abbandonare la cucina della tradizione, la trattoria inizia a sperimentare anche il pesce crudo con grande successo». —

F.A.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Rubati 600 litri di gasolio nella zona industriale

SAN GIORGIO DI NOGARO

Furto di gasolio, nella notte di mercoledì, a San Giorgio di Nogaro. Vittime due autotrasportatori, un cittadino ucraino e un collega originario della Bosnia, che avevano parcheggiato i loro mezzi nella zona industriale. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, qualcuno ha forzato i tappi che chiudono i serbatoi e ha rubato 200 litri di carburante da uno dei veicoli e 600 litri all'altro, per un

danno complessivo di circa 1.500 euro. Sull'accaduto stanno indagando i militari dell'Arma. In questo periodo, anche a causa dell'aumento dei prezzi dei carburanti, non sono rari i furti di gasolio. Nel mirino dei ladri finiscono quasi sempre i mezzi lasciati in sosta per un periodo di tempo piuttosto lungo. I malviventi si organizzano con furgoni e maxi-taniche. Scelgono aree preferibilmente buie e poco sorvegliate e poi entrano in azione. Molti colpi

vengono messi a segno anche nelle aree di sosta autostradali (in cui la polizia stradale svolge servizi mirati, anche in borghese). Circa un mese fa è stata sgominata una "banda del gasolio". Agivano nel fine settimana, quando i cantieri restavano incustoditi. Svuotavano i serbatoi dei mezzi e rubavano il carburante. Due persone erano state arrestate e una terza denunciata nell'ambito dell'operazione "Simon" dei carabinieri di Gradisca d'Isonzo. Nei guai erano finiti un 29enne e un 42enne di Lestizza destinatari di misura di custodia cautelare in carcere. Una dozzina di furti messi a segno a Rivignano Teor, Pavia di Udine, Remanzacco, Cervignano e Aiello del Friuli. Dodici mila i litri di gasolio rubati. —

PALMANOVA

Sono attesi 1.500 atleti alla mezza maratona

Già mille iscritti alla manifestazione di domenica 27
Previste la corsa con i cani e contro la violenza sulle donne

Francesca Artico / PALMANOVA

Punta a superare le 5 mila presenze e i 1.500 atleti, la 20ª edizione della mezza maratona Città di Palmanova che si correrà domenica 27 novembre nella città stellata. Alla gara hanno già aderito mille runner tra cui top runner, come Rodger Maiyo (Kenia) classe 1993, John Hakizimana (Ruanda) classe 1996 e Francesco Nardone (Ita Friuli) vincitore italiano mezza di Udine 2022. Tra le donne, da segnalare Veronica Maina e Ziporah Kingori (Kenia). Iscritto anche un gruppo sloveno di 150 persone, denominato Urbani Tekaci, più numerosi gruppi austriaci e sloveni. Novità di questa edizione il Kilometro lanciato Trofeo Dana Sport, ma anche la Staffetta delle scuole di venerdì 25, la Dog run corsa con i cani non competitiva e Corriamo insieme contro la violenza sulle donne di domenica.

Ieri la presentazione nella salone d'onore del Municipio (con ospite la cabarettista Catine) da parte di Luca Martina degli Eventi sportivi Palmanova alla presenza del rappresentante regionale Fidal Franco De Mori e del sindaco Giuseppe Tellini, dove oltre del percorso si è parlato della modifica alla viabilità: sarà chiusa Porta Udine e via Risorgimento alla partenza della 9.50, fino al passaggio dell'ultimo atleta, e porta Aquileia (già dalla rotonda) al ritorno dalle 10.30 fino al passaggio dell'Ultimo runner.

«Si tratta di un evento che cresce di anno in anno e che si afferma come una delle gare



In alto, da sinistra il sindaco Tellini gli assessori Comand e Trino e il presidente della Maratonina Martina; sotto Catine

più frequentate e attese del panorama nazionale – ha detto l'assessore allo Sport Thomas Trino – che porta runner da tutto il Triveneto, dalla Slovenia e Austria. La partenza da piazza Grande è uno spettacolo unico a cui consiglio di partecipare». L'assessore alle Pari opportunità, Simonetta Comand, ha rimarcato che alla manifestazione si è voluto affiancare anche un messaggio sociale, di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Oltre alla corsa non competitiva, faremo opera d'informazione ai partecipanti anche con materiali, un video dedicato e la presenza

delle operatrici dello Sportello Donna e delle Associazioni Sos Rosa e Zerosutre».

Due note sul percorso che sarà di 21 km e rinnovato rispetto agli anni precedenti: lasciata la città stellata si prosegue nelle frazioni di Sottosella e Jalmicco fino ad arrivare a Visco per poi passare ad Aiello. Si transiterà il Borgo caratteristico di Novacco fino a giungere al Castello di Strassoldo, uno dei Borghi più Belli d'Italia. Ultimi chilometri a Bagnaria Arsa dove ci sarà un tratto di strada battuta per poi ritornare a Palmanova entrando da Porta Aquileia. —

LIGNANO

Il nuovo presepe di sabbia si ispira ai mosaici aquileiesi

Sarà inaugurato l'8 dicembre a Sabbiadoro e si potrà visitare fino al 5 febbraio. Il tema riguarda il primo Cristianesimo e prende spunto dalle opere della Basilica

Sara Del Sal / LIGNANO

“Tessere d’infinito: Storie e leggende del primo Cristianesimo aquileiese” questo il titolo della XIX edizione del presepe di sabbia di Lignano Sabbiadoro che sarà inaugurato l’8 dicembre. La tensostruttura è montata, sulla spiaggia, circa all’altezza del Parco San Giovanni Bosco e vi si potrà accedere dall’ufficio spiaggia n°6.

L’allestimento interno, rinnovato nelle sue componenti tecnologiche, è stato messo a punto per esaltare la plasticità delle opere scultoree, frutto, quest’anno, di un lungo lavoro progettuale curato da Lara Gonzo e dal Maestro Mario Vittadello.

Il tema trae libera ispirazione dai mosaici teodoriani della Basilica di Aquileia e intende accennare alle multiformi origini del Cristianesimo nei territori dell’aquileiese e dell’alto Adriatico.

Un percorso sospeso tra



Gli artisti al lavoro per realizzare il presepe di sabbia che sarà visitabile dall'8 dicembre e un particolare



storia e leggenda e che ha trovato espressione nel concorso di differenti linguaggi artistici accomunati da due fili conduttori: “il mare” (principale risorsa di Lignano) e i “colori della luce”. Per evocare la “fisicità” e il “colore” dei mosaici e, al contempo, per alludere simboli-

camente alla “luce” spirituale, si è deciso di accostare alle sculture di sabbia tre opere che usano media differenti: si potrà camminare su un tratto di pavimento musivo che riproduce fedelmente alcuni segmenti del mosaico pavimentale della “Cripta degli Scavi”, opera della

Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo; si potrà ammirare un impalpabile arco-baleno realizzato da Jacopo Rumignani con tessuti leggerissimi e trasparenti; ci si troverà, infine, dinanzi a una video installazione digitale che consentirà un’esperienza immersiva e nelle acque

salvifiche e colorate del misterioso “mare di Giona”. Questo inserimento virtuale – reso possibile dalla Fondazione Società per la Conservazione della Basilica di Aquileia – si avvale della progettualità e delle tecnologie di 4Dodo S.r.l. di San Giorgio di Nogaro.

«Il presepe – riferisce il consigliere con delega alla Cultura Donatella Pasquin – sarà visitabile sino al 5 febbraio 2023 ed è stato realizzato dall’Associazione culturale Dome Aghe e Savalon d’Aur, in collaborazione con: Comune di Lignano Sabbiadoro, Lignano Sabbiadoro Gestioni, Consorzio Lignano Holiday, Lignano in Fiore onluse con il supporto delle Associazioni locali. Per info e orari è consultabile il sito www.presepelignano.it

«Nel Villaggio del Natale che sorgerà sul Lungomare Trieste, PromoTurismoFVG – indica infine Pasquin – sarà presente anche quest’anno con una tipica baita di montagna: qui i visitatori potranno scoprire i prodotti dell’agroalimentare a marchio “Io sono Friuli Venezia Giulia”, acquistare a un prezzo molto vantaggioso gli skipass giornalieri con data aperta (35 euro) e le Fvg-card annuali, acquistare in loco per i regali di Natale il nuovissimo merchandising con il brand “Io sono Friuli Venezia Giulia”, oltre a chiedere informazioni turistiche». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

Domani le gare del Campionato della Laguna

Secondo weekend per il campionato autunnale della Laguna a Lignano Sabbiadoro, che ritorna domenica a Lignano. Giunto alla 33ª edizione, il campionato autunnale, organizzato dallo Yacht Club Lignano, prevede una serie di regate che richiamano team e mezzi da tutto l’Adriatico e dall’estero, per le classi Open, Orc, Miniatura e Diporto. Il primo appuntamento, domenica scorsa, è stato valido per il Campionato Zonale XIII Zona Fiv Friuli Venezia Giulia. Il Campionato si caratterizza non solo per le regate sullo specchio acqueo davanti Lignano Sabbiadoro, ma anche per l’accoglienza verso tutti partecipanti. Tra i partecipanti ci saranno anche i team inclusivi del programma Sea4All del locale sodalizio Tiliaventum, equipaggi “mistri”, con persone con e senza disabilità che condividono insieme, da protagonisti, le prove a bordo delle imbarcazioni in una manifestazione non specificatamente paralimpica. Le prossime regate sono fissate per il 27 e poi l’ultima, il 3 dicembre, che sarà seguita dalla cerimonia di premiazione.

S.D.S.

MUZZANA

Manutenzione ordinaria dei fossati comunali: sono partiti gli interventi

MUZZANA

Sono in corso in questi giorni a Muzzana, gli interventi di manutenzione ordinaria dei fossati di competenza comunale. Un intervento necessario per garantire il regolare deflusso delle acque, e dare una risposta ai cittadini che lamentavano da tempo problemi idraulici.

In alcuni tratti questi canali sono quasi ostruiti, in stato di degrado, e diversi

passi carrai sono sfondati o inservibili. Costo dell’opera 40 mila euro finanziato dalla Regione Fvg.

I lavori consistono nella pulizia della vegetazione infestante dei tratti di fossati interessati in zona Rolaz, laterale via Levada verso il bosco, Via Baroso, Via Boscut, Via Pontizzo, Via Selvotta, Via Pocenia e la zona agricola a sud dove di recente è stata realizzata l’area umida. È prevista quindi la ricostruzione e l’espurgo della sezio-

ne idraulica originaria del fossato e la manutenzione dei passi carrai ostruiti o sfondati. In passato il non regolare deflusso delle acque ha provocato sul territorio ristagni d’acqua che in certe occasioni hanno obbligato anche alla chiusura di alcuni tratti di strade comunali al fine di non compromettere la sicurezza della viabilità, senza dimenticare i problemi e i danni subiti dagli agricoltori.

«L’intervento va ad aggiungersi ad un analogo realizzato lo scorso anno in condivisione con il Consorzio Bonifica Pianura Friulana – spiega il vicesindaco Massimiliano Paravano –, per la manutenzione del reticolo idrico territorio comunale». —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Videoproiettore per il Camppp Il dono di due associazioni



La delegazione con il sindaco Sette (quarto da destra) che ha consegnato il videoproiettore al Camppp

LATISANA

Un videoproiettore di ultima generazione per i ragazzi del Camppp. Questa la donazione che è stata ufficializzata ieri mattina alla presenza del sindaco Lanfranco Sette e del consigliere regionale Maddalena Spagnolo. Sono due le associazioni che si sono impegnate per offrire questo regalo all’organizzazione di servizi e supporto per i disabili a Latisana e sono “Chei de la foghera”, che da anni organizza la famosissima Foghera di Latisanotta e i “Tour de Franz”, un gruppo austriaco.

«Questa idea è nata nell’occasione di una bicicletata storica alla quale abbiamo partecipato e ci siamo adoperati al fine di farla diventare realtà»,

spiega Claudio Fantin, presidente di Chei de la Foghera. «Siamo sempre felici quando abbiamo la possibilità di offrire un aiuto e in questo caso sappiamo che il video proiettore permetterà a tutti di seguire delle attività didattiche garantendo una altissima definizione anche se non c’è buio completo», conclude Fantin. Il sindaco ha ringraziato per la donazione e le associazioni che si danno da fare per le comunità e le strutture del territorio. Il consigliere Spagnolo ha rilevato «come il territorio sia ricco di gesti di solidarietà e come il mondo delle associazioni sia sempre pronto a cooperare per il bene comune». Molto colpito e riconoscente anche il direttore del Camppp Roberto Orlich,

che ha affermato che è stato un momento importante. «La comunità di Latisana è attenta e solidale e dimostra uno stile e una grande attenzione attraverso le sue associazioni. Questa donazione arricchisce il nostro centro per i percorsi formativi che creano maggiori opportunità al fine di portare le persone anche ad uscire dal centro. Non vogliamo limitarli a passare le giornate all’interno del centro, cerchiamo di aiutarli in questo percorso di uscita verso il mondo esterno. Spesso si usa il termine welfare comunitario e Latisana ne offre una dimostrazione chiara: è una comunità che fa del bene a se stessa con questi gesti», conclude il direttore. —

S.D.S.

LIGNANO

Rara foto di due ramarri della Riviera Nord

LIGNANO

Due ramarri, uno di fianco all’altro, immortalati in un attimo di pausa dalla lotta per conquistare la femmina.

Un rarissimo scatto con solo due esemplari di questi rettili che solitamente vengono fotografati da soli o in gruppo. Ma questa foto, scattata da Giosuè Cuccurullo, presidente della associazione Force del Tagliamento ha un valore aggiunto: quello di rac-



I ramarri nella foto di Cuccurullo

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ci hai dato e lasciato un mondo di bene



GIOVANNI BATTISTA VIDONI
Tite
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Andrea, Mauro con Elena e Chiara, gli amati nipoti Veronica e Gabriele, la sorella Teresina e Lara, il fratello Paolo con Adriana e figli, i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 21 novembre, alle ore 14.30, nella chiesa di Bueriis, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.

Bueriis di Magnano in Riviera, 19 novembre 2022
*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, via Udine 35 - tel. 0432 791385
www.benedetto.com*

La Pro Loco di Bueriis partecipa al dolore di Mauro e familiari per la perdita del caro papà

TITE

Bueriis, 19 novembre 2022
*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, via Udine 35 - tel. 0432 791385
www.benedetto.com*

Roberto e famiglia partecipano commossi al dolore di Maria, Andrea e Mauro per la perdita del caro

TITE

Bueriis, 19 novembre 2022
*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, via Udine 35 - tel. 0432 791385
www.benedetto.com*

Ci ha lasciati



GUIDO FESTA
di 87 anni

Lo annunciano la moglie Assunta, i figli Silvana, Marco e Graziella con Giuseppe, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì alle ore 14.30 a Fusine partendo dal cimitero di Tarvisio.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Fusine in Valromana, 19 novembre 2022

OF Piazza

EBREI FRIULANI

Nel recente appuntamento organizzato dall'Associazione Figli della Shoah a Milano, Liliana Segre ha dichiarato tutto il suo pessimismo: «Penso che tra qualche anno la storia della Shoah, tra negazionismi e oblii, sarà prima ridotta ad un capitolo, poi una riga nei libri di storia e poi non ci sarà più».

Siffatto pessimismo non è ingiustificato, se consideriamo la persistenza di forme di antisemitismo e di razzismo in genere, e quanto l'umanità dimostri di imparare poco dalla storia. Tuttavia occorre perseverare nel lavoro storico e nella memoria: non bisogna mai abbassare la guardia. La stessa senatrice, d'altronde, ha aggiunto: «Se chi muore viene ricordato, non sarà morto invano».

Inoltre, tutti i casi di bontà, umanità e coraggio di coloro che hanno reagito e reagiscono all'assurdo e alla barbarie, ci infondono speranza: sussiste ancora quella parte dell'umanità che Giacomo Debenedetti, testimone della razzia del ghetto di Roma, riecheggiando George Eliot definì «il latte dell'umana bontà».

Prendiamo allora l'occasione per ricordare oggi la vicenda di un'ebrea friulana che

pochissimi conoscono: Alice Sachs (1893-1976), sandanielese, primogenita del dottor Ettore Sachs e di Ida Gentili. Ella in realtà prese le distanze dal mondo ebraico e si fece battezzare per «essere finalmente italiana come gli altri», come disse. Ma per i razzisti rimaneva pur sempre «di razza ebraica».

Laureatasi in Lettere a Firenze, nel 1923 Alice si trasferì dapprima a Gries (Trento) e poi a Torino, lavorando come insegnante. L'archivio comunale di Gonars (paese nativo di suo padre, che fu poi medico condotto a San Daniele) conserva due sue richieste, inviate da Torino: la prima, del 18 marzo 1939, nel pieno della legislazione antiebraica, per ottenere l'estratto del proprio atto di nascita (richiestole dal ministero dell'Educazione nazionale); la seconda, del 4 settembre 1939, indirizzata al pode-

**LA STORIA
DI ALICE SACHS**

VALERIO MARCHI



Alice Sachs (1893-1976)

stà, per ricevere il certificato di cittadinanza del padre e il proprio certificato di nascita (da inoltrare al ministero degli Interni).

È interessante anche un'altra richiesta, in questo caso in relazione al battesimo che risulta essere stato impartito al padre Ettore nel 1865, subito dopo la sua nascita. Non sappiamo di preciso quali siano state le motivazioni che spinsero uno o più concittadini cattolici (un sacerdote, una domestica, la levatrice...?) a battezzare – eviden-

temente di nascosto, senza il consenso dei genitori – il neonato ebreo Ettore Sachs, che poi visse comunque da ebreo, per quanto non praticante. Sta di fatto che nel 1939 Alice, interessata a reperire dati per sottrarsi alle discriminazioni e alle persecuzioni antiebraiche, ottenne un decreto dell'Ordinariato della Curia arcivescovile di Udine in base al quale il dottor Ettore Sachs doveva «ritenersi battezzato privatamente in casa, poco dopo la sua nascita, secondo il rito della Chiesa Cattolica».

Alice riuscì anche, in seguito, a ottenere documenti in cui il suo cognome era mutato in «Sacchi», ma tutto ciò non la mise al sicuro, visto che per salvarsi dovette trovare aiuto in un sacerdote esemplare e amatissimo, insegnante di Storia e Filosofia: Mons. Giuseppe Barale, un punto di riferimento fondamentale a Torino per la rete di soccorso in favore dei perseguitati. Grazie a lui ricevette protezione presso un istituto religioso torinese, dove dimorò e lavorò in incognito. È grazie a persone come Mons. Barale che oggi vivono ancora, a Torino e altrove, numerosi discendenti di Alice.

LE LETTERE

**Udine
L'autunno della città
che vive di ricordi**

L'autunno a Udine non è solamente una stagione, è uno stato d'animo, un velo di tristezza e rassegnazione che oramai da anni incombe sulla città. Ampiamente superata dalle altre province della Regione in fatto di mostre, eventi, manifestazioni, Udine vive di ricordi. Ci si accontenta di una brutta e costosa mostra di Banksy, di qualche piccolo evento in castello con personaggi oramai passati alla storia, di un trito e ritrito Friuli Doc. Penso che nella nostra regione, che è la patria delle sagre, Friuli Doc dovrebbe essere la «Regina delle Sagre» ed invece diventa ogni anno più noiosa. Anni fa ricordo che in qualche piazzetta c'era l'esibizione di qualche gruppo locale. Adesso neanche questo. Al-

meno ci mettessero un «pesca di beneficenza» presente in tutte le sagre che si rispettino. In città avevamo due fonti di guadagno. Lo stadio (regalato ai privati dall'ex sindaco) e il palasport Carnera che prima della ristrutturazione (costava meno farlo nuovo) poteva ospitare anche piccoli eventi musicali o spettacoli teatrali. Ricordo anni fa di aver visto uno spettacolo di Grillo prima che si mettesse in politica. Adesso causa il tipo di pavimentazione non si può più fare questo. In città poi si moltiplicano le vetrine con scritto «Vendesi / Affittasi», gli ultimi piccoli supermercati in centro chiudono fagocitati dai centri commerciali. Strade una volta vive come via Vittorio Veneto e via Aquileia adesso sono deserte. Anche lo storico, presente da oltre cinquant'anni, negozio di dischi ha ultimamente lasciato la via. Se non

ricordo male siamo al primo o al secondo posto in Italia come metri quadri di centro commerciale pro capite. Un dato di cui c'è poco da vantarsi. Udine poi è sporca. Se i nostri amministratori, che giustamente si vantano per l'aumento della raccolta porta a porta, uscissero dal loro triangolo d'oro Piazza Libertà, via Mercato Vecchio, piazza Matteotti, ed allargassero le loro passeggiate almeno fino alla circonvallazione interna, si accorgerebbero, se già non lo fanno, di quanta immondizia ci sia sui marciapiedi ed aiuole. Udine diventa sempre più insicura. Oltre allo storico problema di borgo stazione mai risolto anzi ultimamente aggravato nonostante l'apertura di un inutile ufficio della Polizia Municipale, adesso si sono aggiunti anche quello di piazzale Cella e della galleria Astra. A proposito della galleria, da bri-

vidi quanto affermato dall'assessore alla sicurezza del comune quando dice che non può intervenire essendo la galleria proprietà privata. Adesso si è chiesto l'aiuto dell'esercito. Il prossimo passo quale sarà? Forse l'introduzione del coprifuoco? Per finire due positive notizie. Su viale Venezia finalmente si realizzano le rotatorie. Speriamo servano e siano meno pericolose e stupide di quella già realizzata all'inizio del viale. La seconda buona notizia è che finalmente sono cominciati i lavori per l'area dell'ex birreria Dormisch. Ovviamente grazie ai privati perché fosse stato per il nostro sindaco avremmo un ennesimo supermercato. La prossima primavera torneremo alle urne per eleggere i nuovi amministratori. Sperin ben.

Andrea David
Udine



Luigi Pirandello
UNO, NESSUNO E CENTOMILA

Dal 15 novembre

Luigi Pirandello e Italo Svevo
L'INVENZIONE DEL ROMANZO MODERNO

Due magnifiche edizioni illustrate, due capolavori, due maestri del Novecento che potrebbero sembrare molto lontani fra loro, sia geograficamente sia dal punto di vista linguistico e tematico. In realtà, il triestino Italo Svevo il siciliano Luigi Pirandello, quasi coetanei, si dividono il merito di aver inventato il romanzo moderno; entrambi hanno contribuito a formare una nuova immagine dell'eroe (anzi, dell'antieroe) contemporaneo e oggi le loro pagine non perdono la loro carica profetica. Due capolavori intramontabili.

IN EDICOLA FINO AL 15 DICEMBRE

In edicola a **12,90 € cad.** in più

Messaggero Veneto

IL PICCOLO



Italo Svevo
LA COSCIENZA DI ZENO

Dal 22 novembre

LE LETTERE

Caro-vita
L'aumento dei prezzi
fa comodo a tanti

Non passa giorno che si leggano o si ascoltino continue lamenti dei consumatori o dei negozianti relativamente al costo della vita che aumenta costantemente, impoverendo il consumatore finale e minando seriamente il motore dell'economia che sono i consumi privati. La motivazione ufficiale è che le materie prime sono impazzite nel loro valore e che i prezzi finali non possono fare altro che risentirne.

Ma è veramente questa la situazione? Un rapido sguardo a un qualsiasi sito di finanza su, ad esempio, la quotazione del frumento, permette di vedere che questa materia prima, abbastanza stabile attorno alla quotazione di 800 dollari per unità di misura a fine 2021, ha avuto una violenta impennata fino a 1.340 dollari nel periodo in cui è iniziata la guerra tra Russia e Ucraina con quest'ultima che pareva essere l'unico produttore mondiale di frumento.

La logica conseguenza è stata un altrettanto violento e repentino aumento del prezzo al dettaglio di pasta, pane e prodotti derivati che hanno raggiunto prezzi impensabili che tutti possiamo vedere facendo la spesa quotidiana.

Ma qual è la situazione attuale del frumento sui mercati mondiali? Sorprendentemente la quotazione naviga ormai da luglio attorno agli 800 dollari, con una variazione a un anno che a oggi è dello 0,43% addirittura in negativo, mentre i prezzi al dettaglio continuano ad essere elevatissimi. Altro esempio abbastanza curioso è quello dei carburanti. Anche qui a febbraio rapidissima esplosione dei prezzi della materia prima, immediatamente trasferita dalle compagnie petrolifere ai prezzi alla pompa, tanto che i vari governi che si sono succeduti nel nostro povero Paese hanno decretato una riduzione delle accise che perdura ancora oggi di circa 30 centesimi al litro di carburante. Il prezzo reale che incassano oggi le compagnie è quindi di circa 2.20 euro al litro per il gasolio.

Ma la materia prima gasolio quanto vale oggi? Anche qui con somma sorpresa si può vedere che l'aumento a un anno c'è ma non è tanto violento da giustificare prezzi come quelli che si vedono oggi e che soprattutto da circa venti giorni il prezzo è calato di circa il 20% sul mercato internazionale senza che nessuna variazione ci sia stata per il prezzo alla pompa, con - come logica conseguenza - un trasferimento dello sconto delle accise direttamente dalle tasche dei consumatori a quelle delle compagnie petrolifere.

Si potrebbero fare infiniti esempi di questo tipo sull'andamento dei mercati e sui riflessi per l'indifeso consumatore, ma l'amara realtà continua a essere quella di un mondo in cui prevale sempre più l'elemento consumistico e approfittatore di chi può deciderne le sorti, senza che nessuno intervenga a tutelare in nessun modo le parti più deboli che sono destinate a ingrandirsi sempre più numeri-

camente e a soccombere miseramente. Tempi sempre più cupi si avvicinano, amaramente, per i nostri giovani.

Luca Bertolini. Lestizza

Udine

Da tempo si parlava
di boschi urbani

Continuano sul Messaggero Veneto le notizie sui furti nella città di Udine! Ma signor sindaco Fontanini, durante la sua scorsa campagna elettorale lei non affermava continuamente che se fosse stato eletto sindaco, Udine sarebbe diventata una città sicura? Parlando invece dei boschi urbani in città, lei ha annunciato l'inaugurazione di un bosco urbano nella zona est che nasce grazie alla donazione delle piante da parte di privati, avvalendosi della collaborazione di Arbolia, la società benefit di Snam e Fondazione Cassa Depositi e Prestiti. L'operazione sarà inizialmente a costo zero per Palazzo d'Aronco, poiché la gestione e manutenzione delle nuove piantine, per i primi due anni, è a cura di Arbolia. Anche l'acquisto degli alberelli "è coperto" da fondi privati stanziati da Genertel e Genertel life, fatto molto apprezzabile. Ma diversi anni fa, quando si sperava di eliminare la ferrovia con i 5 passaggi a livello di Udine e la seguente creazione di un parco urbano alberato, all'obiezione di un politico che parlava di spese ingenti per la creazione di quel parco, avevo contattato il corpo forestale che aveva detto che loro avrebbero fornito gratuitamente le piantine garantendone la manutenzione per i primi due anni! Naturalmente siamo grati alle imprese che si sono offerte per la realizzazione del bosco urbano ma se ho scoperto io la possibilità di avvalersi della collaborazione del corpo forestale, come mai lei non conosce questa possibilità?

Margherita Bonina. Udine

Migranti

La difficile missione
delle navi delle Ong

Un lettore ritiene che il diritto del mare disciplina l'obbligo di soccorso sempre e in ogni caso. La Convenzione di Amburgo del 1979 non riguarda i migranti, ma i naufraghi. Pur equiparando i primi ai secondi, qualora il salvataggio avvenga in acque libiche, come nella maggioranza dei casi, questa nazione è tenuta a indicare un porto sicuro. Se non informato della destinazione o rifiutata, il comandante dovrà interpellare lo Stato di bandiera, salvo l'immediato soccorso in caso di necessità di assistenza sanitaria (parrebbe anche psicologica). Gli Stati di bandiera sinora hanno fatto spallucce. Le Ong potrebbero aggirare l'ostacolo se le loro imbarcazioni fossero registrate in Italia, divenendo così Stato di bandiera, qualora il loro scopo primario sia la salvezza dei migranti/naufraghi.

Andrea Picco. Udine

LE FOTO DEI LETTORI

Il gruppo
dei chierichetti
a Vendoglio
negli anni 50

Vendoglio anni Cinquanta. Nella foto inviata da Severino Zanin di Treppo Grande c'è il numeroso gruppo di chierichetti. Uno scatto in bianco e nero che il lettore ha spedito per fare un confronto con l'attuale situazione visto che nelle chiese si nota sempre di più la mancanza di ragazzini disponibili a partecipare alle funzioni giornaliere.

I dipendenti
della Popolare
Udinese
in Sardegna

La foto inviata dal lettore Gianfranco Mossenta di Passignano di Prato è stata scattata nel settembre del 1980 a Stintino in Sardegna. Protagonisti dello scatto gli amici del circolo dipendenti Banca popolare Udinese, che era stato costituito da poco, che aveva organizzato la prima gita con meta la Sardegna settentrionale.

Il compleanno
speciale
degli amici
di Tomba

La classe 1942 di Tomba di Mereto ha festeggiato il compleanno con una santa messa nella parrocchiale di Tomba in suffragio dei coscritti defunti e poi una "seduta culinaria" presso un ristorante della Bassa sul fiume Stella. Prima di sera la visita a Lestizza alla "Torressa di Garzit" del 1400 rifugio contro i Turchi dei residenti grazie alla disponibilità dei proprietari Emiliana e Franco che hanno fatto anche da guide.

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

"Lo guardi, ti sente, lo ami"



Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.

climassistance.it | info@climassistance.it

**CLIMATIZZATORE
KIRIGAMINE STYLE CLASSE A+++**

**IL MODO PIÙ CONVENIENTE
PER SCALDARTI QUESTO INVERNO**

approfitta della promozione **40.50.60**

40% SCONTO da listino
50% DETRAZIONE fiscale
60 mesi di GARANZIA



CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia



INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429

CULTURE

Letteratura

IL PREMIO

Sfida alle convenzioni con la legge del cuore A Luca Maggio Zanon il Caterina Percoto

Pafashitur è il racconto vincitore della nona edizione
«Mi sono ispirato alla tragedia della pulizia etnica»

FABIANA DALLAVALLE

“Pafashitur” è il titolo del racconto vincitore della nona edizione del Premio letterario Caterina Percoto, quest’anno legato a una dimensione particolare della grande scrittrice friulana a cui è intitolato: quella di “cronista” delle guerre del suo tempo e testimone dell’aspra repressione austriaca nei fatti di Jalmicco del 1848.

La giuria, presieduta dalla giornalista e scrittrice Elisabetta Pozzetto, ha individuato nel suo autore, Luca Maggio Zanon, ventiduenne che vive a Cervignano già finalista nell’ultima edizione del Campiello Giovani, la voce maggiormente rappresentativa di un’edizione ispirata dalla novella “La coltrice nuziale”, oggi in perfetta consonanza con

LA CERIMONIA

Venerdì a Manzano la consegna dei riconoscimenti

La cerimonia di premiazione si svolgerà venerdì 25 novembre, nell’auditorium di Manzano alle 18. Al secondo posto del premio l’autrice torinese Rosella Bottallo con “Futura” mentre al giornalista e scrittore Gian Paolo Polesini la menzione speciale per il racconto “La notte del Tenente Parisi”. Due i racconti in lingua friulana con menzione ARLeF: “Confins batûts” dell’argentino Leonardo Atilio Giavedoni e “Lidris çoncjadis/Radici spezzate”, della goriziana Egle Taverna.

lo stato d’animo delle genti d’Europa e del mondo.

Un racconto che, leggiamo nella motivazioni della giuria, «risulta avvolgente e colto, intrigante e appassionato, ma nel contempo strutturato in maniera sapiente e avveduta. Siamo molto orgogliosi di assegnare il Premio a un giovane vincitore che dimostra di saper unire alla ricostruzione storica, il fascino della fiction letteraria, riuscendo a trasmettere un messaggio importante, ovvero che la forza di volontà e la legge del cuore consentono di sfidare le convenzioni, i retaggi e di giungere a un lieto fine, seppur certamente lottato e non sempre scontato».

A cosa si è ispirato per il suo racconto?

«Mi sono ispirato a una storia vera. Quella di un popolo, i Çam dell’Epiro, oggetto di pulizia etnica da parte dei Greci do-



Luca Maggio Zanon, 22enne che vive a Cervignano, vincitore del Premio letterario Caterina Percoto

po la Prima guerra mondiale. Una vicenda poco conosciuta in Europa. Dal 1913 fino all’agosto 1949, con la scusante d’esser stati “collaboratori degli italiani fascisti”, lo Stato greco attuò sistematicamente un genocidio fisico e culturale di tutta la popolazione locale, dai bambini alle donne e agli anziani, una vera e propria pulizia etnica. La frase tratta dalla novella di Caterina Percoto: “tra i figli di due Paesi egualmente liberi, egualmente potenti, bella è l’unione di sangue! Ella è preludio di quella santa alleanza, che nel cospetto di Dio stringerà un giorno, come altrettante sorelle, tutte le nazioni della terra”, mi ha

ispirato per una vicenda che ha come sfondo la seconda guerra mondiale con protagonisti una giovane donna albanese di etnia Çam che salva un soldato greco. I due ragazzi si innamorano e su di loro si concentreranno i desideri politici di chi li vede come esempio di convivenza tra culture diverse. Terminata la guerra la giovane protagonista riuscirà a tornare nella sua terra. Potrebbe odiare ma sceglierà invece di amare».

Conosceva già l’opera di Caterina Percoto?

«Studiata non benissimo al liceo, perché il programma scolastico arriva fino a Verga, prima di scrivere mi sono letto il

racconto. Il suo è un messaggio di speranza. L’amore tra i popoli è auspicabile specie adesso. Se il contesto della novella risente delle condizioni storiche in cui è stato scritto, proprio perché gli uomini sono sempre gli stessi, epoca dopo epoca, contiene un messaggio di pace universale e senza tempo».

A cosa si sta dedicando ora?

«A un progetto in cui scrivo dei racconti ambientati in luoghi ed epoche differenti legati al tema dell’inverno visto anche come sentimento interiore. Il titolo vorrei fosse “Hiems”, inverno in latino». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ecco l’inizio dell’opera dello scrittore cervignanese che ricorda una vicenda poco nota in Europa

Hëna osservava la moschea consumarsi fra le fauci del fuoco

LA STORIA

Pubblichiamo qui di seguito l’incipit del racconto “Pafashitur” di Luca Maggio Zanon che ha vinto la nona edizione del premio letterario Caterina Percoto.

Riversa nella polvere, Hëna annaspò in cerca d’aria, ma i polmoni, feriti dall’acre e pungente miasma della fuliggine, si contrassero in un doloroso spasmo. Sentendosi soffocare dalla polvere, la ragazza ritrovò la forza di sollevarsi.

E come chi, avvinto dal sonno, attraversa le porte di un sogno per ritrovarsi, terrorizzato, nel torbido groviglio di un incubo, così Hëna, non appena si riebbe, si trovò smarrita in un labirinto di fumo, grida, spari e terrore.

Il cielo si era oscurato, velato da una grigia coltre mefitica; l’aria ardeva e nere, dense ombre si rincorrevano nella nebbia. Hëna udì di nuovo quel rumore sordo che l’aveva richiamata alla realtà: pareva quasi che il cielo stesso si fosse spezzato. Tremando, sollevò lo sguardo: temeva di vedere Djallin scendere dalle nubi

e l’inferno inghiottire la terra. Ma ciò che vide... oh ciò che vide, era visione tanto terribile quanto sublime nel suo orrore. Immobile, al centro della carneficina che si consumava attorno a lei, osservava la moschea, meraviglia di Paramithi, ardere e consumarsi fra le fauci del fuoco.

Distanti parevano gli spari, che falciavano la sua gente; distanti parevano anche le grida di chi, troppo lento, era caduto sotto i proiettili greci o di chi, violata, veniva gettata nella polvere e calpestata; nemmeno i pianti dei bambini udiva, né le preghiere disperate di

chi fuggiva, ma, rapita, osservava le fiamme ardere e fagocitare, ingorde, la moschea. Solo quando della dimora di Allah non fu rimasta che cenere, Hëna si riebbe. Si guardò le mani: tremavano, sporche e macere di sangue. Una visione fugace le attraversò gli occhi. «Basil!» gridò e gridò ancora la ragazza, ma nessuno, in quel caos selvaggio di morte e disperazione rispondeva.

Basil si appoggiò al tronco di un albero, stremato. Con la mano destra stringeva forte sul foro del proiettile che gli aveva trapassato l’addome. Fiotti copiosi di

sangue fuoriuscivano e il panno, ormai intriso, non riusciva più a fermare l’emorragia. Dicono che alle soglie della propria esistenza i nostri occhi si colmino dei momenti significativi della propria vita. Ma per quanto si sforzasse, Basil non riusciva a ricordare un giorno di felicità che potesse accompagnarlo fra le braccia della Morte e anzi, la vuota ed empia cecità che lo avvolgeva, beffarda, quado le palpebre calavano, lo terrorizzava. Basil non voleva morire. Non senza un giorno felice che lo riscaldasse.

Nella bocca, arsa dalla sete, ristagnava il sapore metallico del sangue; nel silenzio ovattato che regnava nel bosco dove era riuscito a fuggire, gli spari dell’imboscata e le grida dei suoi commilitoni risuonavano ancora nella sua testa. Improvvisamente, un flebile rumore cristallino s’insinuò fra le grida dei fucili e i sibili dei coltelli.

Basil volse la testa e per la

prima volta si accorse che un ruscello serpeggiava all’ombra della volta boschiva. Piccole creature di luce giocavano sulle increspature dell’acqua, rincorrendosi fra le smerigliature del Sole. Certo erano le Naiadi, di cui tanto aveva sentito il nonno parlare. Si diceva che guarissero i malati, e se lui le avesse raggiunte...

Raccolse le ultime forze che aveva in corpo e si trascinò fra la vegetazione e le sterpaglie sino alle rive del fiume. E lì, con orrore, scoprì che le Naiadi danzanti non erano se non un dolce miraggio che la Morte gli aveva inviato, come ultimo e terribile inganno, per beffarsi di lui.

Basil crollò riverso a terra e con la coda dell’occhio osservò il fiume striarsi del suo sangue. Prima che il buio lo avvolgesse, nell’acqua che carezzava il suo capo vide incedere una figura di luce, vestita di bianco e seppa che era giunta la sua ora. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO

L'angelo della storia il racconto del passato per capire il presente

Il progetto dei Sotterraneo oggi al Palamostre di Udine
«Rileggendo gli avvenimenti diamo voce anche ai vinti»

MARIO BRANDOLIN

Sono tra i dieci gruppi della generazione due-mila a far parte del prestigioso Progetto artisti associati promosso dal Piccolo teatro di Milano per valorizzare quanto di nuovo e innovativo offre il panorama teatrale italiano. Loro sono i Sotterraneo, una compagine fiorentina attiva sin dal 2005, il cui lavoro e la cui poetica sono improntati a una costante ricerca di confronto con la contemporaneità, i suoi linguaggi e modelli. Di Sotterraneo il pubblico udinese conosce lo spettacolo precedente Overload.

Oggi alle 20.30 Sotterraneo torna al Palamostre di Udine per Teatro Contatto con l'ultimo lavoro coprodotto dal Css, «L'angelo della Storia», in cui aneddoti storici di secoli e geografie differenti raccontano i paradossi di intere epoche, per sviluppare una riflessione su come le narrazioni intervengono nella percezione della realtà. A partire dalle suggestioni del saggio sulla filosofia della storia di Walter Benjamin il filosofo tedesco suicidatosi nel 1940 per sfuggire alla furia nazista, in cui scardinava i fondamenti della concezione della storia come progresso lineare e cronologico.

«In realtà – spiega Daniele Villa uno dei fondatori di Sotterraneo e regista – Benjamin è riferimento filosofico e concettuale, ma lo spettacolo lavora poi su micro narrazioni, su quelli che chiamiamo aneddo-



Una scena dello spettacolo che arriverà oggi al Palamostre

ti storici paradossali. Aneddoti montati insieme in uno spettacolo in cui attraverso l'uso dello spazio, l'intersecarsi di queste narrazioni, azioni sceniche, danze, canti e una cifra ironica che è quella del gruppo, componiamo momenti storici che da epoche storiche diverse sembrano risuonare gli uni con gli altri. Narrazioni che si alternano sul palco con una forte dinamica, molto fisica».

Qualche esempio?

«I riti propiziatori dell'antico homo sapiens, il Titanic, il soldato giapponese che decenni dalla fine della guerra non si arrende al nemico, o i sedici parti di Isabella di Castiglia costretta a dare l'erede maschio al trono di Inghilterra, e ancora la storia del tecnico russo, Stanislav Petrov che nell'83 ha evitato una guerra atomica, l'epidemia del ballo di Strasburgo, la spedizione russa nel

1958 in Antartide. Tutti segnalati dalle date che compaiono sul display che chiude la scena».

Per dire?

«Che si deve guardare alla Storia rinarrandola non solo dalla parte dei vincitori ma anche dei vinti. E tutti gli aneddoti che mettiamo in scena parlano della caratteristica della specie umana per cui si trasforma la realtà in un racconto, cui si tende a credere anche quando questo non coincide con la realtà stessa. Il nostro modo di guardare la storia si fonda sul susseguirsi di narrazioni collettive alle quali gli individui e le civiltà hanno aderito. Da qui la necessità di abituarci a leggere criticamente le narrazioni del nostro tempo e la Storia, oggi più che mai visto che viviamo immersi nelle narrazioni alimentate da una molteplicità di sorgenti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DANZA

Stravinsky rivisitato: la stagione del balletto debutta in suo onore

Il Malandain Ballet Biarritz omaggia il grande compositore
Al Teatrone L'Uccello di Fuoco e La Sagra della Primavera



La compagna francese che stasera debutterà al Teatrone

ELISABETTA CERON

Molte le opere eccelse consegnate al repertorio ballettistico da Igor Stravinsky, tra cui L'Uccello di Fuoco (1910) e La Sagra della Primavera (1913). Trascorsi più di 50 anni dalla sua morte, il Malandain Ballet Biarritz omaggia questo eccelso artista, pianista, direttore d'orchestra e compositore con un dittico che riporta sulla scena un binomio indissolubile: Igor e la danza. Con le coreografie di Thierry Malandain, apprezzato autore dallo stile neoclassico-moderno, e quelle del giovane Martin Harriague, la rivisitazione dei due titoli è attesa per l'apertura della stagione di balletto al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, stasera alle 20.45.

L'Uccello di Fuoco nella

versione di Michel Fokine nacque per i Ballets Russes di Serge Diaghilev debuttando all'Opera di Parigi ispirato all'antica favolistica russa che racconta di uno zar il cui giardino di alberi dalle mele d'oro viene derubato regolarmente dei suoi preziosi frutti da un uccello di fuoco; lo stesso Malandain, nella sua carriera internazionale ne fu interprete nel 1979 nella versione di Maurice Béjart. Ma nelle mani dell'artista di Biarritz, la magica figura con il suo splendente piumaggio diventa un «portatore di luce» che infonde speranza e consolazione nel cuore degli uomini. Infatti, spiegherà, «non è il ritratto di questo uccello che andrò a mettere in risalto, nemmeno l'integrale del racconto che realizzò George Balanchine nel 1949 ma piuttosto la Suite da concerto dallo

stesso utilizzata nel 1945. Il mio approccio intende evidenziare ciò che gli uccelli simboleggiano, ciò che collega cielo e terra, vedere che la Fenice si decompone per rinascere personifica nella religione cristiana l'immortalità dell'anima e la resurrezione di Cristo».

Il secondo titolo della serata è invece affidato a Martin Harriague, astro nascente della coreografia francese, associato dal 2018 al Malandain Ballet Biarritz che ci restituisce una Sagra della Primavera terrosa e selvaggia, concentra sul rapporto uomo – natura. Il rito pagano alla base dell'originale di Nijinski, in cui una vergine sacrificale danza fino a morire, sposa qui la rinascita della vita, la sua forza, la lotta per la sopravvivenza. Nell'approcciarsi al titolo, Harriague prende come riferimento le parole di Stravinskij contenute in un articolo di giornale del 1913: «E la sensazione oscura e immensa nel momento in cui la natura rinnova le sue forme, è un'onda scura e profonda di pulsione universale». Il potere espressivo del movimento primordiale e delle forme ripetitive nelle quali l'azione del gruppo si sviluppa, sono il filo conduttore del suo lavoro che si avvolge, si dispiega, si contrae come un essere umano che risorge e che si fa strada ovunque prima di esplodere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UDINE

Inaugurata la mostra sul Friuli

È stata inaugurata ieri pomeriggio la mostra "Fotografia come testimonianza. Friuli 1980-2000" ospitata a Udine nella chiesa di San Francesca e organizzata dall'Istituto Regionale di Promozione e Animazione Culturale in collaborazione con la Regione, il Comune di Udine e i Civici Musei, la Fondazione Friuli e con il patrocinio dell'Università degli Studi di Udine. L'esposizione, la seconda dopo la rappresentazione degli anni 1960-1980, sarà ora visitabile fino al 8 gennaio del prossimo anno, venerdì dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 11 alle 19. Ingresso gratuito.

MORTEGLIANO

Doppio incontro alla rassegna Autori sotto tiro

Continua a Mortegliano la rassegna "Libri. Autori sotto tiro". Oggi sono in programma due appuntamenti nello spazio dell'area Live in via Leonardo da Vinci. Alle 18.30 sarà ospite la scrittrice Raffella Cargnelutti con il suo libro "Le spirite di Verzegnis" che si ispira alla storia accaduta nel 1877 in Carnia. Alle 21 Martina Delpiccolo presenterà "Una voce carpa e sommersa" (KV), uno studio che porta alla luce colei che Tito Maniaco definì «la migliore e la più rimossa narratrice friulana». Racconterà la figura e l'opera della scrittrice di terra, guerra e libertà Bruna Sibille-Sizia, dialogando con Paolo Medeossi.

DORA BASSI

immagini e parole

1.10 - 27.11.2022

Galleria Regionale d'Arte contemporanea
Luigi Spazzapan
Palazzo Torriani
Via Marziano Ciotti 51
Gradisca d'Isonzo
musei.regione.fvg.it

S P A
Z Z A
P A N

Galleria Regionale d'Arte contemporanea Luigi Spazzapan

ER
PAC
FVG

IL CONCERTO

Elettronica e jazz sullo stesso palco Al Capitol una serata piena di ritmo

Wicked dub division e North east orchestra di scena alla rassegna Estensioni
A Pordenone presentano questa sera il loro primo album insieme

Può la musica jazz incontrare la musica dub? Riuscire a contaminare una sezione fiati al fulmicotone con atmosfere generate dall'elettronica e da voci calde, ipnotiche e potenti? "Wicked dub division meets North east ska jazz orchestra" è il perfetto incontro tra dub e ska jazz con due formazioni (una vera e propria big band di professionisti del jazz e una innovativa potenza dub) che uniscono le forze in uno spettacolo unico e coinvolgente.

L'appuntamento è per questa sera alla sala Capitol di Pordenone grazie alla rassegna Estensioni Jazz Club Diffuso, innovativo progetto di Slou società cooperativa, con la direzione artistica di Luca d'Agostino e organizzata con il sostegno del ministero della Cultura.

Le band italiane Wicked dub division e North east ska jazz orchestra hanno pubblicato proprio quest'anno il loro



16 musicisti di Wicked dub division e North east ska jazz orchestra

ro primo album insieme "Live Studio Session #1". Dopo il grande successo dei singoli Mama e You Can Fly, la formazione dub e la big band si sono ritrovati per reinterpretare nove celebri brani dei Wicked dub division. Elettronica, melodie dei fiati e potenza vocale si fondono in questo lavoro registrato dal vivo al Deep Studio di Treviso. Ogni realtà si esprime nel

proprio linguaggio fino a mescolarsi in un suono unico ed esplosivo in cui la forza della big band jazz si unisce ai ritmi profondi e psichedelici della musica dub.

La cantante e autrice della maggior parte dei testi Michela Grena spiega che «ritrovarsi in musica è stato magico! 16 musicisti chiusi in una grande sala per riscoprire la bellezza della condivisione

dopo mesi lontani dal palco, senza nemmeno poter provare. La decisione di registrare un disco live è stata immediata, proprio per godere dell'energia del momento. Tutti i brani sono stati registrati in presa diretta, senza alcun overdub, per catturare qualcosa di irripetibile».

Nell'album emerge un susseguirsi di ritmi incalzanti e sonorità dilatate e ipnotiche in cui la sezione dei fiati diventa lo sfondo e l'elemento creativo è nelle mani del dubmaster. La registrazione è stata allo stesso tempo una sfida e una grande festa, che si riflette senza dubbio nello spettacolare risultato finale. Arrangiato da Wicked dub division e Max Ravanello, mixato da Giovanni Pezzato e Peak, masterizzato da Ibon Larruzea (Euridia Estudio, Bilbao) e distribuito da Brixton Records, Live Studio Session #1 è disponibile su cd e vinile, oltre che su tutte le piattaforme digitali. —

IL PROGETTO

Esce Tina Udine Messico l'omaggio in musica alla grande fotografa

ELISARUSSO

«**T**utto nasce dal mio amore per il Friuli, è la mia terra e voglio valorizzarla raccontando dei personaggi che l'hanno resa grande. Tina Modotti è per me speciale, ha passione e tenacia, studia e impara e mette in pratica. Queste sono le cose che mi avvicinano a lei». Simone Piva, cantautore nato a Gemona nel 1977 e residente nelle Valli del Natisone, alle spalle sette album (con le band Vertigine e Viola Velluto) lancia il suo nuovo singolo "Tina Udine Messico", prodotto da Davide Lasala e Andrea Fognini dell'Edac studio. Vuole raccontare la storia di Tina Modotti, partita da Udine e arrivata sino a Hollywood per diventare una star del cinema, rinuncia poi a tutto e raggiunge il Messico dove diventa una delle più grandi fotografe del '900.

Il video, girato dal regista messicano Jair, uscirà il 12 dicembre. «Sembrerà strano – prosegue Piva – ma trovo delle assonanze col Messico, anche se non ci sono mai stato, tanto che mi definisco un gringo friulano o un friulano mes-

sicano, mi piace quell'immaginario di selvaggi, banditi, che conquistano per poi mollare o perdere tutto, la rivincita del conquistato che vuole alzare la testa. Ma alla fine non riusciamo a essere egoisti o arroganti, restiamo umili».

"Tina Udine Messico" è solo il primo capitolo di un lavoro importante, "Il successo non è niente" (citazione pasoliniana), un viaggio alla scoperta del Friuli. I prossimi brani, sempre accompagnati da video, saranno dunque dedicati a Federico Tavan, Ezio Vendrame, Pasolini, Primo Carne- ra «personaggi che mi hanno dato emozioni forti, mi hanno lasciato un segno sia artistico che personale» e poi il terremoto del 1976 e le lotte del Cormor del 1950. «Mi appassiona la nostra terra e le sue storie, una regione potentissima, anche le Valli del Natisone sono meravigliose e mi stupisco siano ancora poco conosciute nel resto d'Italia. Sono ora alla ricerca di qualsiasi forma di appoggio di associazioni o altro, sia per completare il mio omaggio che per portarlo dal vivo nei teatri. Intanto, sarò presente alla festa di Radio Onde Furlane il 17 dicembre». —



GREEN&BLUE | OPEN SUMMIT 2022 |

23 NOVEMBRE

ORE 10.00

ROMA

MAXXI - VIA GUIDO RENI 4A

I CLIMATE CHANGERS SI RITROVANO QUI.

Un evento imperdibile per fare il punto su Cop27: i risultati raggiunti e il futuro da costruire. Una giornata di grandi temi, grandi ospiti, grande musica.

E di grandi immagini: con l'inaugurazione della mostra **Climate Change Italia**, un progetto di Green&Blue e di Contrasto in cui sette fotografi documentano lo stato attuale della crisi climatica in Italia, con le foto più significative sulla transizione ecologica nel nostro Paese.

PARTECIPERANNO all'evento: Alex Bellini, Stefano Bonaccini, Sara Capuzzo, Francesca Cavallo, Gilberto Dialuce, Paolo Di Paolo, Maria Cristina Facchini, Gilberto Pichetto Fratin, Roberto Gualtieri, Marco Lambertini, Maurizio Molinari, Giacomo Mazzariol, Paolo Nori, Giacomo Papi, Edo Ronchi, Sara Roversi, Paolo Virzi e molti altri.

IN CHIUSURA I MARLENE KUNTZ.

INQUADRA E ISCRIVITI
FINO AD ESAURIMENTO POSTI:



SEGUI LA DIRETTA STREAMING SUL SITO DI REPUBBLICA, LA STAMPA
E TUTTE LE TESTATE DEL GRUPPO GEDI.

Gli appuntamenti del fine settimana

Week end Musica ed eventi

Le imitazioni di Ballantini a Sedegliano e il gran finale del Piccolo festival dell'animazione di San Vito al Tagliamento

FABIANA DALLAVALLE

Teatro, mostre d'arte e concerti: segnaliamo alcuni tra i molti appuntamenti del fine settimana

Andrea Appi e Ramiro Besa, in arte I Papu, inaugurano questa sera alle 20.45, la stagione del circuito Ert di Zoppola, all'auditorium Comunale, con il loro spettacolo **Oetzi, Ötzi, Utzi o qualcosa di Similaun**, viaggio affascinante nell'archeologia, nel tempo, nella storia ma soprattutto un viaggio nelle straordinarie potenzialità e nelle piccole miserie dell'uomo.

Sempre per quanto riguarda il cartellone della stagione dell'Ert, Dario Ballantini è il protagonista questa sera alle 20.45 dell'apertura degli appuntamenti che saranno ospitati al teatro Plinio Clabassi di Sedegliano. **"Lo spettacolo di Ballantini"** è il titolo del nuovo lavoro dell'artista livornese in cui porta in scena proprio le imitazioni che lo hanno fatto conoscere al pubblico, con un occhio di riguardo per quelle a carattere musicale.

In occasione del sessantesimo anniversario della nascita di Fluxus, movimento sorto tra il 1961 e il 1962, inaugurazione questa sera alle 18, presso la galleria "Nuovo Spazio", (Palazzo Manin a Udine) della mostra fotografica di Fabrizio Garghetti **"60° Fluxus"**.

La precarietà di fronte agli eventi della contemporaneità sarà al centro della mostra dal titolo **"1+1 = ..."**, di Paolo Centioni e Franco Ciot, che si inaugura oggi alle 18.30 al Make di via Manin a Udine. I lavori di Franco Ciot, sono formalizzati come piccole strutture e fissano per immagini i momenti trascorsi, considerando lockdown, spaesamento e precarietà incombente come chiavi di lettura del presente e probabil-



I Papu presenteranno oggi il loro nuovo spettacolo a Zoppola

mente dei giorni a venire.

Gran finale oggi a partire dalle 14.30 all'auditorium di San Vito al Tagliamento del **Piccolo festival dell'animazione** con i film animati in gara della sezione Animakids II e Green Animation. Poi in serata le premiazioni di tutte le categorie in concorso. A suggellare la serata la voce dell'artista camerunense Nygel Panasco. Per un finale tutto da ballare in attesa dell'ultimo appuntamento, domani, con la visita guidata alla mostra **"Disegni Animati"** alle 11.

Domani alle 9.30, in occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, dal giardino di Villa Dora, **"Marcia a passo libero"** un percorso di circa 7 km che passerà per le frazioni di Chiarisacco e Porto Nogaro. Alle 10 nella sala conferenze di Villa Dora presentazione del libro **"La password delle parole"** di Fausto del Pin a cura dell'associazione culturale Ad Undecim.

Sempre domani, alle 17.30, all'auditorium comunale **"Ve-**

nier" di Pasian di Prato, in prosimità della Giornata contro la violenza sulle donne, **"Piccolo Colpo Sicuro. Annie Oakley superstar, storia di una piccola grande donna"**. La narrazione di Valerio Marchi, autore dei testi, è accompagnata dalle musiche eseguite dai fratelli Alessio e Giuliano Velliscig e dalla recitazione di Carla Manzoni.

Domani, alle 17, al teatro Luigi Bon, ultimo concerto della prima sezione sostenuta dal progetto **"La musica per tutti"**. Apertura con il Trio Gaubert formato da Giulia Scudeller violino, Alessandro Cetto flauto e Marina Miani pianoforte A seguire il Trio Eris con Giulio Greci violino, Cecilia Barucca Sebastiani violoncello, Giulia Toniolo pianoforte. L'ingresso è gratuito.

Molino Rosenkranz porta a teatro un'altra prima regionale: domani, al Verdi di Maniago, alle 16.30, va in scena **"Marcovaldo. Funghi in città"**. La compagnia pugliese Arterie Teatro reinterpreta una delle novelle della raccolta di

Calvino dedicata ai ragazzi.

Domani al teatro Benois di Codroipo alle 17.30 la rappresentazione teatrale **"Animaribelle, David Maria Turollo"** prodotta da Anà-Thema Teatro per la regia di Luca Ferri, con Luca Marchioro e Raffaela Gianpaoli.

A Codroipo inizia **Piccoli Palchi** rassegna Ert dedicata ai bambini dei nidi d'infanzia. Si comincia domani con Serena Marossi e L'arcobaleno di Bianca, spettacolo di danza della compagnia Allegra Brigata Cinematica dedicato ai bambini dai 2 anni in su. Prevista la doppia replica, alle 16 e alle 17.30.

Domani alle 17.30 all'Hospitale di San Giovanni a San Tomaso di Majano **"Sant'Orsola e le undicimila vergini"**, conferenza con il critico letterario e saggista Mario Turello. La leggenda di Sant'Orsola e le sue compagne, ma anche la storia di cammino, di confraternite ospedaliere, di cura e ospitalità.

Ritorna **Pan Demonio**, progetto di Fondazione Radio Magica, spettacolo dai 10 anni in su, a Udine, al Palamostre, domani alle 17. Il viaggio-racconto è condotto dallo storico ed esperto medievalista Angelo Floramo, con gli attori Daniela Gattorno, Francesco Godina, le illustrazioni dal vivo di Paolo Cossi e l'arpa di Luigina Ferruglio. Presenta Martina Dellapiccolo.

Domani, infine, alle 20.45 all'auditorium comunale di San Vito, va in scena **"Pier Paolo Suite"**, omaggio alla figura di Pier Paolo Pasolini, che porta la firma di Glauco Venier. Protagonisti della serata saranno lo stesso Venier, pianoforte, direttore e solista; Alba Nacinovich voce; Marcello Alullisax; Francesco Diodati chitarra; Anna Savanelli, Karin Candido, Margherita Costantini.

PORDENONE

Il festival di musica sacra ospita il coro di Vilnius



Il coro di Vilnius questa sera si esibirà nella chiesa di San Marco

Doppio appuntamento di rilievo per il festival internazionale di Musica sacra di Pordenone, 31ª edizione: oggi, nella chiesa concattedrale di San Marco (alle 20.45), le atmosfere musicali dei maestri delle regioni baltiche - da Arvo Pärt a Senderovas, a Vasks - saranno miscelate a composizioni del nostro tempo. Fra queste una partitura di commissione al suo esordio in anteprima assoluta, affidata alla giovane compositrice friulana Marianna Acito. In scena il Coro della municipalità di Vilnius e i solisti Jauna Muzika Vilnius e Dalia Dėdinskaitė violino, e Gleb Pyšniak violoncello, diretti dal Maestro Václavas Augustinas. La produzione sarà poi replicata nella capitale lituana. E domani, con seconda tappa la domenica successiva, alle 11 nell'auditorium Zanussi del centro Casa dello Studente di Pordenone sarà proposta l'esecuzione integrale del monumentale ciclo pianisti-

co di Messiaen, gli **"Sguardi al Bambin Gesù"**, un recital pianistico spettacolare, ripartito in due matinée che giungeranno a conclusione proprio nella prima domenica di Avvento dell'anno, il 27 novembre.

Il poderoso ciclo di Olivier Messiaen, *Vingt regards sur l'enfant Jésus*, fu composto nel 1944, e a Pordenone vedrà impegnato nell'esecuzione integrale il pianista Alfonso Alberti, che svolge un'intensa attività in Europa e negli Stati Uniti. Le musiche saranno scandite dalla lettura di testi originali del drammaturgo Luca Scarlini, scrittore, narratore, performance artist e storyteller dell'arte, per l'occasione anche voce recitante. Il festival è promosso da Presenza e Cultura con il Centro iniziative culturali Pordenone e la Casa dello Studente Antonio Zanussi Pordenone, per la direzione artistica dei Maestri Franco Calabretto e Eddi De Nadai. Informazioni su www.musicapordenone.it.

La Bella Grafica



Gli animali di Esopo, nelle avventure che vivono in queste favole, rappresentano vizi e virtù dell'animo umano. Furbizia, prepotenza, pigrizia, pazienza, umiltà... Tanti diversi aspetti che ogni generazione impara a conoscere attraverso le storie di un grande autore, accompagnate da illustrazioni che le imprime nel cuore.

IN EDICOLA
DAL 21 NOVEMBRE A NATALE

In edicola a 9,90 € in più

Idea regalo per Natale!

IL PICCOLO
Messaggero Veneto

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

La Nazionale

Pafundi e le sue emozioni targate Italia

«Ho realizzato un sogno bellissimo»

Il sedicenne dell'Udinese racconta il suo esordio: «Strano all'inizio stare in quello spogliatoio, ma è andato tutto liscio»

Massimo Meroi / UDINE

Le prime parole da calciatore dell'Italia Simone Pafundi le rilascia sui social della Nazionale. Niente conferenza stampa ufficiale con davanti un "plotone" di giornalisti. Giusto così. A 16 anni è più facile dimostrare personalità in campo il giorno dell'esordio – anche se solo per quattro minuti – piuttosto che cavarsela di fronte a qualche domanda trabocchetto del tipo: "Perché non hai ancora giocato un minuto nell'Udinese?". Oppure: "Ti aspetti di essere impiegato qualche minuto in più da Mancini nella gara con l'Austria?". E così ci ha pensato l'ufficio stampa a chiedere a Simone quali sono le sue sensazioni, come si può sentire un ragazzo di 16 anni con appena una ventina di minuti in serie A a indossare quella maglia che per quattro volte è arrivata sul tetto del Mondo.

Quella con l'Albania era solo un'amichevole, ma per il giovane talento dell'Udinese resterà una partita specialissima: «L'emozione dell'esordio è stata tanta e forte perché è un sogno che ho da quando sono piccolo – le parole di Simone –. È stato tutto molto bello». Curioso notare come il ct Mancini non lo abbia affatto indottrinato prima di gettarlo nella mischia: «Non mi ha detto niente, penso per farmi giocare tranquillo».

Mercoledì è arrivato l'esordio in azzurro, ma prima di quel magico momento ci sono stati due giorni di allenamento

e di tante ore condivise con i compagni. E infatti Pafundi racconta che «il primo giorno è stato un po' strano, poi è andato tutto liscio. I ragazzi sono stati tutti subito molto gentili con me».

Nel corso della settimana questo sedicenne avrà avuto sicuramente la possibilità di riflettere su tutto quello che sta vivendo e delle persone che lo hanno accompagnato e lo accompagneranno in questo percorso che è solo all'inizio. E infatti, dopo quei quattro minuti di Tirana, la prima telefonata è stata fatta alla sua famiglia: papà, mamma e fratello. «Sì – conferma – ho videochiamato subito mia mamma, poi mio padre e mio fratello».

Classe 2006, Pafundi aveva cominciato un percorso con la Nazionale Under 17. Ritrovandosi a quell'età già con i grandi significa che potrebbe addirittura saltare i passaggi con l'Under 19 e con l'Under 21 anche se questo particolare dipenderà molto da quello che sarà il suo cammino con l'Udinese perché viene difficile immaginarlo con continuità in azzurro se con la prima squadra bianconera continuerà solo ad allenarsi durante la settimana. Il che non significa che in Friuli non sappiano come comportarsi con un talento del suo spessore. Simone sull'argomento non viene interpellato, si limita a sottolineare che «per me l'esperienza nell'Under 17 è stato un trampolino. Ringrazio tutto lo staff perché è anche merito loro se sono qua».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Simone Pafundi è il terzo esordiente più giovane nella storia della nazionale italiana

VERSO L'AUSTRIA

Si ferma Fagioli Possibile l'esordio del portiere Vicario

Ultimo allenamento a Coverciano per gli azzurri, che oggi partiranno per Vienna, dove domani (all'Ernst Happel Stadion, calcio d'inizio alle ore 20.45, diretta tv su Rai 1) affronteranno i padroni di casa dell'Austria nel loro ultimo impegno di questo 2022. Nel corso della seduta di ieri mercoledì Nicolò Fagioli ha accusato un risentimento al piede destro che lo rende indisponibile per la gara di domenica; il centrocampista azzurro farà rientro al proprio club di appartenenza nelle prossime ore. Quindi, dopo i forfait di Tonali e Mazzocchi, il gruppo azzurro si riduce a venticinque calciatori. Non è da escludere l'esordio dall'inizio o a gara in corso di un altro friulano, il portiere dell'Empoli Guglielmo Vicario. Ad assistere all'allenamento di ieri anche un ospite d'eccezione, il ct della Nazionale italiana di ciclismo su strada, Daniele Bennati; prima della seduta la foto con il "collega" Mancini e con tutto il gruppo azzurro, sul campo "Enzo Bearzot" del Centro Tecnico Federale. Austria-Italia sarà preceduta da un momento di raccoglimento in memoria dell'ex calciatore Gerhard Rodax, tragicamente scomparso in un incidente lo scorso mercoledì.

Papà Carlo è un ingegnere di Udine. Jean Charles gioca con il Nantes e a febbraio sfiderà la Juve

Castelletto difensore centrale del Camerun: con lui ci sarà un pizzico di Friuli al Mondiale

LA STORIA

GIUSEPPE PISANO

C'è un po' di Friuli anche in questo Mondiale senza Italia. Al centro della difesa del Camerun, infatti, c'è Jean-Charles Castelletto, calciatore francese naturalizzato camerunese ma



Jean-Charles Castelletto, 27 anni

con chiare origini italiane: suo padre Carlo è un ingegnere di Udine trasferitosi prima a Lourdes e poi a Parigi per motivi professionali. Castelletto, classe 1995, è nato a Clamart, nel nord della Francia. Dal 2020 milita nel Nantes e a febbraio sfiderà la Juventus in Europa League. Sarà la sua prima partita su un campo italiano, ma prima c'è da giocare il Mondiale in Qatar.

Con i "leoni indomabili" vanta 17 presenze: dopo una lunga trafila nelle nazionali giovanili francesi, nel 2017 ha scelto di difendere i colori del Camerun, patria della madre. Grinta tipicamente camerunese, tecnica di scuola francese e senso tattico all'italiana: Jean-Charles Castelletto racchiude le qualità delle tre culture a cui appartiene. Il Friuli non l'ha mai vi-

sto, ma è spesso presente nei ricordi del padre. «Mi ha raccontato spesso delle mie radici – ha raccontato a Repubblica – e sono molto emozionato all'idea di venire a giocare in Italia a febbraio».

Poteva accadere molto prima, se si fossero concretizzate le trattative avviate prima con il Genoa (prima della retrocessione in B) e poi con Salernitana e Genoa. In Qatar non potrà affrontare l'Italia come sperava, tanto da rimanerci male per l'eliminazione azzurra nell'infausto spareggio con la Macedonia del Nord. «Un Mondiale senza Italia – ha detto il giocatore camerunese – non è la stessa cosa». Toccherà a lui, quindi, portare un pizzico di tricolore nella rassegna iridata. Ca-

stelletto si sente un po' camerunese, un po' francese e un po' italiano e giocando con la nazionale africana ha riscoperto parte delle sue radici. La sua idea è di fare altrettanto con l'Italia: capisce la nostra lingua ed è affascinato dall'idea di giocare nel nostro paese. Recentemente ha esteso il suo contratto con il Nantes fino al 2026, ma sarebbe felice di ricevere una chiamata da un club della nostra serie A e magari di scoprire Udine. Ora c'è il Mondiale alle porte e un girone tosto con Serbia, Svizzera e Brasile. Magari per imparare a fermare Neymar studierà un'Italia-Brasile di quarant'anni fa con un bel po' di friulani fra campo e panchina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONDIALE
IN PILLOLE

Gara d'esordio alla terna italiana con Orsato

È stata affidata alla squadra arbitrale italiana la tanto attesa partita inaugurale del Campionato del Mondo in Qatar. L'arbitro Daniele Orsato e gli assistenti Ciro Carbo-

ne e Alessandro Giallatini scenderanno infatti in campo per la gara tra i padroni di casa e l'Ecuador, in programma domani alle 17 all'Al Bayt Stadium.



Polonia, il charter scortato da due caccia F16

La Polonia di Lewandowski nel proprio viaggio verso il Qatar, è stata scortata oltre il confine meridionale da due aerei militari F16. La decisione è stata presa

a scopo precauzionale dopo che due missili, probabilmente provenienti dal territorio ucraino, sono caduti sulla Polonia, causando la morte di due civili.



Serie A



LA STATISTICA

L'impatto di Sottit
sull'Udinese
secondo solo a Marino

Il tecnico siciliano nelle prime 15 giornate fece 28 punti imitato da Galeone che però li conquistò nel torneo cadetto

Stefano Martorano / UDINE

Il futuro è tutto da scrivere, e chissà dove potrà mai arrivare questa Udinese che se n'è andata alla sosta con 24 punti dopo avere incantato a settembre, facendo letteralmente volare i tifosi sulle ali della fantasia, ma nell'attesa di riprendere il cammino il 4 gennaio al Friuli, con l'Empoli, è curioso fare un primo bilancio tra la gestione tecnica di **Andrea Sottit** e chi lo ha preceduto. In particolare, la comparazione verte sulle prime 15 giornate di gestione, quelle finora giocate prima della sosta per i Mondiali, e si presume possa riassumere l'effetto impattante avuto da un allenatore chiamato a guida della Zebretta. Impatti che in passato sono stati forieri di successi, come insegna **Pasquale Marino**, al primo posto di questa speciale graduatoria con i 28 punti ottenuti nella stagione 2007-'08, poi culminata col settimo posto e la qualificazione in coppa Uefa, oppure anche illusori, come ben sanno **Andrea Stramaccioni** e **Massimo Oddo**, quest'ultimo da subentrato nel 2017-'18 a **Gigi Delneri** che ne aveva fatti 21, dando la scossa dopo la breve gestione di **Beppe Iachini** nel 2016-'17. Sia Stramaccioni che Oddo partirono a raz-

zo con 21 punti conquistati nelle loro prime 15, salvo poi implodere, rivelandosi fuochi di paglia.

Una volta confermato che del "domani non v'è certezza" anche nel calcio, la lentezza posta sull'effetto impattante avuto da **Andrea Sottit**, che a Napoli si è detto soddisfatto di quanto fatto fin qui dalla sua Udinese, rimarcando le sole tre sconfitte avute in tre mesi, ovvero all'esordio col Milan, in casa col Torino e quella di Napoli. Aggiungiamoci le sei vittorie (consecutive) e altrettanti pareggi ed ecco confezionati i 24 punti che lo portano al terzo posto tra gli allenatori più impattanti avuti finora dall'Udinese dalla stagione 1994-'95, ovvero l'ultima disputata in serie B prima dei 27 anni di massima serie consecutivi. Sottit è preceduto proprio da quel **Giovanni Galeone** che ne fece 28 nelle sue prime 15 in B, subentrando con una vittoria (1-3 a Venezia) alla 12ª giornata al posto di **Adriano Fedele**. Galeone ebbe poi anche l'occasione di cominciare in A nel 2006, arrivando a quota 17. Diciassette sono stati anche i punti raccolti da **Luca Gotti**, a cominciare dal 3-1 in casa del Genoa del 3 novembre 2019, quando il tecnico di Contarina prese il posto di

I PRIMI DIECI

Punti

PASQUALE MARINO
Stagione 2007-'08

28

GIOVANNI GALEONE
Stagione 1994-'95 in serie B

28

ANDREA SOTTIT
Stagione 2022-'23

24

GABRIELE CIOFFI
Stagione 2021-'22

23

ANDREA STRAMACCIONI
Stagione 2014-'15

21

LUIGI DEL NERI
Stagione 2016-'17

21

MASSIMO ODDO
Stagione 2017-'18

21

SERSE COSMI
Stagione 2005-'07

20

ALBERTO ZACCHERONI
Stagione 1995-'96

19

FRANCESCO GUIDOLIN
Stagione 1998-'99

19

WITHUB



In alto, Andrea Sottit. Qui sopra, Gabriele Cioffi e Pasquale Marino che ha allenato l'Udinese dal 2007 al 2010

Igor Tudor. Gotti, che non rientra nella "top ten" della tabella qui a fianco, è un termine di paragone più che adeguato per la vicinanza temporale della sua gestione con Sottit, che nel raffronto viaggia con un "più 7" sull'attuale allenatore dello Spezia, ma anche un "più 1" su **Gabriele Cioffi** che di Gotti ne prese il posto a metà dicembre 2021. Cioffi che poi

condusse l'Udinese alla salvezza, cosa che non fece invece **Serse Cosmi**, che venne poi avvicinato nonostante i 20 punti nelle prime 15 del 2005-'06, con in mezzo però anche il cammino nei gironi di Champions League. A quota 19 troviamo poi **Luigi De Canio** e due maestri come **Alberto Zaccheroni** e **Francesco Guidolin**. L'Udinese di Zac esordì in A ('95-'96) con

l'1-0 al Cagliari, una delle cinque vittime cadute al Friuli (oltre la Juventus) in quell'avvio rassicurante. Nel '98-'99 Guidolin cominciò col 2-2 casalingo con la Sampdoria, e alle prime 15 di campionato ne aggiunse anche quattro di coppa Italia, con Gualdo e Vicenza e due di coppa Uefa col Bayer Leverkusen. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE VACANZE DEI BIANCONERI

Pereyra con Totò per il Papa
Nuytinck, rimpatriata orange

Simone Narduzzi / UDINE

Low cost e low stress: è basso, insomma, il profilo tenuto dai giocatori dell'Udinese durante quest'inedita pausa di introduzione ai Mondiali. Di un'abbondante decina di giorni il break prima del raduno generale, fissato per il 25 novembre. Fino ad allora, saranno a casa i ragazzi di mister Sottit, in compagnia di familiari e



Il selfie tra Di Natale e Pereyra



Nuytinck, Ter Avest e Ouwéjan

amici.

A Barcellona, allora, **Gerard Deulofeu** ha da poco festeggiato i due anni del suo piccolo Chris, assieme alla compagna Maria e alla neonata India. Con primogenito e bebè in braccio, l'attaccante spagnolo sorride, spensierato, cacciando via così anche ogni preoccupazione del tifo bianconero legata al suo infortunio rimediato a Napoli. Nelle storie da lui pubblicate su Instagram, quindi, il **diez** consuma del mate, crogiolandosi davanti al fuocherello di un cammino. In tv, intanto, passano le immagini di qualche cartone animato. Geri ammicca alla fotocamera e fa partire un occholino, quasi a invitare lo spettatore a unirsi, a prendere posto nel suo adorabile qua-

dretto domestico.

Rientrato nei Paesi Bassi, invece, **Bram Nuytinck** si gode i vagiti del suo baby erede, Moos, nato soltanto ad agosto. Il tempo di metterlo a nanna ed ecco il difensore posare per una foto: sul tavolo un gioco di società, al suo fianco gli ex bianconeri **ter Avest** e **Ouwéjan**. **Roberto Pereyra**, nel frattempo, ha preferito rimettersi all'opera, stakanovista per una buona causa: il capitano della Zebretta, infatti, ha preso parte lunedì scorso alla Partita della pace, match voluto da Papa Francesco e andato in scena allo stadio Olimpico di Roma. Con l'argentino, coinvolti campioni di ieri e di oggi. Stelle del calcio come **Totò Di Natale**, il cui selfie, stretto col Tucù, ha raccolto raffi-

che di like.

Beto è tornato in Portogallo, **Arslan** in Germania. Destinazione transalpina anche per **Ehizibue**: l'esterno, riunitosi ad alcuni ex compagni del Colonia, ha rilasciato una breve story dai meandri di quello che sembra essere un parco gonfiabile a tutti gli effetti. Se infine **Ebosse** si sta preparando all'esordio mondiale col Camerun, alcuni suoi colleghi, per non esser da meno, si sono tenuti impegnati rispondendo alla chiamata delle proprie nazionali, coinvolte in alcune amichevoli. È il caso di **Pafundi** ma anche di **Samardžić** (Germania U21), **Bijol**, **Lovric** (Slovenia), **Nestorovski** (Macedonia del Nord) e **Semedo** (Portogallo U18). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET - SERIE A2

Attenta Old Wild West «Varnado e Wheatle coppia d'oro di Pistoia»

Grazzini, assistant di Boniciolli ci porta alla scoperta dei rivali
«Che innesto Copeland: contropiedista e difensore solido»

Giuseppe Pisano / UDINE

La sfida al vertice contro Pistoia rappresenta un vero e proprio esame di maturità per l'Apu Old Wild West, chiamata ad affrontare una squadra che oltre a giocare un'ottima pallacanestro sta raccogliendo risultati importanti.

CONTINUITÀ

I toscani viaggiano a memoria grazie ai pochi correttivi operati in estate sul mercato: l'estone Rismaa è salito in A su chiamata di Brindisi, Jazz Johnson è andato a Rimini, Utomi si è appena accordato con Chiari. Al loro posto sono arrivati l'ottimo Varnado, il tiratore Copeland (subentrato a Huggins) e l'ex biellese Pollone. Risultato? Miglior difesa e terzo miglior attacco, bilancio 6-1 nelle prime sette giornate di campio-



Grazzini, assistant coach Apu

nato.

ZOOM TATTICO

La conferma che Pistoia ha fatto un ulteriore salto di qualità rispetto alla passata stagione (comunque ottima: Supercoppa in bacheca e semifinale play-off) arriva dalle parole dell'assistant coach Apu Gabriele Grazzini. «Varnado s'integra perfettamente con

LE ULTIMISSIME

Mian migliora ma per domani resta in dubbio

Si prospetta una decisione last minute in merito all'utilizzo di Fabio Mian nella gara di domani contro Pistoia.

Ieri l'ala morarese ha svolto sia l'allenamento mattutino dedicato al tiro che quello pomeridiano, mostrando progressi dopo lo stop di mercoledì per una fastidiosa lombalgia. Oggi nuovo test, poi lo staff tecnico guidato da Boniciolli prenderà una decisione. Se Mian ce la fa, andrà in tribuna una guardia, altrimenti il numero 7 bianconero sarà out per la terza partita di fila.

Wheatle, visto che può giocare sia da tre che da quattro. È un giocatore molto atletico, grande stoppatore ed ha la doppia dimensione: è pericoloso sia da sotto che dal perimetro. Copeland è arrivato da poco ma è un giocatore perfetto per loro, essendo un difensore solido e un grande contropiedista. Domenica scorsa Pistoia non ha giocato e ha avuto tempo per inserirlo ancora meglio nei propri giochi. Questi due innesti rappresentano senza dubbio un upgrade per la squadra toscana».

SLIDING DOORS

L'acquisto più importante del team pistoiese, in realtà, è una conferma. Stiamo parlando del londinese Carl Wheatle, alla sua quarta stagione con i toscani. L'Apu lo cercò a giugno e il giocatore accettò l'offerta bianconera, salvo ripensarci in piena notte prima della firma sul contratto. Fu così che la società udinese virò dritta su Raphael Gaspardo, che domani affronterà Wheatle in uno dei duelli più interessanti del big match in programma al Carnera.

QUANTI EX

Sono ben tre gli ex pistoiesi nelle fila dell'Apu Old Wild West. Michele Antonutti, capitano sia in biancorosso che in bianconero, Fabio Mian, in dubbio come riferiamo a parte, e il già citato Gaspardo. C'è da aspettarsi una sfida davvero calda. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI CIVIDALE

Cassese e Nikolic in dubbio: l'Ueb ha due problemi in vista della gara di Forlì

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Acciacchi e infortuni rubano la scena alla condizione mentale di due compagni scosse: Cividale, per l'addio a capitano Chiera; Forlì a causa delle sconfitte subite negli ultimi due turni di campionato. Alla vigilia dell'incontro dell'Unieuro Arena, così, a farla da padrone è lo stato fisico, non psicologico, delle contendenti chiamate a sfidarsi per un posto a ridosso del podio.

Quello in programma domani sera, dopotutto, sarà un big match, appuntamento nel quale la formazione friulana tenterà di confermare ulteriormente il proprio status di matricola terribile. In barba alle possibili defezioni che potrebbero minarne la prestazione. Sono infatti da valutare, in queste ore, le condizioni di Alessandro Cassese e Aleksa Nikolic. Forte la contusione subita a una spalla di recente dal primo, fastidiosa l'infiammazione al gomito che sta affliggendo il secondo. Sommate all'assenza di Chiera e del suo sostituto Clarke, i potenziali forfait rendono ancor più impor-



Alessandro Cassese

tante l'approccio caratteriale delle aquile.

La ricetta, in pre-season, ha già permesso ai Pilla boys di sfornare, anzi, sfiorare una rimonta da urlo proprio su Forlì in occasione del Memorial Bortoluzzi giocato a Lignano. Allora, i gialloblu furono in grado di riequilibrare un match chiuso al 30' sul 46-66. In quel frangente, più della garra ducale, poterono solo le triple di Chiera (6/9). Non ci sarà, domenica, l'ex capitano; guai però a far mancare il coraggio, la fame. L'intensità: arma in più dei friulani. E la volontà di stupire ancora, anche in trasferta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo Nissan X-Trail con e-POWER

L'emozione dell'elettrico, senza spina.

SCOPRI IL FAMILY SUV NATO PER L'AVVENTURA
Zero cavi di ricarica, fino a 7 posti e trazione integrale 4WD.

Valori ciclo combinato WLTP Nissan X-Trail e-POWER: consumi da 6,7 a 5,8 l/100 km; emissioni CO₂ da 152 a 131 g/km.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Info e condizioni su Promessa Nissan su nissan.it.

PROVA LA DIFFERENZA ANCHE NEL WEEKEND

AUTONORD FIORETTO

REANA DEL ROIALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGLIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:VIDA - CODROIPO
Tel. 0432 908252LATISANA
Tel. 0431 50141DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500CARINI - GORIZIA
Tel. 0481 524133

CICLISMO

Buratti, corridore da Oscar Firma per la Bahrain tra i pro ma resterà al Team Friuli



Nicoli Buratti riceve l'Oscar di Tuttobici dal n°1 dell'Uae Giannetti

Francesco Tonizzo / UDINE

«Bahrain Victorious signs Buratti and Bruttomesso, two young talents for the future». Si sapeva da qualche settimana e, da ieri, è ufficiale, con tanto di comunicato emesso dal team inglese. Nicolò Buratti, buttriese del Cycling Team Friuli, assieme all'azzurro Alberto Bruttomesso, nuovo volto bianconero, correranno nel 2023 ancora con la squadra del presidente Roberto Bres-

san e, dalla stagione successiva, approderanno nel World Tour, nello stesso team che già oggi annovera il campione olimpico e mondiale Jonathan Milan, altro talento emerso dal CTF. Buratti è considerato dagli addetti ai lavori il più forte ciclista under23 italiano. «Sono felice di continuare il mio percorso nel Team Friuli - ha detto Nicolò, che nel 2022 ha vinto 11 corse -. Una squadra che posso descrivere come la mia famiglia e la mia secon-

da casa. È la squadra ideale per continuare il mio percorso di crescita verso il ciclismo professionistico. E sono entusiasta di diventare professionista con il Bahrain Victorious nel 2024. È una squadra di alto livello e la considero una delle migliori al mondo. È una grande opportunità per me. Penso che la migliore squadra che potessi avere per debuttare come professionista, come è noto vista la collaborazione con CTF. Non vedo l'ora di iniziare il mio nuovo viaggio con TBV tra un anno!». E ieri sera, proprio Nicolò Buratti è stato premiato con l'Oscar Tuttobici Gran Premio Uae Emirates riservato alla categoria Under 23. Il portacolori del Cycling Team Friuli ha preceduto nella classifica delle preferenze Davide De Pretto della Zalf Euromobil Fior e Francesco Busatto della General Store Essegibi. Tra gli altri friulani nella classifica stilata dal network TuttoBici-Web, anche il cimpellese Bryan Olivo, 20°, il fratello d'arte buiese Matteo Milan, 26°, e gli azzurrini Davide Tonnè e Manlio Moro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Tennis

Alle Atp Finals ecco le semifinali di oggi

Djokovic vince la terza gara in tre partite alle Atp Finals di Torino. Il serbo consolida il suo primo posto superando anche Medvedev, con un match che si è concluso dopo tre ore e nove minuti di gioco. Il 2-1 finale per Djokovic è maturato con i parziali di 6-3, 6-7, 7-6. E oggi in semifinale troverà l'americano Taylor Fritz. L'altra semifinale invece vedrà di fronte il norvegese Ruud e il russo Rublev, che ha battuto in 3 set il greco Tsitsipas.

Formula 1

Nasce il campionato riservato alle donne

La F1 ha annunciato la nascita nel 2023 della F1 Academy, una competizione riservata alle donne pilota che consentirà loro di crescere e affermarsi ai più alti livelli. Sulla griglia di partenza 15 vetture, tre per ciascuno dei cinque team di F2 ed F3 coinvolti nel progetto; per la prima stagione previsti sette eventi con tre gare a testa, per un totale di 21. Come in F1, sarà Pirelli a fornire le gomme, mentre il circus finanzia da parte sua il costo di ciascuna monoposto.

Basket

Milano ko in Lituania Adesso è vera crisi

La crisi Olimpia è aperta. Il netto ko a Kaunas contro lo Zalgiris (62-71) spinge Milano nelle retrovie di Eurolega (3-5 di record) dopo 4 sconfitte consecutive e una sensazione di impotenza con radici profonde ma spiegabili a fatica. I continui infortuni - in Lituania 4 assenze: Shields, Datome, Tonut e Baron - sono un alibi ma non sono una giustificazione sufficiente per capire come mai un roster di questa qualità non riesca a trovare la squadra.

SCI ALPINO

Della Mea riparte da Levi «Mi sento in forma»

LEVI

Parte dal circolo polare artico o quasi la stagione della Coppa del mondo di sci alpino con due slalom speciali femminili. Si comincia alle 10 con la prima manche, poi alle 13 la seconda (diretta tv su Raisport ed Eurosport) con quattro azzurre al via: Marta Rossetti, Anita Gulli, Vera Tschurtschenthaler e la 23enne tarvisia-



Lara Della Mea, 23 anni

na Lara Mea. Meno 10 gradi la temperatura attesa, pista con neve compatta e dura

Lara Della Mea è in cerca di riscatto: «La preparazione estiva è andata bene – ha detto al sito della Fisi – fisicamente mi sento a posto, in Argentina e in ghiacciaio abbiamo trovato ottime condizioni, non abbiamo praticamente mai saltato una sessione. Quest’anno ho optato per un cambio di materiali, si è creato un bel feeling con i materiali. Per quanto mi riguarda ho lavorato parecchio sulle figure, spero di trasformare in gara quanto sto facendo in allenamento». —

BLACK FRIDAY

SCONTI FINO AL 31%

SOLO VENERDÌ 25 NOVEMBRE DALLE 19 ALLE 20

<p>sconto 25%</p>  <p>€14.400</p> <p>RENAULT CLIO LIFE TCE 90 MY2021 ● GRIGIO TITANIO</p> <p>€19.180</p>	<p>sconto 25%</p>  <p>€14.400</p> <p>RENAULT CLIO LIFE TCE 90 MY2021 ● NERO ETOILE*</p> <p>€19.180</p>	<p>sconto 26%</p>  <p>€27.100</p> <p>RENAULT KADJAR INTENS BLUE DCI 115 EDC ● GRIGIO TITANIO</p> <p>€36.470</p>	<p>sconto 31%</p>  <p>€26.500</p> <p>RENAULT MEGANE BUSINESS E-TECH HYBRID 160 ● GRIGIO TITANIO</p> <p>€38.190</p>
--	---	--	---

<p>sconto 29%</p>  <p>€21.700</p> <p>RENAULT MEGANE BUSINESS TCE 140 EDC FAP ● NERO ETOILE*</p> <p>€30.460</p>	<p>sconto 28%</p>  <p>€24.200</p> <p>RENAULT SCENIC INTENS TCE 140 FAP ○ BE STYLE MONTECARLO</p> <p>€33.520</p>	<p>sconto 21%</p>  <p>€27.400</p> <p>RENAULT ARKANA INTENS TCE 160 EDC FAP ● GRIGIO GRAFITE</p> <p>€34.680</p>	<p>sconto 28%</p>  <p>€31.900</p> <p>RENAULT TALISMAN EXECUTIVE BLUE DCI 160 EDC ● BLU COSMO</p> <p>€44.450</p>
--	--	---	--

*auto km0, prezzo valido con finanziamento escl. so passaggio di proprietà e bollo

auto km0 prezzo valido con finanziamento escluso passaggio di proprietà e bollo

AUTONORDFIORETTO

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29

Pordenone (PN)
Via Venezia, 121/a

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2

Numero Verde Gratuito

800 300 007



www.autonordfioretto.it

Il caso

BUFERA DOPO IL COLPACCIO

Scommesse, ombre su Clodiense-Torviscosa

Flusso anomalo di giocate prima del match vinto dagli ospiti a casa della capolista. A Chioggia tensione tra squadra e tifosi

Daniele Zennaro / VENEZIA

«La, società, lo staff e la squadra si dissociano da qualsiasi insinuazione relativa alle scommesse, sorte in questi giorni, essendo completamente infondata e montata al solo scopo di danneggiare l'immagine di questa società che da sempre è corretta e leale». L'Union Clodiense respinge al mittente le accuse di irregolarità relative al match disputato domenica al "Ballarin" e finito con la clamorosa vittoria del fanalino di coda Torviscosa per 3-0 sul campo della capolista. È una presa di posizione dura e decisa da parte della società granata che, anzi, diffida legalmente chiunque ad emettere commenti che possano essere calunniosi nei confronti di società e tesserati.

SCOMMESSE

Tutto nasce da un flusso anomalo di scommesse sulla vittoria del Torviscosa, ultimo in classifica con soli 6 punti all'attivo, in casa della capolista Union Clodiense il cui successo invece, originariamente, era quotato circa 1,40. Attorno all'ora di pranzo di sabato e nella mattinata di domenica il denaro scorre veloce e copioso verso il 2 dei friulani tanto che la quota della squadra di Pittilino scende da 5,7 a 3, mentre la vittoria dei granata, che giocano tra l'altro in casa, sale addirittura fino a 2,40 per poi stabilizzarsi attorno all'1,9. Una situazione alquanto strana, visto anche che un paio di canali di scommesse ritirano addirittura la partita dal tabellone. Voce che aveva iniziato a correre in città già prima della gara e che aveva già fatto insospettire parecchia gente. Sul campo il patatrak. L'Union ha delle buone opportunità per passare in vantaggio, colpisce un palo, sbaglia un gol fatto, reclama un rigore. Tuttavia a segnare è il Torviscosa, che aveva realizzato solamente 5 gol in dieci partite e che in casa della capolista ne segna addirittura

tre. A fine gara i giocatori dell'Union si portano comunque sotto la curva a salutare i tifosi che li invitano a "tirare fuori gli attributi", per usare un eufemismo, ma poi scatta l'applauso e il saluto. E la cosa sembra finire lì, anche perché comunque tutte le altre squadre non hanno approfittato dello scivolone della capolista.

AGGRESSIONE

In realtà la contestazione non è affatto finita perché, a quanto pare, secondo alcune ricostruzioni, un gruppetto di ultra, un'ora dopo la fine della partita, con le forze dell'ordine che avevano già abbandonato lo stadio, chiede un incontro chiarificatore con la squadra sulla anomalia della quota delle scommesse, accusando apertamente i giocatori di aver "truccato" il match. A farne le spese il capitano dell'Union Clodiense, Marco Cuomo, che viene colpito da uno schiaffo, ma soprattutto un dirigente della società che invece si è preso un pugno ed ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso, anche se, per fortuna, senza gravi conseguenze. Aggressione che però non è mai stata denunciata, ma che si può intuire da un comunicato stampa della società dove si invitava tutti alla calma e di lottare assieme per gli obiettivi sportivi stagionali. Notizia che ha fatto il giro dei social, mentre in città per alcuni giorni non si è parlato d'altro fino al comunicato ufficiale della società, che smentisce il coinvolgimento nel giro di scommesse anomale.

SFIDA AL CAMPODARSEGO

Per adesso non è stata aperta alcuna inchiesta federale e la squadra si è allenata durante la settimana regolarmente al campo di Ca' Lino. Il clima però con cui l'Union Clodiense va ad affrontare domani il Campodarsego, la più diretta inseguitrice, non sarà certamente dei migliori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Midolini e mister Pittilino hanno visto una gara regolare E bomber Ciriello taglia corto: «Pensiamo alla partita con l'Adriese»

Il club friulano difende l'impresa «Questa è solo pura fantasia»

LE REAZIONI

MARCO SILVESTRI

I sospetti di presunte irregolarità, che sono stati avanzati dopo l'impennata di giocate e di denaro sul segno 2 di Union Clodiense-Torviscosa, sono definite pura fantasia in casa della società friulana. Il successo per 3-0 è stato legittimo e regolare e una volta tanto il testa coda del campionato si è risolto a favore e con merito della

squadra che sulla carta era la più debole. «Mi viene proprio da sorridere a sentire queste cose – sottolinea il tecnico Fabio Pittilino – perché io dal campo ho visto una gara giocata al massimo, che abbiamo vinto in modo limpido. L'Union Clodiense non si è certo risparmiata. Era evidente il loro nervosismo per le difficoltà che hanno avuto in questa partita che avrebbero voluto vincere a tutti i costi e che non sono riusciti a rimettere in carreggiata. Rispetto alle altre gare abbiamo avuto un po' di fortuna.

Il loro palo sullo 0-0 è eloquente e non l'hanno certo preso apposta per non vincere. Mi viene proprio da ridere».

Il presidente Sandro Midolini è dispiaciuto per la situazione che si è creata sulla base di rumors falsi. «Mi dispiace che la bella prestazione e la bella vittoria contro l'Union Clodiense passi in secondo piano rispetto a queste voci assolutamente infondate. Sono una cosa troppo grande per noi. Il Torviscosa è una società seria e genuina e queste in-

LA PROCURA FIGC

Nessuna inchiesta finora è stata aperta

La Procura federale della FIGC, che ha titolo per mettere sotto la lente d'ingrandimento anche le partite della Serie D, oltre a quelle dei campioni professionisti di A, B e C, non ha aperto sinora alcuna indagine in merito a quanto successo nel corso di Union Clodiense-Torviscosa del girone C, e soprattutto al termine della gara. A Roma, negli uffici di via Allegri che fanno capo al procuratore per l'Interregionale, l'avvocato pugliese Paolo Mormando, ex arbitro dal 1985/86 al 1994/95, non sono stati presentati esposti o denunce relativi all'incontro disputato allo stadio Ballarin, ma potrebbe essere lo stesso avvocato a decidere di chiedere un approfondimento di quanto accaduto.

sinuazioni danno davvero molto fastidio e preoccupano perché questo, ricordiamo, è un campionato che rimane dilettantistico. La vittoria è stata legittima. Ora speriamo di riuscire a sbloccarci anche in casa».

Il capitano nella gara contro l'Union Clodiense è stato l'attaccante Gianluca Ciriello, protagonista assoluto con due gol belli e importanti che hanno indirizzato il risultato di questa partita a favore della sua squadra. Non ha proprio voglia di soffermarsi su queste insinuazioni. «Non mi sono informato su queste cose perché proprio non mi interessano – sottolinea – io penso solo a giocare a calcio e a dare una mano alla mia squadra per vincere le partite. Sono concentrato solo sulla gara di domani contro l'Adriese. Le chiacchiere inutili le lascio ad altri». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO STUDIO

Un abitante su tre fa sport in Fvg
Lo studio è della prof Navarria

TRIESTE

Un abitante su tre fa sport. Il Friuli Venezia Giulia è sempre più territorio dove l'attività fisica viene praticata e utilizzata anche per la promozione turistica.

Mens sana in corpore sano dicevano i latini e ben un abitante su due della regione è stato in un teatro.

I dati sono contenuti nelle tesi della campionessa di

scherma Mara Navarria e del presidente del Teatro Stabile Rossetti, Francesco Granbassi, ricevuti dall'assessore regionale Tiziana Gibelli. «Il Friuli Venezia Giulia – ha sottolineato Gibelli – è ai vertici nazionali sia nel campo sportivo che in quello culturale. In un'epoca in cui l'apparire offusca spesso l'essere, i lavori effettuati da Navarria a Granbassi rappresentano

in modo plastico che cosa sia il merito. Un concetto sul quale dobbiamo certamente insistere: persone che si impegnano a fondo nelle loro attività e che, oltre a ottenere ottimi risultati, trovano il tempo per impegnarsi nel sociale e nello studio».

Navarria, campionessa del mondo nella spada e bronzo olimpico nel 2021 a Tokyo, con i dati del 2018,

ha ricordato come «il 34% degli abitanti del Friuli Venezia Giulia pratica attività sportiva e il 27% la svolge in modo continuativo. Il movimento sportivo conta circa 144mila tesserati e 1.800 società sportive, con 12 mila atleti per centomila abitanti, seconda Regione a livello nazionale. La classifica de Il Sole 24 Ore dello scorso agosto sull'indice di sportività ha collocato, a livello nazionale, l'ex provincia di Trieste al terzo posto e quella di Udine all'undicesimo».

Navarria, nella sua tesi, ha analizzato il legame tra Regione, PromoTurismoFvg e Udinese calcio, «un'importante "case history" che testimonia come lo sport



Navarria con Gibelli e Granbassi

rappresenti una leva fondamentale di networking e di comunicazione, nazionale e internazionale, per promuovere e valorizzare il territorio». Granbassi ha ringraziato l'assessore per il lavoro svolto in questi anni e in particolare per la creazione dell'art bonus.

«Il Fvg - ha spiegato Granbassi, usando i dati del 2019 periodo pre pandemia - è la prima Regione italiana nel rapporto tra residenti e ingressi a teatro, con il 52,96% che si è recato almeno una volta ad assistere a uno spettacolo teatrale. Per fare un confronto il vicino Veneto si ferma al 44,24%». —

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi

tvzap



Bailando con le Stelle

RAI 1, 20.35
I Vip in gara sono pronti a sfidarsi ancora una volta insieme ai loro talentuosi maestri. Le loro esibizioni saranno accompagnate come sempre dalla musica della Big Band di Paolo Belli che farà da colonna sonora per l'intera serata. Conduce **Milly Carlucci**.



Semifinale
RAI 2, 21.00

Il Torneo di tennis più atteso dell'anno è arrivato alla Semifinale. Le ATP Finals nascono nel 1970 e si tramandano ancora oggi, mettendo a confronto i primi 8 tennisti della classifica mondiale.



Le Parole
RAI 3, 20.20

Massimo Gramellini ospita i protagonisti dell'attualità politica, sociale e culturale del Paese. Saverio Raimondo ci regalerà pillole satirico-divulgative su usi e costumi del popolo italiano.



... Continuavano a...
RETE 4, 21.25

I due fratelli fuorilegge e vagabondi dal cuore tenero Trinità (Terence Hill) e Bambino (**Bud Spencer**) vengono scambiati per due agenti federali e approfittano della situazione per rubare un ingente bottino.



Tu Si Que Vales
CANALE 5, 21.20

Appuntamento con lo show dove l'arte e il talento dei performer in gara animano il palco trasformandolo in uno spettacolo. Conducono **Belen Rodriguez** con Alessio Sakara e Martin Castrogiovanni.



RAI 1	Rai 1
6.00	Gli imperdibili Attualità
6.05	Il Caffè Attualità
7.00	TG1 Attualità
7.05	Rai Parlamento
	Settegiorni Attualità
7.55	Che tempo fa Attualità
8.00	TG1 Attualità
8.20	TG1 - Dialogo Attualità
8.30	Uno Mattina in famiglia
10.30	Buongiorno benessere
11.25	Il Provinciale
12.00	Linea Verde Start
12.30	Linea Verde Life
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Bailando On The Road
15.00	Passaggio a Nord-Ovest
16.00	A Sua Immagine
16.45	TG1 Attualità
17.00	Italia Si! Spettacolo
18.45	L'Eredità Weekend Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Bailando con le Stelle Spettacolo
1.00	Premio Louis Braille Spettacolo
2.20	RaiNews24 Attualità

RAI 2	Rai 2
6.00	RaiNews24 Attualità
6.30	Il Confronto Rubrica
7.00	Il nostro Eduardo
8.55	Radio2 Social Club
9.35	Per me Lifestyle
10.15	TuttiFrutti Attualità
10.55	Meteo 2 Attualità
11.00	Tg Sport Attualità
11.15	Cook40 Lifestyle
12.05	Check Up Attualità
13.00	Tg 2 Giorno Attualità
13.30	Tg2 Attualità
14.00	Ti sembra normale?
15.00	Bellissima Italia - A caccia di sapori Lifestyle
15.50	Top. Tutto quanto fa tendenza Lifestyle
17.00	Gli imperdibili Attualità
17.10	Tg2 - L.I.S. Attualità
17.15	Italia - Germania Calcio
19.50	Una scatola al giorno Spettacolo
20.30	Tg 2 20.30 Attualità
21.00	Semifinale Tennis
23.30	Tg 2 Dossier Attualità
0.20	Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità

RAI 3	Rai 3
6.00	Rai News 24: News
8.00	Agorà Weekend
9.00	Mi manda Raitre
10.15	Geo Documentari
10.40	TGR Amici Animali
10.55	TGR - Bell'Italia Attualità
11.30	TGR - Officina Italia
12.00	TG3 Attualità
12.25	TGR - Il Settimanale
12.55	TGR Petrarca Attualità
13.25	TGR Mezzogiorno Italia Attualità
14.00	TG Regione Attualità
14.20	TG3 Attualità
14.45	Tg 3 Pixel Attualità
14.55	TG3 - L.I.S. Attualità
15.00	Gli imperdibili Attualità
15.05	Tv Talk Attualità
16.30	Frontiere Lifestyle
17.30	Report Attualità
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Blob Attualità
20.20	Le Parole Attualità
22.00	Sei pezzi facili il teatro di Mattia Torre Spettacolo
23.10	TG3 Mondo Attualità

RETE 4	4
6.00	Ieri e Oggi in Tv Spettacolo
6.25	Tg4 Telegiornale Attualità
6.45	Stasera Italia Attualità
7.40	Un ciclone in Famiglia Serie Tv
9.35	Poirot e la strage degli innocenti Film Giallo ('10)
11.55	Tg4 Telegiornale Attualità
12.25	Il Segreto Telenovela
13.00	La signora in giallo
14.00	Lo Sportello Di Forum '22-'23 Sabato Rubrica
15.30	Tg4 Diario Del Giorno
16.45	Colombo Serie Tv
19.00	Tg4 Telegiornale
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Controcorrente Attualità
21.25	... Continuavano a chiamarlo Trinità Film Western ('72)
23.55	Confessione reporter Attualità

CANALE 5	5
6.00	Prima pagina Tg5
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	X-Style Attualità
9.15	Il Discorso Della Montagna - Storie Di Beatitudini Rubrica
10.30	Viaggiatori uno sguardo sul mondo Documentari
10.55	Luoghi di Magnifica Italia Documentari
11.00	Forum Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10	Beautiful (1ª Tv) Soap
14.30	Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
16.30	Verissimo Attualità
18.45	Caduta libera Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Striscia La Notizia Spettacolo
21.20	Tu Si Que Vales Spettacolo
1.35	Speciale Tg5 (Copia) Attualità

ITALIA 1	
6.10	City Hunter
6.35	Angie Tribeca Serie Tv
7.00	Friends Serie Tv
7.40	Willcoyote
7.55	Occhi di gatto
8.50	Una spada per Lady Oscar Cartoni Animati
9.40	Young Sheldon Serie Tv
11.00	The Big Bang Theory
12.20	Studio Aperto Attualità
13.00	Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05	Sport Mediaset Attualità
13.45	Drive Up Attualità
14.20	Freedom Short Documentari
15.40	Superman & Lois (1ª Tv)
18.30	Studio Aperto Attualità
19.00	Studio Aperto Mag
19.30	CSI Serie Tv
20.25	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Richie Rich - Il più ricco del mondo Film Commedia ('94)
23.15	Dennis la minaccia di Natale Film Commedia ('07)

LA 7	
6.00	Meteo - Oroscopo - Traffico
6.40	Anticamera con vista
6.50	Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito
9.40	Coffee Break Attualità
11.00	L'Aria che Tira - Diario
12.15	Le parole della salute
12.50	Like - Tutto ciò che Piace
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Serie A: 9ª Parma vs Juventus Calcio
16.45	G'ole! Film Documentario ('83)
18.50	Lingo. Parole in Gioco
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In Onda Attualità
21.15	Men of Honor - L'onore degli uomini Film Drammatico ('00)
24.00	Hotel Rwanda Film Drammatico ('04)
2.30	Anticamera con vista Attualità

TV8	8
16.00	Australia Motociclismo
16.30	Australia Race 1
16.45	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
18.00	Pre qualifiche
18.30	GP Abu Dhabi
19.45	Post qualifiche
20.15	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30	Creed - Nato per combattere Film Drammatico ('15)
23.45	X Factor Spettacolo
NOVE	
15.55	Storie criminali - La maledizione del Cecil Hotel Rubrica
18.20	Il contadino cerca moglie Spettacolo
20.05	Fratelli di Crozza Spettacolo
21.40	Chi ha venduto la Coppa del mondo? (1ª Tv) Attualità
23.55	La confessione Attualità

20	20	20
14.05	Taken Serie Tv	
19.20	Chicago Fire Serie Tv	
20.15	The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05	Romeo deve morire Film Azione ('00)	
23.35	Scream Film Horror ('96)	
1.40	Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv	
3.00	Psych Serie Tv	
4.20	Show Reel Serie Rete 20 Attualità	
5.05	R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv	

RAI 4	21	Rai 4
14.25	Resident Alien Serie Tv	
15.55	Gli imperdibili Attualità	
16.00	Delitti in Paradiso Serie Tv	
21.20	Domino Film Thriller ('19)	
22.50	Pagan Peak Serie Tv	
1.50	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
1.55	The Tunnel - Trappola nel buio Film Thriller ('19)	
3.25	Sunset Contract Film Thriller ('19)	

IRIS	22	IRIS
12.45	Alexander Film Storico ('04)	
16.25	L'Assassino Di Pietra Film Giallo ('73)	
18.30	Die Hard - Duri a morire Film Azione ('95)	
21.00	John Q Film Drammatico ('02)	
23.30	The Life of David Gale Film Drammatico ('03)	
2.00	Conan il distruttore Film Avventura ('84)	
3.35	Ciaknews Attualità	

RAI 5	23	Rai 5
14.00	Evolution Documentari	
16.00	Save The Date Attualità	
16.20	Stardust Memories Spettacolo	
17.45	Visioni di Dante Documentario	
18.30	Il Caffè Documentari	
19.15	Rai News - Giorno	
19.30	Concerto sinfonico per la notte del 2000	
20.45	Y'Africa Documentari	
21.15	In Scena Documentario	
22.15	Paradiso Spettacolo	
22.55	Shi Spettacolo	

RAI MOVIE	24	Rai
13.50	Gli imperdibili Attualità	
13.55	Papà per amore Film Commedia ('20)	
15.30	Mr. Jones Film Drammatico ('93)	
17.30	Due partite Film Drammatico ('09)	
19.10	La quinta onda Film Fantascienza ('16)	
21.10	Il ladro di cardellini Film Commedia ('20)	
22.50	Il colore nascosto delle cose Film Drammatico ('17)	

RAI PREMIUM	25	Rai
14.35	Un passo dal cielo Fiction	
15.35	Gli imperdibili Attualità	
15.40	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.45	Il paradiso delle signore - Daily Soap	
19.30	Una famiglia per caso Film Drammatico ('03)	
21.20	Ognuno è perfetto Fiction	
23.10	Tutto per mio figlio Film Drammatico ('22)	
1.10	Romanzo Familiare Serie Tv	

CIELO	26	cielo
14.15	Fratelli in affari	
17.15	Buying & Selling	
19.15	Affari al buio	
20.15	Affari di famiglia Spettacolo	
21.15	Malizia erotica Film Commedia ('79)	
22.55	Kink Film Erotico ('13)	
0.30	XXX - Un mestiere a luci rosse Documentari	
1.30	Hustler: il porno secondo Larry Flynt Documentari	
3.05	Matrimonio a luci rosse Documentari	

TWENTYSEVEN	27	27
14.55	Hazzard Serie Tv	
15.45	La casa nella prateria Serie Tv	
19.00	Detective in corsia	
20.00	A-Team Serie Tv	
21.10	Lo sbirro, il boss e la bionda Film Commedia ('93)	
23.10	Terapia e pallottole Film Commedia ('99)	
1.05	Shameless Serie Tv	
3.10	Hazzard Serie Tv	
5.00	Celebrated: le grandi biografie Documentari	

TV2000	28	TV2000
16.00	Fiori d'arancio Serie Tv	
17.30	Vita morte e miracoli	
18.00	Rosario da Lourdes	
18.30	TG 2000 Attualità	
19.00	Santa Messa Attualità	
20.00	Santo Rosario Attualità	
20.30	TG 2000 Attualità	
20.50	Soul Attualità	
21.20	Erasmus il lentigginoso Film Commedia ('65)	
23.10	Stanno tutti bene Film Drammatico ('90)	
1.25	La completa preghiera della sera Attualità	

LA7 D	29	7d
14.35	Joséphine, Ange Gardien	
18.10	Tg La7 Attualità	
18.15	L'ingrediente perfetto	
19.00	La cucina di Sonia	
21.20	Miss Marple - Un cavallo per la strega Film Giallo ('10)	
23.10	Miss Marple: Il segreto di Chimneys Film Giallo ('10)	
1.00	Velocità massima Film Azione ('02)	
2.50	I menù di Benedetta Lifestyle	

LA 5	30	La 5
14.40	Salotto Salemi Spettacolo	
15.10	Amici di Maria Spettacolo	
17.45	Come sorelle Serie Tv	
21.10	Inga Lindstrom - L'Altra Figlia Film Drammatico ('18)	
23.05	Quarto Grado Attualità	
2.20	Una vita Telenovela	
3.10	Come sorelle Serie Tv	
5.30	Centovetrine Soap	

REAL TIME	31	Real Time
13.25	Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo	
14.45	Fatto in casa per voi (1ª Tv) Lifestyle	
15.20	Fatto in casa per voi	
15.55	Il boss delle cerimonie	
16.55	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
18.05	Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo	
21.30	Vite al limite Documentari	
23.20	Vite al limite Documentari	

GIALLO	38	Giallo
10.50	I misteri di Murdoch	
13.00	Grantchester Serie Tv	
15.05	Tandem Serie Tv	
17.15	Omicidi a Sandhamn	
19.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10	Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
22.10	Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
23.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv	
3.25	Cherif Serie Tv	

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05	The mentalist Serie Tv	
15.50	Relazione segreta Film Drammatico ('13)	
17.35	Forever Serie Tv	
19.25	The mentalist Serie Tv	
21.10	Poirot Serie Tv	
22.55	Fbi: Most Wanted Serie Tv	
0.45	Chicago P.D. Serie Tv	
2.35	Law & Order: Organized Crime Serie Tv	
4.15	Tgcom24 Attualità	
4.20	Doppia indagine Attualità	

DMAX	52	DMAX
14.20	Real Crash TV: World Edition Lifestyle	
16.20	Banco dei pugni Documentari	
18.40	Vado a vivere nel bosco XL Documentari	
20.20	Quella pazza fattoria Documentari	
21.25	Man vs. Monsters (1ª Tv) Serie Tv	
22.25	Alieni d'America (1ª Tv) Documentari	
23.30	Cacciatori di fantasmi: TAPS (1ª Tv) Lifestyle	

RAI SPORT HD	57	Rai
20.20	8a giornata: Casalmaggiore-Macerata. Campionato Italiano Femminile Serie A1 Pallavolo	
23.00	Road To... FIFA Qatar 2022. Road To... FIFA Qatar 2022 Calcio	
23.30	TG Sport Notte Attualità	
23.50	When the World Watched - Italia 2006	
1.30	Road To... FIFA Qatar 2022. Road To... FIFA Qatar 2022 Calcio	

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
17.30	Nazionale Under 21: Amichevole Italia - Germania
19.30	Ascolta, si fa sera
19.35	Radio1 Musica
23.35	Il pescatore di perle
RADIO 2	CAPITAL
13.43	Tutti Nudi
16.00	Radio2 Happy Family
18.00	A Tutta Radio2
19.45	Decanter
21.00	Radio2 Hits
22.00	Rock and Roll Circus
RADIO 3	M20
19.00	La musica tra le righe
19.30	Radio3 Suite - Panorama
21.00	Il Cartellone: Orchestra e Coro dei Wiener Staatsoper
24.00	Battiti
13.00	Ciao Belli
14.00	Megajay Is McGazzoli
17.00	POV: Point Of View
19.00	GiBi Show
20.00	Say Waaad?
22.00	Deejay Time
10.00	I sopravvissuti con Pif e Michele Astori
12.00	Cose che Capital
14.00	Capital Hall of Fame
20.00	Capital Party
24.00	Capital Gold
14.00	Deejay Time
15.00	M2o Chart
17.00	Vittoria Hyde
20.00	One Two One Two
21.00	Bad Dolls
22.00	La Mezzcla con Shorty

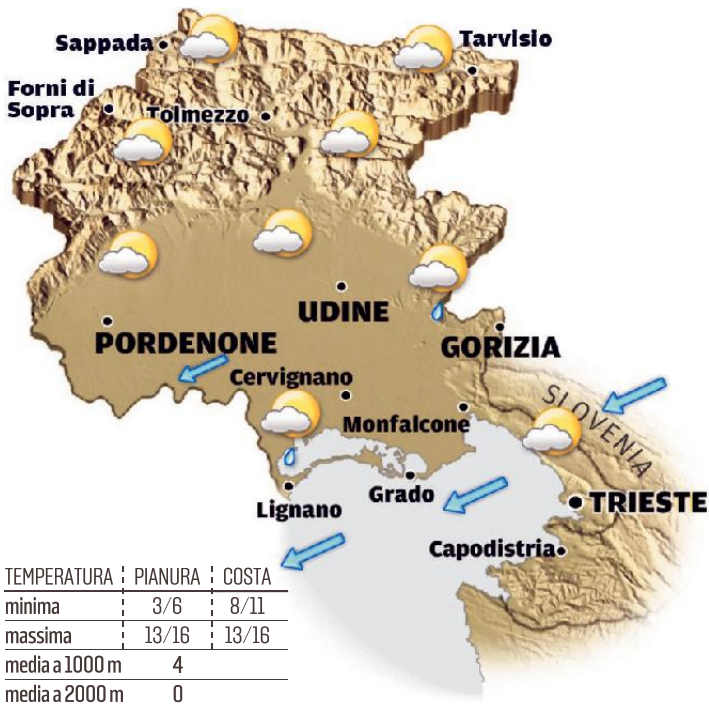
RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
07.18	GR FVG; Onda verde regionale
11.30	Byblos: "Lontani parenti" di Veit Heinichen. La rassegna "Sciamani". Jonathan Coe
12.30	GR FVG
13.42	Conte che ti conti: "Int di Frontiere", prime pontade.
14.05	Sportiamì: La federazione Italiana Baseball e Softball presieduta dal friulano Andrea Marcon. Katia Aere, bronzo alle paralimpiadi di Tokyo 2021
14.30	GR FVG
18.30	GR FVG
Radio Spazio, la voce del Friuli:	GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19. Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40. Traffico 7.45, 8.45, 9.45. Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46. Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05. Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu-ve 11 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 10 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45. Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40. Piazza in Blu: lu-sa 12. Effetto notte: lu-ve 22 e 01. radiospazio.it
Radio Onde Furlane	9. Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10. R

Il Meteo

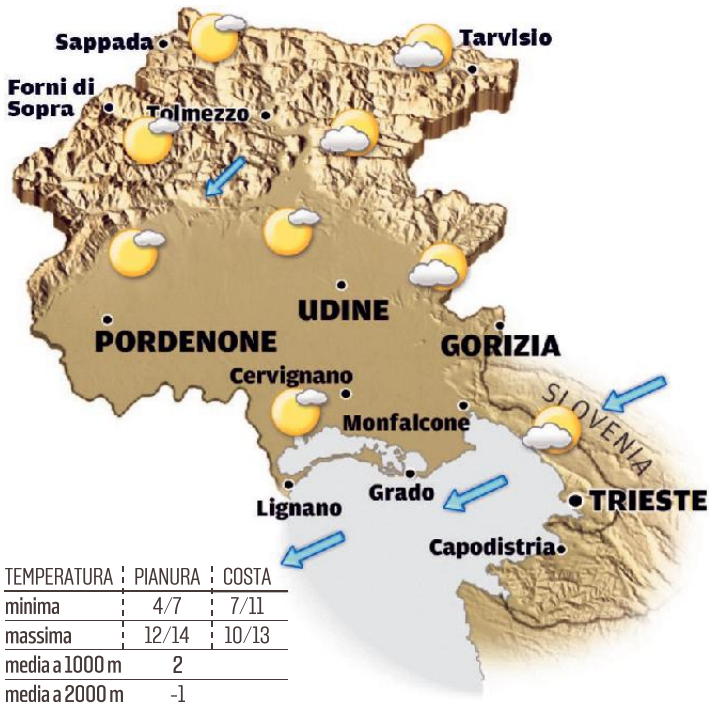
Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



DOMANI IN FVG



TEMPERATURE IN REGIONE					
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	
Trieste	13,3	15,5	87%	35 km/h	
Monfalcone	11,8	15,1	92%	27 km/h	
Gorizia	6,8	13,2	84%	6 km/h	
Udine	9,6	14,9	86%	37 km/h	
Grado	10,2	15,2	90%	35 km/h	
Cervignano	9,6	15,1	91%	24 km/h	
Pordenone	9,6	15,5	89%	23 km/h	
Tarvisio	3,5	6,4	100%	- km/h	
Lignano	12,6	15,7	91%	28 km/h	
Gemona	10,5	15,9	71%	50 km/h	
Tolmezzo	8,6	13,2	92%	19 km/h	
Forni di Sopra	4,4	8,6	89%	12 km/h	

IL MARE				
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA	
Trieste	liscio	17,6	0,18 m	
Monfalcone	liscio	17,2	0,26 m	
Grado	liscio	17,8	0,31 m	
Lignano	liscio	17,8	0,32 m	

EUROPA					
CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	4	10	Copenaghen	3	7
Atene	16	21	Ginevra	5	11
Belgrado	9	16	Lisbona	14	19
Berlino	-2	3	Londra	8	12
Bruxelles	7	11	Lubiana	6	11
Budapest	7	9	Madrid	9	13

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	6	12
Bari	13	21
Bologna	11	14
Bolzano	7	12
Cagliari	20	22
Firenze	15	17
Genova	14	18
L'Aquila	12	15
Milano	10	12
Napoli	16	20
Palermo	19	22
R. Calabria	19	23
Roma	16	20
Torino	7	11
Venezia	12	14

Cielo in genere variabile per la prevalenza di nubi medio-alte, con maggiore probabilità di sole al mattino e più nubi al pomeriggio in pianura. Da metà giornata soffierà Bora sostenuta con qualche possibile raffica forte in serata sulla costa, specie a Trieste, moderata in pianura. Dal pomeriggio non è esclusa qualche debole pioggia sparsa, più probabile a Est e sulla costa.

Al mattino cielo variabile o nuvoloso a Est, poco nuvoloso o variabile a ovest; nel pomeriggio in prevalenza poco nuvoloso. Soffierà Bora sostenuta sulla costa, con qualche possibile raffica forte nella notte a Trieste, moderata in pianura. Nel pomeriggio Bora in parziale attenuazione.

Tendenza: lunedì tempo stabile con cielo in genere poco nuvoloso o variabile. Martedì cielo coperto con piogge intense e diffuse, neve abbondante sopra gli 800-1000 metri di quota e Bora forte sulla costa.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: cielo nuvoloso su Liguria ed Emilia Romagna. Temperature in calo, massime tra 11 e 15.
Centro: cielo molto nuvoloso con piogge diffuse. Temperature in calo, massime tra 11 e 16.
Sud: cielo nuvoloso, piogge e rovesci diffusi. Temperature in calo, massime tra 14 e 22.
DOMANI
Nord: cielo poco nuvoloso, salvo addensamenti su Friuli e Romagna. Temperature massime tra 10 e 15.
Centro: cielo nuvoloso su Marche e Abruzzo con locali piovoschi. Temperature massime tra 11 e 16.
Sud: cielo molto nuvoloso su Calabria, Lucania, Puglia e Sicilia. Temperature massime tra 14 e 21.

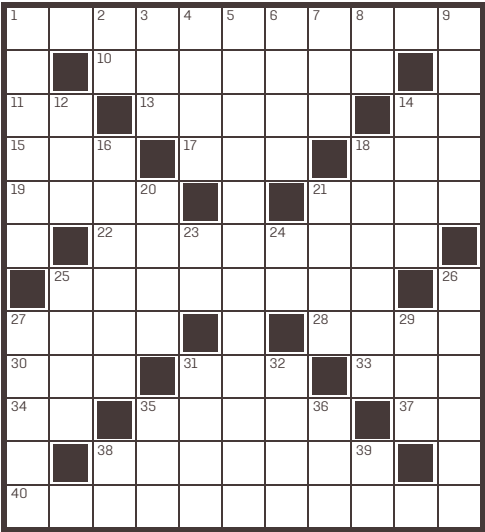
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: 1 Scimmia dalla coda molto lunga - 10 Una diga esterna al porto - 11 Il romanziere che creò Sandokan (iniz.) - 13 Il drammaturgo norvegese di *Casa di bambola* - 14 Due compagni al tavolo da bridge - 15 Frazione di partita tennistica - 17 Associazione (abbr.) - 18 Illustre sulla busta - 19 Mitico padre di Ilo - 21 Alimenta rancori - 22 Opportuno - 25 È simile al platino - 27 Satolli - 28 Il sultanato con Mascate - 30 Producono cera e pappa reale - 31 Dea che induceva all'errore - 33 Un comando al plotone - 34 Il simbolo dell'ettaro - 35 È numerosa se i figli sono tanti - 37 La metà di IV - 38 Disegnare... sulla pelle - 40 Blocchetto per ricevute.

VERTICALI: 1 L'orgoglio del gallo - 2 Radio Frequenza - 3 Assieme ai - 4 Priva della vista - 5 Chiave per tutte le serrature - 6 Canta ne *La favorita* - 7 Dieci a Manchester - 8 La fine dell'idea - 9 Lo chiede il mendicante - 12 Antico titolo notarile - 14 Cantava con le Storie tese - 16 Pietre preziose gialle - 18 Lingua di una comunità - 20 Margini - 21 Il padre dei vizi - 23 Onde Lunghe - 24 Poco idoneo - 25 Il vicario di Cristo - 26 Molto vecchio - 27 Appellativo indiano per gli europei nel periodo coloniale - 29 Tradirono Icaro in volo - 31 C'è quella d'arrangiarsi - 32 Città israeliana - 35 Sistema Tv a colori (sigla) - 36 La sposa di Zeus - 38 Ai lati del terminal - 39 L'erbio nelle formule.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Non cedete all'impulsività nell'ambiente di lavoro, specialmente nella mattinata. Controllate i nervi e riflettete bene prima di parlare. Vi attende una serata piacevole.

LEONE
23/7 - 23/8



Avrete la mente occupata da appuntamenti, riunioni di lavoro e nuovi progetti. Un leggero malessere causato da cattive abitudini alimentari.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Avete buona inventiva e anche molta energia per affrontare i diversi progetti e programmi. Qualche cosa si sta muovendo in vostro favore, seguitela con attenzione.

TORO
21/4 - 20/5



Versatilità da mettere a frutto nell'ambiente di lavoro. Sarete apprezzati dai superiori. Manifestate senza paura i vostri reali sentimenti. Una piacevole sorpresa in serata.

VERGINE
24/8 - 22/9



Sul lavoro verranno riconosciute le vostre qualità, ma i vantaggi economici tarderanno ancora. Un malinteso potrebbe minacciare la serenità del vostro rapporto d'amore.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Nel pomeriggio avrete delle piccole soddisfazioni nel lavoro, grazie all'originalità delle vostre idee. Nella vita privata date maggiore ascolto a chi vi vuole bene. Un invito.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Vi attende una giornata faticosa e impegnativa, alla fine della quale però sarete soddisfatti per come sono andate le cose. Per la sera scegliete un programma tranquillo.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Qualche piccolo malinteso creerà tensione nella vostra mattinata, ma verrà presto chiarito. Sentimentalmente sarete molto corteggiati, ma vi sentirete poco disponibili.

CANCRO
22/6 - 22/7



La giornata parte bene, con impegni che a voi sono congeniali. Nel resto della giornata buone proposte e anche accordi piacevoli. Tanta gioia di vivere.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Vi conviene dedicare parte della giornata alla soluzione di faccende rimaste in sospeso da diverso tempo e che vanno risolte. Coraggio.

PESCI
20/2 - 20/3



Verso la fine della mattinata sarete coinvolti in una discussione inutile nell'ambiente di lavoro. Riflettete bene prima di prendere la parola. Decisione.

DOSE
giardinaggio

IL NOSTRO STILE, IL TUO GIARDINO

Tavagnacco (UD) - 0432 572268
www.dosegiardinaggio.it
dosegiardinaggio@infinito.it

Orario NOVEMBRE e DICEMBRE
08.30/12.00 - 14.30/18.00
chiuso il lunedì

MOTOSEGA OLEOMAC GSH 400

Promo
€199
IVA COMPRESA

SCOPRI TUTTE LE PROMOZIONI OLEOMAC SU www.dosegiardinaggio.it

our power, your passion

Validità offerte 28/02/2023 salvo esaurimento scorte.

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile:
Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 40
35219 Padova

La tiratura del 18 febbraio 2022 è stata di 30.291 copie.
Certificato n. 8.864 del 05.05.2021

Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: settemila 8350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decetrata); una copia arretrata € 3,00

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia €1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinew-network.it.
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDINEWSNETWORKS.p.A.
Via Ernesto Lugaro n.15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini

Larredopiù®

DOMENICA
SEMPRE
APERTO

ACQUISTA ENTRO L'ANNO
E SALDI NEL **2024**
VI ASPETTO!

RITIRO DEL TUO USATO

SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO

BONUS MOBILI 50%

FURGONE GRATUITO PER TRASLOCHI CON PERSONALE QUALIFICATO

GARANZIA 5 ANNI

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

MOBILI SU MISURA

SOPRALLUOGHI E PROGETTAZIONE GRATUITI

SERVIZI PER LE DETRAZIONI FISCALI



Larredopiù

larredopiu.it

web@larredopiu.it

Gemona del Friuli

via Taboga 132

☎ 0432 971400

350 0884279